PASSO A PASSO
24 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

€1,60

- Condividere file con Firefox
- Un viaggio nel cosmo, con Stellarium
- Riparate i file .DOC rovinati
- Catturare le schermate con ScreenCopy
- Modificare l'autore di un testo in Word
- Mettete on-line i vostri Preferiti
- Le sezioni di OpenOffice Writer

Computer idea

n.198 17 ottobre – 30 ottobre 2007 - In edicola ogni 15 giorni

www.computer-idea.it

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

SUBITO ESPERTI

PC a prezzi stracciati

Non è necessario rovinarsi per acquistare un buon computer p.70

PIU' SPAZIO AI VOSTRI DATI

Le vostre fotografie e i vostri file musicali non trovano più posto sul disco fisso? E' il momento giusto per installarne un altro! p.56

ALL'INTERNO

Browser, memoria da elefante
Internet Explorer e Firefox ricordano tutto. Anche troppo… p.64

Il modem analogico
Può ancora servire e lo usano in tanti p.30

Giochi
Guild 2
Runaway 2
Mage Knight Apocalypse p.76

Mio Technology C520
Un navigatore che sa come usare lo schermo p.20

Apple iMac 20"
Eleganza ai massimi livelli p.16

ISSN 1591-6960
9 771591 696002 70198

Hera EDIZIONI

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Rozzano - Milano - quindicinale

FONDAZIONE ABIO ITALIA
PER IL BAMBINO IN OSPEDALE

CI PRENDIAMO CURA DEI BAMBINI IN OSPEDALE.

ABIO è stata fondata nel 1978 per aiutare i bambini a superare il trauma della permanenza in ospedale e per offrire ai loro genitori tutto il sostegno necessario per un momento così delicato. L'obiettivo di ABIO è raggiungere tutti i reparti pediatrici italiani, affinché ogni bambino possa trovare in ospedale un ambiente più familiare e sereno.

ABIO HA BISOGNO DI TE... SOSTIENICI!

Puoi versare il tuo contributo tramite:

- **Bollettino** di c/c postale n. 33919242
- **Bonifico bancario** presso la Banca Popolare di Milano, c/c n. 3400 - abi 5584 - cab 1662;
- **Donazione on-line** collegandosi al sito www.abio.org

www.abio.org

FONDAZIONE **ABIO** Italia Onlus Via Don Gervasini 33 - 20153 MILANO, Tel 02.45497494
info@abio.org

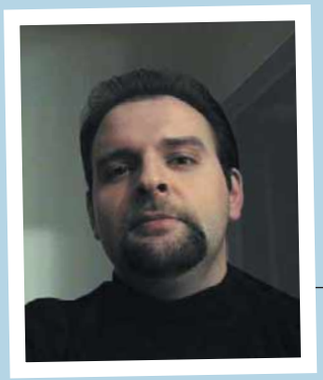
Le nuove frontiere
del desiderio.

www.kraun.it

NAS Blue Storage IDE

Box per hard disk esterno in alluminio nero.
Perfetto per l'archiviazione di documenti, video, foto, musica. La connessione LAN permette la condivisione dei dati archiviati tra utenti della stessa rete.
Tasto back up automatico modalità USB.

KRAUN®
COMPUTER ACCESSORIES



Qualcuno li aiuti

Qualcuno lo aiuti. È questo il pensiero che mi è corso alla mente non appena ho avuto notizia dell'incredibile "uscita" del vice presidente della Commissione Europea, Franco Frattini. Il sorprendente uomo politico ha infatti annunciato di voler inserire nel progetto antiterrorismo che la Commissione discuterà sul finire dell'anno, una misura per impedire la ricerca in Rete *"di termini pericolosi come bomba, uccidere, genocidio o terrorismo"*. Non è uno scherzo lo ha detto davvero. Giuro.

Che cosa passi per la mente di uomo pubblico, che parla da un pulpito tanto alto e significativo, per spingerlo a dire cose simili rimane un mistero che solo lo stesso Frattini potrebbe svelarci.

Provate ad immaginare un insigne uomo politico che, parlando a un importantissimo consesso internazionale in nome e per conto dell'Italia, affermi la necessità di rimuovere le parolacce dal dizionario italiano per imprimere *"un colpo al bullismo e alla maleducazione che imperversano nelle scuole"*. Cercate ora di visualizzare invece la scena in cui il medesimo personaggio proponga di eliminare carbonio, azoto e ossigeno dalla tavola degli elementi perchè *"ove opportunamente combinati tra loro possono concorrere alla produzione di esplosivi"*.

Di fronte a simili esternazioni si potrebbe ridere a crepapelle o, alternativamente, giungere alla conclusione istantanea che il loro autore ha bisogno di umana comprensione e di un aiuto immediato. Un aiuto che gli permetta, se non altro, di spiegare a sé stesso ciò di cui sta parlando e poi, in una serie di passi successivi, lo metta in grado di distinguere i fatti dalle parole, la realtà dalla fantasia, i sintomi dalla malattia e il fine dal mezzo.

Perchè sono proprio queste differenze sostanziali che Frattini sembra liquidare istantaneamente con la sua visione infantile della Rete. Poco diversamente dal bambino che picchia con la manina lo spigolo del tavolo contro il quale ha appena battuto la testa, quasi a volersi vendicare del torto subito, il nostro commissario europeo vorrebbe "picchiare" le parole per "punire" ciò che indicano.

Cancellare insomma con la parola *"omicidio"* gli omicidi, con la parola *"bomba"* le bombe, con la parola *"attentato"* gli attentati. Se questo è il modo con il quale il commissario intende proteggerci dal terrorismo, beh, si salvi chi può!

Ma, al di là dell'insensatezza di un simile approccio alla sicurezza dei cittadini - tale da non meritare ulteriori commenti, anche per non offendere l'intelligenza dei lettori - và stigmatizzata la assoluta impraticabilità della soluzione proposta da Frattini.

Questi, infatti, non aveva ancora finito di dire che intendeva *"condurre un'indagine esplorativa con il settore privato su come sia possibile usare la tecnologia"* per dar corpo al proprio allucinante proposito, che quello stesso "settore privato" (leggi Google) era già passato dalle grasse risate alla preoccupazione di dover spiegare il funzionamento della Rete, a uno che, evidentemente, non ne capiva assolutamente nulla: vai a spiegare a Frattini che, per esempio, cancellando dai motori di ricerca la locuzione *"armi di distruzione di massa"* un utente si troverebbe, di fatto, nell'impossibilità di studiare il ruolo storico ricoperto da George W. Bush nell'ultimo decennio...

D'altronde, proprio in quegli ultimi dieci anni l'Italia ha visto transitare al Consiglio dei Ministri una straordinaria compilation di personaggi che, pur preposti a quelle specifiche competenze, si sono dimostrati totalmente ignoranti in materia di Internet e comunicazione digitale. E più questi erano ignoranti, più si sentivano in dovere di mimetizzare la propria impreparazione dietro una cortina fumogena di improvvisazione dilettantesca: chiudere, oscurare, bannare, monitorare, censurare, bloccare, filtrare... Un po' come quegli attori che, non sapendo recitare, anziché prendere lezioni dai più talentuosi, pensano di poter ingannare il pubblico imitando le tonalità tremule e gutturali del Vittorio Gassman o del Carmelo Bene di turno. Insomma, meno ne sanno, e più vorrebbero spiegare (imporre?) agli altri.

L'idea di Frattini di cancellare dall'universo le "parole cattive", per quanto risibile, non è pericolosa. Irrealizzabile com'è, si è soltanto guadagnata un posticino nell'affollatissimo limbo delle "sparate politiche all'italiana" e in Europa non susciterà altro che qualche risolino di compatimento tra i colleghi del nostro commissario. Ai noi resta però il rammarico di una classe dirigente immeritata che, mentre per noi comuni mortali ha inventato la Patente Europea del Computer, per sé adotta soltanto la più inossidabile delle facce toste.

Andrea Maselli

Computer idea
17 ottobre - 30 ottobre
NUMERO 198

Rubriche

8 **Lettere** - Dite la vostra
10 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica

In prova

Hardware
16 **Il computer che non c'è**
Apple iMac 20"
17 **Fino all'ultimo pollice**
Mio Technology C520
P17

Software
20 **Montaggio facilissimo**
Magix Video Deluxe 2008 Plus
21 **DVD come ...al cinema**
WinDVD Platinum 8.0
P21

22 **La scheda** - Il modem
24 **Domande & risposte**
I nostri esperti rispondono alle vostre domande
Tempo libero
Giochi
76 Runaway 2
77 Mage Knight Apocalypse
78 Guild 2: I Pirati dei Mari Europei
78 Space Empires V
78 Singles: Special Edition
79 Armored Core 4
79 Mario Strikers Charged Football
79 God of War 2
80 **Guarda chi ci legge**
P76

22 La Scheda

Il modem analogico

Forse qualcuno pensava che i modem fossero spariti per lasciare posto a router, hub e altre "diavolerie" a banda larga. Ma non è così: il modem analogico è ancora usatissimo e può rappresentare un vero e proprio salvagente nei casi di emergenza.

64 Internet

Una memoria da elefante

Ricorda tutto, archivia ogni cosa, memorizza ciascun dettaglio... Il vostro browser è il software di "registrazione" più sofisticato che abbiate installato sul vostro PC. Tanta memoria agevola sicuramente la navigazione, ma deve essere gestita con oculatezza perché costituisce una seria minaccia per la propria privacy. Soprattutto quando si usa un computer condiviso...

70 Esperto

Un PC a prezzi stracciati

Chi ha detto che per acquistare un computer nuovo bisogno necessariamente rovinarsi? Sapendo scegliere i componenti principali e acquistandoli al prezzo migliore si può ottenere un risparmio di almeno il 20% sul costo dell'intera configurazione. Ecco i nostri consigli...

IN COPERTINA P56

Mi serve più spazio!

Quanti programmi avete sul vostro disco fisso? Quanti file musicali? Quanti film? Non è che siamo curiosi, ma immaginiamo che, forse, anche voi potreste cominciare ad essere a corto di spazio. I nostri esperti vi illustrano come aggiungere un nuovo disco fisso alla vostra configurazione, nel modo più efficiente.

Passo a passo

II **Non solo numeri di telefono...**
Il sito delle Pagine Gialle si rinnova e offre numerosi servizi: dalle mappe agli itinerari, dal meteo al traffico

V **Testo a pezzi**
Utilizzate le sezioni per gestire in modo indipendente diverse parti di un documento di Writer

VIII **Firefox... da condividere**
AllPeers è un'estensione del browser che permette di scambiare file in tutta tranquillità

XII **L'autore del testo**
Come impostare e modificare la "firma elettronica" degli elaborati di Word

XIII **Buio in sala**
MPlayer è il riproduttore multimediale ideale

XVI **Preferiti... da tutti!**
Condividete i vostri bookmark su Ma.Gnolia

XVIII **Catturare le schermate**
ScreenCopy permette di trasformare in immagine tutto quello che vi passa per lo schermo

XIX **Un viaggio tra le stelle**
Esplorate la via Lattea e altre galassie, con Stellarium

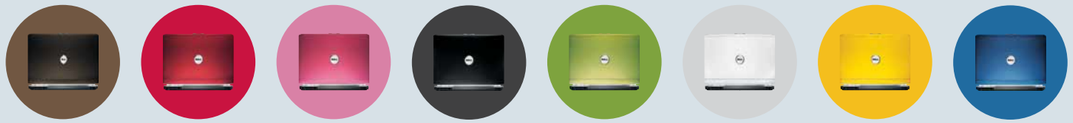
XXII **DOC al pronto soccorso**
Riparate i documenti di testo corrotti con Advanced Word Repair

XXIV **Piccoli Passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi

24 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P31

DELL™ CONSIGLIA WINDOWS VISTA® HOME PREMIUM.

I TUOI DESIDERI DIVENTANO REALTÀ



8 COLORI

SCHERMO PANORAMICO AD ALTA DEFINIZIONE

WIRELESS A LUNGO RAGGIO COME OPZIONE

699€
IVA incl.

INSPIRON™ 1520

TROVATE IL PERFETTO EQUILIBRIO TRA DIMENSIONI E PERFORMANCE

Wi-Fi® · MediaDirect™ · Lettore Schede di Memoria

- Processore Dual-Core Intel® Pentium® T2310 (1.46GHz, 1MB L2 Cache, 533MHz FSB)
- Windows Vista® Home Premium autentico
- Memoria bicanale 1024MB DDR2 SDRAM, 667MHz
- Disco fisso 80GB SATA (5,400rpm)
- Schermo 15.4" WXGA (1280x800)

Prezzi IVA Incl. PPIT5-N1152003

FOTO: COLORE NERO OPACO

UPGRADE CONSIGLIATO (Prezzi IVA Incl.)

Passate ad un portatile colorato 39€

PC A PARTIRE DA 379€

PORTATILI A PARTIRE DA 449€

RISPARMIATE FINO A 100€ SU UNA SELEZIONE DI SISTEMI
OFFERTA VALIDA DAL 31/10/07 AL 13/11/07(1)

DELL™
YOURS IS HERE

INSPIRON™ 530

OTTIMA PERFORMANCE AL GISUTO PREZZO

649€ IVA incl.

Multimedia · Lettore Schede di Memoria

- Processore Intel® Core™2 Duo E4500 (2.20GHz, 2MB Cache, 800MHz FSB)
- Windows Vista® Home Premium autentico
- Memoria bicanale 1024MB DDR2 SDRAM, 667MHz
- Disco fisso 320GB SATA
- Schermo piatto panoramico 19" SE198WFP

Prezzi IVA Incl. PPIT5-D115010

UPGRADE CONSIGLIATO (Prezzi IVA Incl.)

Supporto per 3 anni con intervento a domicilio 116€

INSPIRON™ 530s

CHASSIS ELEGANTE E COMPATTO

799€ IVA incl.

Scheda Video · Prestazioni Avanzate

- Tecnologia di Processore Intel® Viiv™ con Processore Intel® Core™2 Duo E6550 (2.33GHz, 4MB L2 Cache, 1333MHz FSB)
- Windows Vista® Home Premium autentico
- Memoria bicanale 2048MB DDR2 SDRAM, 667MHz
- Disco fisso 320GB SATA
- Schermo piatto panoramico 19" SE198WFP

Prezzi IVA Incl. PPIT5-D115S08

UPGRADE CONSIGLIATO (Prezzi IVA Incl.)

Supporto per 3 anni con intervento a domicilio 116€

DELL™ SCHERMO PIATTO SP1908FP

15% DI SCONTO — ~~262€~~ 223€ IVA Incl.

MULTIPRESA PARAFULMINE BELKIN® 6 PRISE

20% DI SCONTO — ~~23€~~ 18€ IVA Incl.

STAMPANTE DELL™ 948

20% DI SCONTO — ~~145€~~ 116€ IVA Incl.

XPS M1330
MOBILITÀ SENZA PARI

- **Tecnologia di Processore Intel® Centrino® Duo** con Processore Intel® Core™2 Duo T5250 (1.50GHz, 2MB L2 Cache, 667MHz FSB)
- **Windows Vista® Home Premium autentico**
- Memoria bicanale 1024MB DDR2 SDRAM, 667MHz
- Disco fisso 120GB SATA (5,400rpm)

Prezzi IVA Incl. PPIT5-N11X13301

Recupera le tue password con il semplice passaggio di un dito grazie al nuovo biometric fingerprint reader.

Illumina e assottiglia il monitor con la tecnologia WLED. È il 36% più luminoso, 118g. Più leggero e 2,5 mm più sottile di un monitor per notebook standard.

PREZZI A PARTIRE DA 949€

MICROSOFT® OFFICE HOME AND STUDENT 2007 A 179€ IVA Incl.

McAfee® PROTEGGETE IL VOSTRO PC CON McAFEE® SECURITYCENTER™.

ACQUISTA 24H/24 IN SICUREZZA SU

800 212 469
Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00. Chiamata gratuita.

WWW.DELL.IT

intel Centrino® Duo — Core™2 Duo inside™

Offerte riservate ai privati. Le spese di spedizione e consegna non sono comprese nel prezzo di vendita (Avim™ e periferiche da 15 a 26€ IVA escl.; 36€ IVA escl. per i sistemi). (1)Offerta valida fino dal 31/10/07 al 13/11/07. Per avere ulteriori informazioni a proposito della garanzia, consultare i nostri consulenti commerciali. I prodotti possono non corrispondere esattamente alle foto. Le offerte presenti sono valide nei limiti dei componenti disponibili. Tuttavia, i componenti sostituiti avranno una funzionalità o una prestazione equivalente. Microsoft® Works 8.5 è installato sul disco fisso dei sistemi Dell™ ed è consegnato con CD -ROM e senza dischetto. Alcuni prodotti software Microsoft® compresi in questi computer potrebbero avvalersi di misure tecnologiche per la protezione dalla copiatura. DVD copiati con DVD+/-RW possono non essere compatibili con alcuni lettori DVD. Dell™, il logo Dell™, Dell™ Inspiron™, Dell™ Axim™, UltraSharp™, TrueMobile™, PowerEdge™ e Dellware™ sono marchi depositati di Dell™. Dell™ riconosce di non avere alcun titolo di proprietà sui marchi e sui nomi dalla copiatura. Il contratto d'acquisto è sottomessoall'accettazione delle Condizioni Generali di Dell™ disponibili su www.dell.it. Nonostante il nostro controllo preventivo, possono essere presenti in questo documento degli errori di prezzo o specificazione dei prodotti. Dell™ siscusa anticipatamente per questa eventualità e si impegna a farne comunicazione il prima possibile. Celeron, Celeron Inside, Centrino, Centrino Logo, Core Inside, Intel, Intel Logo, Intel Core, Intel Inside, Intel Inside Logo, Intel Viiv, Intel vPro, Itanium, Itanium Inside, Pentium, Pentium Inside, Xeon, e Xeon Inside sono marchi o marchi registrati da Intel Corporation negli Stati Uniti o in altri Paesi. Dell™ S.A.I, rond point B. Franklin 34938 Montpellier Francia, RC 5351 528229. 1GB = un milione di megabyte. Le capacità dei dischi fissi possono variare in funzione degli elementi pre installati e della possibilità d'espansione. Altri marchi ed altre denominazioni potrebbero essere rivendicate da terzi. Microsoft®, Windows®, Windows Vista e il logo Windows Vista sono marchi o marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi. La garanzia è regolata dalle condizioni generali di vendita Dell™ disponibili sul sito www.dell.it.

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail **redazione.computeridea@computer-idea.it** o, tramite posta ordinaria, a Computer Idea HERA Edizioni, Via Copernico 3, 20082 Binasco (MI). Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@heraedizioni.com

Il GPS che sbaglia

Ho letto che i navigatori satellitari potrebbero essere precisissimi, con margine di errore zero. Eppure, per volere di qualcuno, esiste un errore indotto, di qualche metro. È vero?

Andrea

Gentile Andrea,
il sistema GPS fu messo a punto nel 1975, a cura del dipartimento della difesa degli Stati Uniti. Il sistema, concepito per scopi militari (in particolare per la missilistica), divenne poi impiegabile anche per usi civili (la navigazione, l'utilizzo topografico e così via) negli anni Novanta. Eppure, fornire coordinate troppo precise avrebbe potuto comportare problemi di sicurezza. Quindi gli statunitensi decisero di introdurre nei segnali satellitari, grazie alla SA (Selective Availability), degli errori intenzionali: all'inizio anche più di 100 metri, poi qualche metro.
Negli ultimi anni, grazie a tecniche più sofisticate (il ricevimento del segnale da più di tre satelliti contemporaneamente), il margine di errore è stato notevolmente ridotto. Poi un decreto del Presidente Bill Clinton, nel maggio 2000, eliminò la degradazione del segnale.

Certificazione contro il phishing

Scrivo per proporre un suggerimento al noto problema dei messaggi di phishing che riceviamo in continuazione. Fermo restando che gli istituti di credito, come le poste e le banche, oppure eBay, scrivono poco ai loro clienti a mezzo posta elettronica, perché non sfruttare l'autenticazione del mittente con certificato digitale? In pratica gli eventuali messaggi inviati ai propri clienti dagli istituti e aziende dovrebbe contenere il certificato digitale valido affinché vengano presi in considerazione dal ricevente. Saprete anche voi che un messaggio contente un certificato digitale compare nei programmi di posta (come Outlook, Foxmail, Thunderbird e via dicendo) con una coccarda in bella vista. Se un messaggio non contiene un certificato valido, il mittente non è attendibile e, dunque, il messaggio non andrebbe nemmeno preso in considerazione. Se non altro complicheremmo un po' la vita a questi malfattori!

Pasquale Pizzichetti

Gentile lettore,
la sua è un'ottima idea. Prova ne sia il fatto che alcuni istituti di credito si stanno già muovendo in tal senso: IWBank (***www.iwbank.it***), per esempio, è stata la prima banca in Italia a garantire la sicurezza delle comunicazioni via e-mail grazie alla firma digitale certificata. Tant'è che, per visualizzare correttamente le e-mail di IWBank con firma digitale certificata, è necessario scaricare e installare un apposito file (TrustItaliaC1.cer) dal sito della banca.

Primo piano

Internet su rete elettrica

Cara redazione, vi scrive uno dei tanti vostri ammiratori per dirvi che Internet, oltre a passare dalla linea telefonica, può sfruttare nuove tecnologie (ancora poco conosciute) e viaggiare tramite la linea elettrica. Una vera rivoluzione: del resto, la linea elettrica arriva in ogni casa, la banda larga no. Per me è molto importante far conoscere a tutti questa nuova tecnologia. Non so se ne avete già parlato: in caso contrario, mi piacerebbe che approfondiste l'argomento.

Alessandro Briga

Gentile lettore,
di Internet via rete elettrica se ne parla da anni, e la questione è controversa. Per esempio, nel 2002 fece scalpore la decisione del colosso elettrico tedesco RWE di abbandonare il progetto Powerline, l'offerta al pubblico di un servizio

Connessioni involontarie

Desidero far conoscere a tutti i possessori di telefoni cellulari la mia disavventura. Posseggo un cellulare Samsung SGH D730. Fino a due mesi fa funzionava perfettamente, poi è cominciato ad apparire sul display questo messaggio: "Impossibile inviare il messaggio". Senza darvi peso, premevo "OK" e la scritta spariva. Fin qui non mi ero accorto di nulla, fino a quando mi arriva da Vodafone un messaggio dove mi si comunicava che con la ricarica di dieci euro avrei potuto usufruire di un bonus di 50 euro mensili, per quattro mesi. Aderii subito e cominciai a consumare

di connettività Internet su rete elettrica. La nostra Enel, invece, decise di continuare la sperimentazione, prima a Bologna e Firenze, grazie allo standard imposto da DS2. Questo produttore (**www.ds2.es**) è il fornitore leader mondiale di tecnologia da 200 Mbps, che permette il networking domestico e l'accesso broadband su rete elettrica. Due gruppi industriali prominenti, Universal Powerline Association (UPA) e soprattutto il consorzio dell'Unione Europea OPERA (Open PLC European Research Alliance) hanno adottato la tecnologia DS2 come standard. Nel frattempo, la Commissione Europea ha approvato lo stanziamento di 9,06 milioni di euro per avviare la "fase due" del progetto per l'implementazione di accessi a larga banda su PLC (Power Line Carrier), basandosi sulle specifiche redatte nella fase uno. Per maggiori informazioni, visitate il sito Web **www.ist-opera.org**.

il primo pacchetto di 50 euro. La promozione è cominciata il 13 Luglio. Nel frattempo i messaggi d'errore apparivano continuamente, anche 20 o più volte al giorno.
Il 9 agosto mi giunge un messaggio da Vodafone: il mio credito è 0,17 euro. Sapendo che prima di iniziare la promozione la mia scheda conteneva circa 20 euro di telefonate, chiamo il 190. Riesco a parlare con l'operatrice di turno: le chiedo come mai mi avevano scalato il credito.
La signorina risponde che ho telefonato a numeri Tim (non coperti dalla promozione) e non mi dice altro.
Non soddisfatto vado in Internet, mi registro nel sito di Vodafone e, visionando il dettaglio delle mie chiamate, scopro (ecco l'inghippo!) che il mio cellulare si connette continuamente tramite WAP al sito wap.omnitel.it. Questo costa 0,25 euro a ogni accesso. Il sito riporta 170 connessioni, per un totale di 42,50 euro!
Sono sicuro che il problema è il cellulare. Infatti, quando mi sono reso conto del problema, l'ho spento, ho tolto la SIM e l'ho inserita nel palmare (che è anche cellulare), verificando il credito prima e dopo.
Il credito è rimasto lo stesso: non si sono più aperte le finestre "Impossibile inviare il messaggio".

Bruno Sanzani

Gentile lettore,
il suo cellulare non ha alcun difetto. È probabile, piuttosto, che le capiti di schiacciare inavvertitamente il tasto di connessione al sito WAP di Vodafone.
Le consigliamo, quindi, di attivare sempre il blocco tasti.

La storia del Web

Vorrei rispondere all'intervento del lettore Mario Maiorano pubblicato su Compuyter Idea N. 194. Caro Mario, hai perfettamente ragione quando dici che né libri di testo, né docenti hanno mai accennato, oltre alla rete Arpanet, alla rete SITA, in sede scolastica. Eppure, sarebbe stato sufficiente porsi una domanda: come comunicavano negli anni 50 le compagnie aeree?
A meno di pensare che usassero piccioni viaggiatori, tamburi o coperte da fumo (come gli Apache), rimane la possibilità che si recassero alle PP.TT. per la trasmissione di telegrammi. Ma non era così.
Si usavano collegamenti punto/punto di telescriventi, sulla rete SITA, appunto.
Con l'evoluzione di tale rete, quando gli aerei arrivavano a destinazione prima delle liste passeggeri, si rese necessario l'uso di computer, per l'aviazione civile. Tutto questo, lo ribadisco, nel 1968. Prima di Arpanet. E solamente in "real time", con aerei che macinavano cherosene in pista, in attesa del piano di volo. Che non ammetteva ritardi.
Per maggiori informazioni, è possibile consultare il sito www.sita.aero e scaricare il documento "Sita's multimedia book - Celebrating the future - 50 years of vision".

Bruno Benedetti

Con questo intervento riteniamo concluso l'interessantissimo dibattito sull'origine di Internet. A meno di clamorose rivelazioni.

Grazie HP!

Mi chiamo Diego Veluti e desidero sottolineare l'eccezionale servizio della ditta HP Italia. Il notebook ho acquistato aveva un "microscopico" problema hardware alla porta Ethernet. Contattando il servizio telefonico HP Italia, ho avuto modo di parlare con persone disponibili e molto educate (cosa non da poco!).
Ebbene, nel giro di una sola settimana (incredibile!), il PC è stato prelevato al mio domicilio tramite corriere, riparato e restituito.
Non bastasse, ogni movimento del PC verso l'azienda (la ricezione del pacco) e ogni intervento che veniva effettuato sullo stesso, mi veniva notificato via SMS sul cellulare, con dettagliate informazioni sullo stato della pratica!
Finalmente un'azienda con la "A" maiuscola.

Diego Veluti

Gentile Diego,
ti ringraziamo per il tuo contributo. Abbiamo voluto darti spazio per un semplice motivo: in redazione non riceviamo solo lamentale e proteste; di tanto in tanto, qualcuno scrive anche per testimoniare la professionalità degli addetti ai lavori.

Mandateci i vostri scatti!

Durante le scorse vacanze estive,
Sicuramente, avete scattato delle foto in cui vi siete fatti immortalare insieme alla nostra rivista... Bene: è il momento di spedircele, in modo che vengano pubblicate nella rubrica "Guarda chi ci legge".
Inviate le vostro foto a Computer Idea, via Copernico, 3, 20082 Binasco (MI), oppure via e-mail a
gianluigi.bonanomi@computer-idea.it

IN BREVE...

Tre giorni di gioco mortale

PECHINO (Cin) – Un uomo cinese di trent'anni è deceduto dopo aver passato tre giorni in un cyber-café giocando ininterrottamente on-line. A niente sono serviti i tentativi di rianimazione da parte del personale medico e il "ragazzo" è morto per disidratazione. La "Web dipendenza", in tutte le sue forme, è diventata in Cina una vera piaga sociale, nonostante il Governo cinese abbia operato un giro di vite sull'apertura di nuovi cybercafé e stia facendo di tutto per ridurre la permanenza in Rete da parte degli utenti.

Virus per Skype

MILANO – Attenzione al worm w32/Ramex.A che si diffonde attraverso il servizio chat di Skype. Chi visualizza l'immagine JPEG allegata alla finestra di dialogo installa in realtà un file SCR e il virus si inoltra automaticamente a tutti gli indirizzi presenti nella lista contatti di Skype.

❮ Cellulari ❯

Un milione di iPhone

CUPERTINO (Usa) – I numeri del successo dell'iPhone, il cellulare di Apple, sono impressionanti: un milione di esemplari venduti a 74 giorni dal lancio! Lo stesso Steve Jobs si è dichiarato sorpreso di questa brillante performance e ha ricordato come ci siano voluti due anni per vendere lo stesso numero di iPod. Secondo le stime di Apple, il milionesimo iPhone doveva essere venduto "solo" a fine settembre. Evidentemente la riduzione di un terzo del prezzo (passato da 599 a 399 dollari) e la conseguente decisione di Jobs di risarcire con un buono di 100 dollari coloro che avevano acquistato il terminale a prezzo pieno, hanno dato un'ulteriore spinta alle vendite del cellulare. L'iPhone sbarcherà anche in Europa dal prossimo novembre, e più precisamente nel Regno Unito, dove Apple ha stipulato un accordo con l'operatore telefonico O2.

❮ Contraffazione ❯

L'Oreal attacca eBay

PARIGI (Fra) – La celebre azienda di prodotti cosmetici ha fatto partire una raffica di denunce contro eBay. L'accusa nei confronti della casa d'aste è quella di fare poco o niente contro la vendita di prodotti L'Oreal contraffatti presenti nelle pagine delle portale. Le azioni legali sono partite in cinque paesi: Belgio, Francia, Spagna, Germania e Gran Bretagna. eBay sostiene di fare tutto il possibile per contrastare le aste di beni fasulli, che, peraltro, non giovano affatto al buon nome del sito. Alla L'Oreal questa difesa non è stata ritenuta sufficiente sulla base della considerazione che eBay guadagna su ogni asta (e sulla pubblicità presente nel sito) indipendentemente dal fatto che gli oggetti venduti siano veri o falsi.

❮ Privacy ❯

Incostituzionale il Patriot Act

NEW YORK (Usa) – Il giudice Victor Marrero della Corte Distrettuale di New York ha dichiarato incostituzionali le National Security Letter (NSL), previste dal Patriot Act. Si tratta della legge voluta dal presidente Bush (e approvata in gran fretta dal Congresso dopo gli attentati dell'11 settembre 2001) e che conferisce enormi poteri di indagine alla Polizia, al fine di impedire nuovi attacchi terroristici. La norma dichiarata illegittima permetteva alle autorità di pubblica sicurezza (tra cui CIA e FBI) di obbligare numerosi enti, quali per esempio le compagnie telefoniche, a fornire loro tutti i dati relativi ad uno o più dei propri utenti. Secondo quanto disposto dal Patriot Act, l'ente era tenuto a passare queste informazioni ai richiedenti senza neppure notificare il fatto al diretto interessato.

Nella "sentenza Marrero" viene stabilito che proprio quest'obbligo di segretezza viola il diritto alla libertà di parola sancito dal Primo Emendamento della Costituzione, e che queste richieste vincolanti violano invece il principio secondo cui spetta solo agli organi di giustizia stabilire quando e se le aziende debbano fornire informazioni riguardanti i propri utenti. Dopo questa sentenza il Patriot Act necessita ora di una profonda revisione.

‹ Hard Core ›

Pirati a luci rosse

LOS ANGELES (Usa) – Il download illegale danneggia anche il mercato del porno, da sempre vittima della copia selvaggia. I danni causati dalla pirateria on-line cominciano però a rivelarsi insostenibili: le perdite del settore si aggirano intorno ai 2 miliardi di dollari l'anno, senza contare il fatto che solo un quinto del materiale per adulti viene legalmente acquistato. È ancora difficile capire quali strumenti saranno utilizzati per contrastare questo trend, ma di sicuro l'industria a luci rosse non intende utilizzare il DRM. Per adesso la soluzione più probabile pare essere quella della costituzione di un'associazione di categoria, che come fa la RIAA per le case discografiche, protegga gli interessi di questo mercato e "bacchetti" gli appassionati del genere con il vizio della "copia facile".

‹ Internet ›

Grane legali per Hulu

RALEIGH (Usa) – Il servizio di contenuti multimediali nato dalla collaborazione tra le major NBC e News Corp. si chiama Hulu. Non è ancora operativo ma è già finito in tribunale. Lulu (***www.lulu.com***), il portale che permette invece la pubblicazione e la vendita dei libri scritti dai suoi utenti, ha infatti presentato alla corte distrettuale della Carolina del Nord una denuncia contro questo nuovo rivale di iTunes per "violazione del marchio, pratiche commerciali ingannevoli e, addirittura, cyber-pirateria". Il timore del portale di libri è che Hulu possa approfittare delle similitudini tra i modelli di business e delle "assonanze" relative al nome per confondere e ingannare i naviganti.

‹ Multe ›

Microsoft: condanna confermata

LUSSEMBURGO (Lus) - Il Tribunale di Primo Grado dell'Unione Europea ha respinto il ricorso di Microsoft e confermato l'enorme multa comminata dalla Commissione Europea alla società di Redmond. L'importo della sanzione per abuso di posizione dominante rimane invariato: 497 milioni di euro più gli interessi. L'unica vittoria di Microsoft è la decisione del Tribunale che ha annullato il provvedimento di nomina di un "esperto" indipendente incaricato di verificare l'adeguamento dell'azienda fondata da Bill Gates alle decisioni della Commissione. Questo esperto avrebbe infatti avuto accesso al codice sorgente dei programmi Microsoft e avrebbe potuto mettere a repentaglio la sicurezza e la riservatezza di tali informazioni. I portavoce dell'azienda non hanno fatto alcun accenno ad un ulteriore ricorso contro la sentenza.

IN BREVE...

Ciao Tele2?

MILANO – Dopo aver venduto le filiali in Belgio, Regno Unito, Repubblica Ceca, Irlanda e Portogallo, Tele2 si appresterebbe a cedere anche la divisione italiana. Tiscali, Wind e Vodafone Italia si sono dichiarate interessate ad acquistare l'azienda per una cifra che non dovrebbe superare i 450 milioni di euro. Tele 2 Italia ha ad oggi due milioni di utenti e una rete telefonica propria.

‹ Sicurezza ›

Il phishing su Xbox Live

MILANO – Anche il servizio on-line della console di Microsoft è diventato territorio di caccia per cyber-criminali che truffano gli utenti utilizzando la tecnica del phishing. Si tratta di quella odiosa pratica consistente nell'invio di e-mail contraffatte, che riproducono la grafica, il contenuto e l'intestazione di servizi on-line e istituzioni noti al destinatario e lo inducono a fornire le informazioni relative al proprio account o a comunicare i dati della propria carta di credito. La denuncia viene dalla stessa Microsoft che ha ammesso il fatto e ha dichiarato che intraprenderà tutte le azioni necessarie per proteggere gli account dei propri utenti. L'azienda di Redmond assicurerà inoltre il rimborso del denaro sottratto dai criminali e il ripristino dei contenuti perduti. Per informazioni *www.xbox.com* .

IN BREVE...

Flat musicale da Vodafone

LONDRA (Gbr) – La divisione britannica del celebre operatore telefonico ha lanciato il primo servizio di condivisione musicale per cellulari. Pagando un canone flat di 1,99 sterline gli utenti potranno scaricare una quantità illimitata di brani da un catalogo contenente più di un milione di canzoni. Il servizio è offerto grazie alla collaborazione tra Vodafone e Omnifone.

L'OLPC raddoppia

NEW YORK (Usa) – Il laptop super-economico (OLPC) ideato dal consorzio fondato da Nicholas Negroponte per diffondere la tecnologia nei paesi in via di sviluppo, è sempre più caro. Il dispositivo viene venduto ora al doppio del prezzo annunciato in concomitanza del lancio, passando così dai 100 ai 200 dollari. Nonostante questo aumento, la diffusione dell'OLPC è in costante aumento.

❮ Cellulari ❯

Palm rinnova la serie Treo

MILANO – L'accesso diretto a Google Maps e a eBay, la possibilità di gestire la propria casella di posta elettronica e una memoria da 150 Mb sono le caratteristiche più interessanti dell'ultimo modello della serie Treo prodotta da Palm: il 500v. Il cellulare è compatibile con il sistema UMTS, lo standard di telefonia di terza generazione, e integra il sistema operativo Window Mobile 6.0. Sul display da 65.000 colori è possibile visualizzare i file di Word, Excel, Powerpoint e consultare la posta elettronica grazie a Outlook e al supporto per la tecnologia Direct Push. Inoltre nel terminale sono stati preconfigurati i collegamenti ai principali servizi di Web-mail: MSN, Yahoo! e Gmail. Completano la dotazione hardware una fotocamera con sensore da 2 megapixel e zoom digitale 2x, il supporto per lo standard Bluetooth e lo slot per schede di memoria Micro SD. Il Treo 500v è disponibile solo per gli utenti Vodafone al prezzo di 369 euro o a 149 euro sottoscrivendo l'offerta "Telefono no problem". Per informazioni ***www.palm.com/it/***

❮ Cronaca ❯

La censura di Frattini

BRUXELLES (Bel) – "Occorre impedire che i naviganti ricerchino su Internet termini pericolosi come uccidere, genocidio e terrorismo". Lo ha dichiarato Franco Frattini, vice-presidente della Commissione europea con delega alla giustizia. Lo stesso ex ministro degli Esteri ha tenuto a precisare che con questa dichiarazione non voleva dare il via libera ad alcun tipo di controllo sull'informazione e i contenuti del Web, ma solo stimolare gli operatori affinché individuino delle soluzioni più efficaci in materia di sicurezza. Ciònonostante è difficile non vedere in queste parole il tentativo di applicare alla Rete una censura selettiva. L'ACEI (l'Associazione per la libertà nella Comunicazione Elettronica Interattiva) ha bollato come "inaccettabile, gravissima e liberticida" la posizione espressa da Frattini.

❮ Multimedia ❯

Ringle: il futuro della musica

MILANO – Si chiama Ringle l'ultima invenzione delle case discografiche. Il nome è una fusione dei termini inglesi "ring" (suoneria) e "single" (singolo) e descrive alla perfezione il nuovo prodotto che dovrebbe essere la novità "musicale" del prossimo Natale. Si tratta in pratica di un CD singolo che comprende la traccia principale, il relativo remix e la suoneria per cellulare da scaricare via Wap o collegandosi in Rete. Questo dischetto ibrido è stato ideato da Sony BMG e da Universal Music. Sony Italia lancerà 13 Ringle in prossimità delle prossime festività natalizie.

❮ Costume ❯

Niente console in carcere

LONDRA (Gbr) – La PlayStation 3, l'Xbox 360 e il Nintendo Wii sono bandite dalle carceri del Regno Unito. Secondo alcuni esperti di sicurezza le console, se opportunamente modificate, possono infatti essere utilizzate per trasmettere segnali radio, minacciando così l'isolamento dei detenuti e permettendo loro di mettersi in contatto con complici esterni. Il divieto riguarda anche la PSP e la PlayStation 2.

❮ Internet ❯

AOL ritorna in Italia

MILANO – Dopo la fugace apparizione negli anni '90, il provider americano AOL torna a fare capolino in Italia. Indirizzando il vostro browser all'indirizzo ***www.aol.it*** avrete accesso ad un servizio di Web-mail dotato di filtro antispam e antivirus, potrete scaricare il programma di messaggeria istantanea AOL Instant Messanging, curiosare all'interno delle sezioni informative e condividere in Rete fotografie e video attraverso le aree dedicate "AOL Foto" e "AOL Video". L'azienda americana prevede di lanciare in Europa ben 14 portali nazionali nei prossimi 18 mesi.

❮ Multimedia ❯

Nuovi masterizzatori Blu-ray da Sony

TOKYO (Gia) – Lo scontro tra i due nuovi formati per l'alta definizione diventa sempre più serrato. Al passaggio di Paramount al consorzio HD-DVD, Sony risponde con il lancio in Giappone di una nuova serie di masterizzatori da salotto Blu-ray, compatibili con i dischi BD-R/RE a doppio strato (dual layer). Questi supporti offrono una capacità di memorizzazione di 50 Gb, che consente di registrare fino a 16 ore di filmati in alta definizione. Il modello di punta della nuova gamma avrà in dotazione anche un disco fisso da 500 Gb e sarà venduto a circa 1.200 euro. Questa nuova serie di masterizzatori arriverà anche in Europa, ma non prima del 2008. Per informazioni ***www.sony.it*** .

IN BREVE...

Letture digitali

LOS ANGELES (Usa) – Da Amazon arriva Kindle, un nuovo lettore di eBook. Punto di forza del dispositivo è la compatibilità con il gigantesco catalogo di libri elettronici (circa 40.000 esemplari) presente nel celebre super-market on-line.

❮ Sicurezza ❯

Portatile con virus?

BERLINO (Ger) – La notizia ha del clamoroso. Una partita di portatili del produttore tedesco Medion conterrebbe il virus "Stoned.Angiolina". Si tratta di un worm del "secolo scorso" (del 1994 per l'esattezza) che si replica utilizzando i floppy disc senza arrecare danni al sistema. L'azienda dal canto suo ha fatto notare che non si tratterebbe di un vero virus ma soltanto di un "falso positivo" generato dal programma di sicurezza Bullguard, installato nei portatili. La patch per risolvere questo bug sarebbe già a disposizione degli utenti.

SANYO PLV-Z2000

Visioni in FULL HD

Se volete beneficiare di un'immagine in alta risoluzione ma desiderate qualcosa di meno ingombrante di una TV LCD, questo proiettore promette di soddisfare entrambe le esigenze. Il PVL-Z200 supporta infatti il formato video FULL HD (1920 x 1080 pixel) ed offre un rapporto di contrasto del colore di 15.000:1. Grazie poi alla funzione "lens shift" è possibile utilizzare il dispositivo sia nel soggiorno che in stanze più piccole e godere così di un'immagine grande anche in ambienti ristretti. Il proiettore permette di godere appieno anche delle scene più "silenziose" dei film, grazie ad un sistema di ventilazione davvero poco rumoroso, ***www.sanyo-europa.it***.

2.790 euro

ZALMAN GT1000

Un "case" importante

Ideato per chi, beato lui, fa del gioco qualcosa di più di un normale passatempo, questo case dal look dark e aggressivo e colorato, semplifica le procedure di sostituzione delle periferiche del PC e assicura sempre un'alimentazione allo stato dell'arte. Le diverse componenti del computer possono infatti essere installate con pochi movimenti della mano, mentre la struttura realizzata in pannelli di alluminio elimina rumore e il sistema di inserimento dei dischi fissi (basato su rulli di gomma) riduce le vibrazioni. Il case è disponibile nei colori nero e titanio e nella versione "Fatal1ty" dedicata al campione di videogiochi Jonathan Wendel. ***www.idpitaly.it***

400 euro

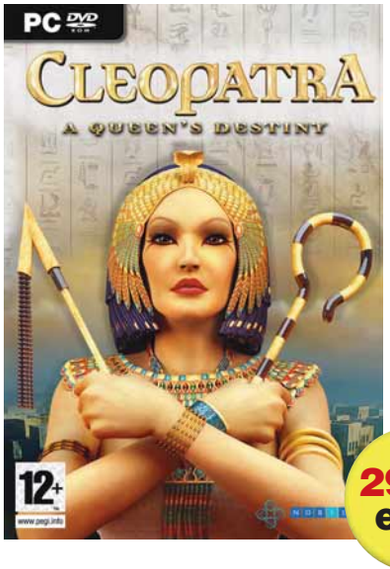
TUMI LXT

Lusso portatile

Disponibile in quantità limitata nei negozi più alla moda e negli "Store" Tumi, questa cartella per portatili si contraddistingue per la qualità delle rifiniture e il design. La borsa è dotata di una serie di tasche e scomparti interni ed esterni ed è realizzata in nylon microfibra, pelle e acciaio. Ogni esemplare incorpora poi la piastrina in metallo con sistema Tumi Tracer per l'identificazione e il recupero dei bagagli. Per informazioni ***www.tumi.com***

750 euro

EXA CLEOPATRA: IL DESTINO DI UNA REGINA



29,99 euro

Al servizio della Regina

Nell'Egitto del I secolo a.C. il giovane astrologo Tolomeo si innamora della figlia del suo maestro. L'idillio però dura poco perché la ragazza scompare insieme al padre. Il giovane si mette subito alla ricerca dell'amata e scopre che la stessa Regina sta indagando sull'accaduto e che dietro il rapimento ci sarebbero gli sgherri di Ptolemy, marito e rivale della regina. Nei panni di Tolomeo vi troverete catapultati dunque nell'Egitto della dinastia tolemaica alle prese con un'avventura "punta e clicca" dotate di una ricca componente formativa. Per informazioni ***www.exaspa.it***

PENTAX OPTIO E40

Facile e "tecno-sfiziosa"

155 euro

È la macchina ideale per i "fotografi della domenica" che non desiderano privarsi delle ultime novità tecnologiche offerte dall'evoluzione delle fotocamere digitali. Quest'ultimo gioiellino di Pentax è infatti disponibile ad un prezzo abbordabilissimo (solo 155 euro) ma dispone di una configurazione hardware di tutto rispetto: sensore da 8,1 megapixel, monitor LCD da 2,4 pollici, zoom ottico 3x (equivalente ad obiettivo 37,5 - 112,5 millimetri nel formato a 35 mm), zoom digitale 4x, e supporto delle tecnologie "Face Recognition" per la messa a fuoco e "Shake Reduction" per regolare la sensibilità sulla base della luminosità del soggetto, evitando così il mosso tramite tempi di scatto più ridotti. Per informazioni ***www.pentaxitalia.com***

THRUSTMASTER FERRARI GT EXPERIENCE RACING WHEEL

Accontentiamoci del volante!

30 euro

Grazie alla collaborazione tra Thrustmaster e la celebre casa automobilistica di Maranello arriva il volante, e pedaliera, per divertirsi con giochi di corsa per PC, PS3 e WII. La periferica dispone di due leve digitali per il cambio sequenziale, come nelle vere Ferrari, e di 11 bottoni per personalizzare la gestione dei comandi. Il dispositivo è inoltre dotato di una sensibilità di sterzo regolabile, di un sistema di resistenza (chiamato "Bungee Cord") realistico e più efficace di quelli tradizionali a molle e supporta la tecnologia "Touchsense" di Immersion per riprodurre gli effetti del ritorno di forza. Per informazioni ***www.thrustmaster.com***.

GARMIN NUVI 710

Non solo per viaggiare

Sottile e dal design elegante, questo nuovo GPS di Garmin riesce a combinare le più recenti tecnologie con un interfaccia utente immediata e di facile utilizzo. La novità più interessante è senza dubbio la possibilità di impostare i percorsi a tappe successive per poi interrogare il navigatore in

399 euro

modo da ottimizzare la navigazione guadagnando tempo e risparmiando carburante. Il NUVI 710 offre la possibilità di inserire più di 200 destinazioni in un solo percorso e memorizza fino a 10.000 POI per tratta. La dotazione hardware è completata da un lettore MP3, supporto per la tecnologia Bluetooth e un display da 480 x 272 pixel. Nel kit d'acquisto è compresa la mappa dell'Italia.
Per informazioni ***www.garmin.it***

MICROSOFT CONTROLLER LIMITED EDITION HALO 3

Joypad griffati

54,99 euro

In concomitanza con l'uscita di Halo 3, titolo di punta della Xbox 360, Microsoft presenta due controller ispirati al gioco e raffiguranti il protagonista, Master Chief, e il super-cattivo di turno, Covenant Brute. I disegni sulla periferica sono realizzati da Todd MacFarlane, il celebre fumettista americano ideatore di Spawn.

Per quanto riguarda invece le caratteristiche tecniche, questi controller sono tali e quali a quelli "ufficiali". Insieme al controller trovate anche una miniatura di Master Chief, sempre disegnata da MacFarlane. ***www.xbox.com***

APPLE IMAC 20" » € 1.199

Il computer che non c'è

SCELTO DA Computer idea

La nuova versione del tutto-in-uno di Apple è spessa quanto un monitor LCD.

L'iMac è stato il computer che ha segnato la rinascita di Apple, e l'ha imposta come azienda di punta per l'estetica e il design, fin dai tempi del modello dotato di monitor a tubo. Negli anni l'iMac ha subito radicali trasformazioni, fra le quali il passaggio dal tubo catodico all'LCD, e dai processori G4/G5 agli attuali Intel Core 2 Duo, ma la filosofia di base è sempre la stessa: una macchina "tutto in uno", con una dotazione hardware e software in grado di soddisfare tutte le esigenze dell'utente domestico, anche di quello più esigente. La gamma è stata rinnovata lo scorso agosto, e ora le macchine sono ancora più sottili, il colore è passato dal bianco all'alluminio, e un bordo nero circonda lo schermo di tipo lucido, da 20" o 24". La versione da 17" non è più in catalogo. Il computer provato in redazione era il modello d'ingresso, con monitor da 20" (risoluzione 1.680x1.050), processore Core 2 Duo da 2 GHz e chip grafico Ati Radeon HD 2400 XT. Questa macchina monta di serie 1 Gb di RAM (ma arriva fino a 4) e un disco Serial ATA da 250 Gb. Di serie c'è poi il SuperDrive, ovvero un masterizzatore compatibile con i DVD doppio strato con velocità di scrittura fino a 8X, e la Web cam iSight, nascosta nella cornice nera sopra lo schermo. Le connessioni wireless comprendono Wi-Fi con il nuovo standard "n" ad alta velocità, e Bluetooth di tipo 2.0 con EDR. Anche le connessioni via cavo, raccolte in basso a sinistra sul retro della macchina, sono numerose: rete Gigabit Ethernet, FireWire 400 e 800, tre porte USB 2.0 (più due sulla tastiera), presa video mini-DVI (che tramite adattatori permette il collegamento di monitor VGA, televisori e videoproiettori), e ingressi e uscite audio analogiche e digitali. Un'ulteriore novità è costituita dalla tastiera, di tipo ultrasottile e dotata di tasti a corsa breve, simili a quelli del portatili.

La dotazione software

Se fin qui le specifiche non si discostano molto da quelle dei PC di altre marche, con il software il discorso cambia. Per cominciare, il sistema operativo è OS X, uno Unix decisamente più sofisticato, stabile e sicuro di Windows, e nonostante questo più facile da usare. La versione attuale è la 10.4, ma a ottobre è previsto l'arrivo della nuova 10.5, con diverse nuove funzionalità.

iMac 20"

Contatto Apple
Tel. 199-120800
Web www.apple.com/it
Prezzo 1.199 euro

Facilità d'uso	10
Funzionalità	9
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	8

PRO Design integrato, ottima qualità del display, ampia disponibilità di connessioni, eccellente software di serie
CONTRO Schermo lucido non antiriflesso, driver della grafica 3D ancora immaturi, prese USB della tastiera scomode

Voto 9

Con la macchina è poi fornito iLife '08, la più recente incarnazione della suite Apple di software creativo amatoriale. Essa si compone di programmi specifici per archiviare e ritoccare le foto (iPhoto), per creare video (iMovie), per preparare DVD (iDVD), per creare e registrare musica (GarageBand) e per impaginare e mettere ondine siti Internet (iWeb). Ognuno di questi programmi consente di arrivare a produrre risultati di livello professionale con la massima facilità. Questa nuova edizione di iLife, in particolare, è stata pensata soprattutto per il "Web 2.0", ovvero per chi vuole creare contenuti da mettere su Internet. I vari programmi consentono una stretta integrazione con il sito dell'utente e con popolari siti aggregatori di contenuti, come YouTube o GoogleMaps. Ma oltre a tutto questo, iMac può far girare anche Windows (Xp o Vista) tramite BootCamp – un programma che lo trasforma in una macchina dual-boot, con scelta del sistema all'avvio – oppure tramite software di virtualizzazione da acquistare a parte, come Parallels o VMWare, che consentono di far girare una o più macchine virtuali Windows (o Linux) contemporaneamente alle applicazioni OS X. L'adozione dei nuovi processori Core 2 Duo della famiglia "Santa Rosa", con bus più veloce, ha dato più sprint all'iMac, che ormai ha prestazioni addirittura paragonabili ai modelli "Pro" di Apple. Anche programmi impegnativi come PhotoShop CS3 girano fluidamente, e ulteriori miglioramenti si registrano portando la RAM a 2 o meglio ancora 4 Gb. Qualche problema di gioventù arriva dai driver delle nuove schede grafiche ATI, che non sono ancora ottimizzati e sono responsabili di prestazioni non ottimali nei giochi 3D (attendiamo aggiornamenti a breve). In definitiva, l'iMac si conferma come perfetta macchina da casa, soluzione ideale per chi usa il computer come strumento creativo.

Renzo Zonin

UN'ALTERNATIVA...

SONY VAIO VGC-LA3 € 1.999
Costa quasi il doppio, però ha anche il sintonizzatore TV.

MIO TECHNOLOGY C520 » € 349

Fino all'ultimo pollice

Finalmente un navigatore che sa fare buon uso del suo grande schermo.

È evidente che l'intera industria del GPS si sta muovendo nella direzione del grande schermo panoramico, oramai adottato anche sui modelli di fascia economica. Tuttavia, sono pochi i produttori che hanno deciso di applicarsi seriamente per sfruttare appieno tutto lo spazio conquistato. Tra questi va sicuramente annoverato Mio Technology che, con il C520 (e il C320) propone una nuova interfaccia pensata appositamente per il widescreen. L'ottimo software Mio Map 3.3 2007 consente infatti di dividere lo schermo in due sezioni mobili: a sinistra la mappa, a destra un riquadro multifunzione che, a seconda delle esigenze dell'utilizzatore, può mostrare svariate informazioni sul tragitto, un elenco di POI nelle immediate vicinanze, informazioni sul traffico (con ricevitore TMC collegato, di serie sul C520T) e un elenco delle tappe previste dall'itinerario: basta però un tocco sullo schermo e il riquadro informativo scompare per lasciare l'intero schermo alla mappa cartografica. Per il resto il C520 si dimostra "solo" un navigatore full-optional cui non manca praticamente nulla: ampio database di POI, ricalcolo rotte alternative, deviazioni e strade da evitare, avvisi per telecamere di sicurezza e autovelox (con avvisi audiovisivi di prossimità) e Bluetooth per connessione al cellulare con funzioni di viva voce. L'interfaccia grafica è piuttosto chiara e ben leggibile: i grandi pulsanti, la ricchezza di icone e i menu a scomparsa fanno sì che non si senta mai l'esigenza di ricorrere allo stilo. Qualche sotto-menu in meno e una collocazione più razionale dei comandi avrebbe però reso più semplice e immediato l'uso del navigatore: avremmo gradito, per esempio, un più rapido accesso a funzioni di uso comune, come il passaggio alla grafica 3D e la gestione del volume.
Alla comunque buona usabilità generale contribuisce anche la rapidità del processore da 400 Mhz che si fa aspettare solo quando si abbandona la sezione di navigazione: la risposta al tocco è ottima, così come il ricalcolo delle mappe a fronte degli spostamenti manuali, mentre è addirittura sorprendente la reattività del tastierino virtuale per l'immissione delle destinazioni. La cartografia TeleAtlas (22 stati europei) è resa in maniera eccellente, anche in 3D, con una grafica chiara, "pulita" e con nomi sempre leggibili, complice anche l'ottimo schermo che fa il suo dovere anche in presenza di luce diffusa o incidente. Alla stessa maniera, le indicazioni di guida sono complete ed efficaci. Tuttavia, nonostante la presenza di un indicatore grafico di prossimità alla svolta successiva, dobbiamo lamentare la mancanza di un'indicazione vocale di "ultima istanza" (del tipo "svolta ora") che avverta dell'imminenza della manovra da effettuare. Piuttosto limitativa anche l'icona con cui viene segnalato l'approssimarsi di una rotonda: invece di indicare l'uscita da imboccare tramite una rappresentazione dello schema della rotatoria, si limita a presentare il numero romano corrispondente, costringendo il guidatore ad un rapido conteggio mentale.
Segnaliamo anche qualche imprecisione lessicale del parlato ("ad arrivare" per "a destinazione"), qualche refuso nell'interfaccia grafica ("stada" per "strada") e qualche "abbreviazione eccessiva" nei menu. Per quanto riguarda la parte radio, il ricevitore (SirfStar III) si dimostra capace di un aggancio stabile anche in circostanze difficili e, "a caldo", riesce ad individuare i satelliti abbastanza rapidamente; il "lock" a freddo implica invece un'attesa un po' troppo lunga. Oltre alle funzioni di navigazione, il C520 offre anche le oramai consuete applicazioni multimediali, che vanno dal lettore MP3 con equalizzatore grafico al visualizzatore di immagini, alla rubrica dei contatti, utilizzabile con il telefono collegato via Bluetooth. Applicazioni di cui è possibile godere anche al di fuori della vettura, grazie all'ottima ergonomia del C520, molto sottile e compatto, e alla batteria ricaricabile in grado di assicurare una buona autonomia.

Andrea Maselli

C520

Contatto Mio Technology
Tel. 899-929292
Web www.mio-tech.be/it
Prezzo 349 euro (299 la versione Italia)

Facilità d'uso	7
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	8

PRO Schermo ampio e ben utilizzato (split screen), ricco di funzioni, processore veloce, Bluetooth
CONTRO Interfaccia utente semplificabile, qualche errore di localizzazione del software, lento l'aggancio dei satelliti "a freddo"

Voto 7,5

UN'ALTERNATIVA...
TOM TOM ONE XL EUROPA € 399
Schermo panoramico e cartografia di tutta Europa

Più ti abboni più risparmi.

Hera EDIZIONI srl

Abbonamento Annuale
26 numeri
€ 25,00 40% di sconto

Abbonamento Biennale
52 numeri
€ 45,00 45% di sconto

Abbonamento Semestrale
13 numeri + allegati
€ 28,00 45% di sconto

Abbonamento Annuale
26 numeri + allegati
€ 50,00 50% di sconto

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N° **0290096265** - INVIARE A: **HERA Edizioni Srl - Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI)**

Sì desidero abbonarmi a **COMPUTER IDEA** e scelgo una di queste proposte:

- ☐ **ABBONAMENTO ANNUALE (26 NUMERI)** € 25,00 40% DI SCONTO
- ☐ **ABBONAMENTO BIENNALE (52 NUMERI)** € 45,00 45% DI SCONTO+ UN RACCOGLITORE
- ☐ **ABBONAMENTO SEMESTRALE (13 NUMERI) + ALLEGATI** € 28,00 45% DI SCONTO
- ☐ **ABBONAMENTO ANNUALE (52 NUMERI) + ALLEGATI** € 50,00 50% DI SCONTO

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento
☐ Con carta di credito ☐ American Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSì

n. _____ Scadenza _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n. _____ Tel. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____ Professione _____

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

offerta valida solo per l'Italia fino al 31/01/2008

Per ogni informazione telefonare al n. 039 206860 oppure inviare una e-mail all'indirizzo: abbonamenti@heraedizioni.com

*per ogni abbonamento biennale attivato riceverai un raccoglitore di computer idea in regalo**

*fino ad esaurimento scorte. Valore del raccoglitore: 10 euro.

campagna abbonamenti a Computer Idea 2007

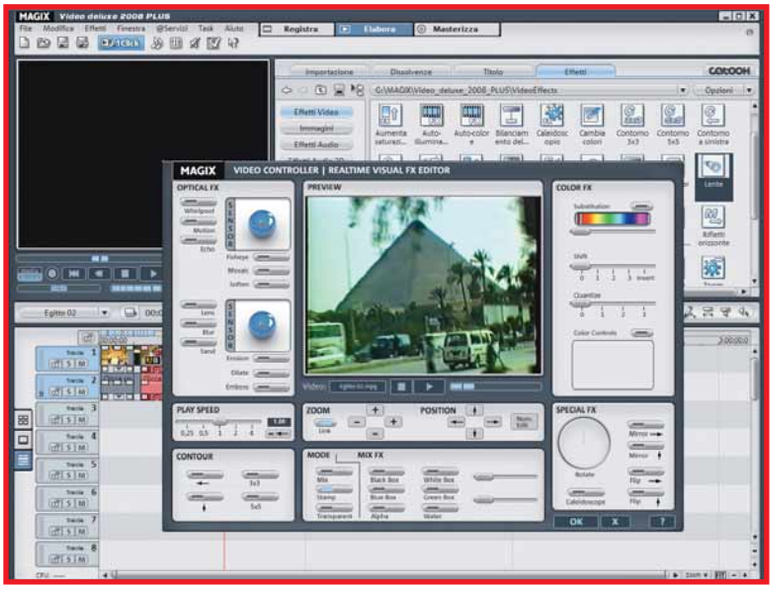
MAGIX VIDEO DELUXE 2008 PLUS » € 99,99

Montaggio facilissimo

Un programma indispensabile per i video amatori, in grado di soddisfare anche i professionisti del montaggio.

Quando si utilizza una videocamera digitale, è facile lasciarsi prendere la mano e prolungare inutilmente le riprese o soffermarsi su particolari poco significativi. Per questa ragione è importante, se non essenziale, elaborare il materiale con un programma di montaggio video come Video Deluxe 2008 Plus di Magix. Questo applicativo, in grado di gestire anche le nuove videocamere HD (alta definizione), è destinato non solo a coloro che desiderano apportare piccole modifiche ai filmati delle vacanze, ma anche all'appassionato che vuole realizzare uno studio di post-produzione.

La finestra principale del programma è composta da tre schede: Registra, Elabora e Masterizza. La prima, permette di scaricare sul PC video provenienti sia da sorgenti digitali sia da dispositivi analogici (sintonizzatore TV e videoregistratore VHS).



▲ *Grazie a Video Controller è possibile scegliere gli effetti da applicare al filmato*

È possibile inoltre decidere la qualità delle immagini, dividere automaticamente le scene, togliere la pubblicità (in caso di spezzoni televisivi) e masterizzare il video direttamente su DVD.

"Elabora" serve per creare il progetto, abbinando filmati, musica, effetti speciali e titoli. Questa scheda è divisa in tre parti, sulla sinistra troviamo un piccolo display per il controllo dei filmati, a destra il riquadro con le dissolvenze, gli effetti speciali e i titoli, mentre in basso è presente la linea temporale con le tracce audio/video. Ricordiamo che Video Deluxe 2008 Plus è in grado di gestire fino a 99 tracce.

Per velocizzare il lavoro, i comandi di uso frequente sono attivabili anche tramite tastiera e con i pulsanti posti sopra la Timeline (linea temporale).

Interessante la possibilità di personalizzare i numerosi effetti offerti dal programma tramite "Video Controller", uno strumento che consente di regolare i filtri e di modificare parametri come la tonalità, la dimensione e la posizione del riquadro.

Anche la sezione audio è ben costruita, in virtù di un mixer a 32 tracce completo di effetti, di un ottimo filtro per la riduzione del rumore, di un equalizzatore grafico a dieci bande e della possibilità di gestire l'audio multicanale in formato Dolby Digital 5.1.

La scheda Masterizza, permette invece di aggiungere un menu al DVD, scegliendo tra una ricca libreria oppure creando gli elementi desiderati tramite Xtrema Photo Designer 6 (fornito con Video DeLuxe). Terminato il progetto, basta fare clic su "Masterizza disco" e decidere se scrivere direttamente su un supporto ottico o creare un'immagine del DVD da gestire con un programma di masterizzazione come Nero. Il progetto può essere esportato in vari formati, tra cui quello Flash (per i siti Web), AVI, QuickTime, Windows Media e Real Media.

Tra le altre caratteristiche del programma è da segnalare il supporto per i formati HD DVD e Blu ray, la possibilità di creare velocemente un filmato con la presentazione di fotografie e il modulo per gestire una scheda o una chiavetta TV. Inoltre, i principianti apprezzeranno i filmati che spiegano come iniziare a lavorare con il software.

Per finire ricordiamo che insieme a Video Deluxe 2008 Plus viene fornita la versione 2007 di Music Manager (per la gestione degli Mp3) e di Photo Manager (per le foto), e Goya burnR per la masterizzazione di CD/DVD.

Ernesto Sagramoso

Video Deluxe 2008 Plus

Contatto Magix Entertainment Srl
Tel. 02/40708014
Web www.magix.com/it
Prezzo 99,99 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	8

PRO Supporto per l'alta definizione, ricca dotazione di filtri ed effetti, manuale multimediale
CONTRO Anteprima del DVD migliorabile
REQUISITI Windows 2000/Xp/Vista, Athlon o Core Duo a 2 GHz, 512 Mb di RAM

Voto 8,5

UN'ALTERNATIVA...

ADOBE PREMIERE ELEMENTS 3.0 € 99,60

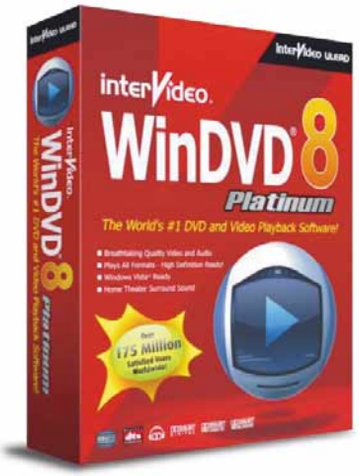
Un software che consente di creare e condividere con facilità video amatoriali, e permette di masterizzare i filmati su DVD in maniera intuitiva.

WINDVD PLATINUM 8.0 » € 58,82

DVD come ...al cinema!

Ottime prestazioni per un software di riproduzione video disponibile ad un prezzo più che ragionevole.

Per riprodurre film in DVD con il computer è necessario acquistare un apposito programma. Windows Media Player infatti, nonostante la continua evoluzione non è ancora in grado di gestire correttamente questo standard. Tra quelli in commercio, WinDVD di Corel è sicuramente uno dei player più diffusi e apprezzati anche dagli utenti esigenti, in virtù di ottime prestazioni e di un prezzo contenuto. Ricordiamo che è disponibile in due versioni, la Platinum (quella da noi testata) e la Gold, che si differenziano principalmente per i formati video supportati Questo programma richiede una scheda grafica che supporti DirectDraw Overlay. WinDVD Platinum, oltre ai DVD, è in grado di riprodurre i video in formato H.264 (adottato dalle trasmissioni in alta definizione),



DivX, Real Player, 3GPP, QuickTime e Windows Media. Inoltre supporta le tecnologie Intel Clear Video, nVidia PureVideo e Progressive De-interlacing per l'ottimizzazione della qualità delle immagini. L'interfaccia del programma si ispira a un tradizionale televisore, dotato di una serie di pulsanti per la gestione del video. Nella parte bassa della finestra principale, troviamo i tasti per l'avanti/indietro veloce o al rallentatore, il salto dei capitoli e per la pausa, e quelli per la personalizzazione delle impostazioni audio/video. Il programma è in grado di gestire fino a otto casse acustiche oppure l'uscita audio ottica per il collegamento di un processore Dolby esterno. Inoltre, è possibile emulare più ambienti (per esempio cinema, normale o notturno), numerosi generi musicali, sale con differenti caratteristiche acustiche. Per personalizzare i parametri video è necessario utilizzare la finestra "Centro controllo video". La scheda "Visualizzazione" consente di scegliere il formato del monitor (4:3 o 16:9) e la scansione progressiva, mentre tramite "Colore" vengono modificati valori come la luminosità, il contrasto, la tonalità e la gamma dei colori. Molto comoda la presenza di impostazioni predefinite in funzione del tipo di video utilizzato, per esempio LCD, CRT e Videoproiettore. Con "Modifica tempo" è possibile cambiare la velocità di riproduzione manualmente oppure automaticamente comunicando il tempo disponibile per la visione del film. Divertenti gli effetti video (cinema, annata e negativo) presenti nell'omonima scheda. Infine, tra le altre potenzialità di WinDVD Platinum, ricordiamo la possibilità di catturare un singolo fotogramma da salvare come immagine o da inviare automaticamente via posta elettronica e la funzione "QuickClip" che trasforma in formato GIF animato una parte di un filmato (da inserire, per esempio, in un sito Web).

Ernesto Sagramoso

▲ *Tramite il "Centro Controllo Video" si possono personalizzare i principali parametri video*

WinDVD Platinum 8.0

Contatto Corel
Tel. 800-986250
Web www.corel.com
Prezzo 58,82 euro (35,20 euro la Gold)

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	8

PRO Gestisce numerosi formati video, offre funzioni per la cattura di immagini e video
CONTRO Necessita di una scheda che supporti il DirectDraw Overlay
REQUISITI Windows Xp/Vista, Athlon o Core Duo a 1 GHz, 256 Mb di RAM, scheda grafica compatibile DirectDraw Overlay

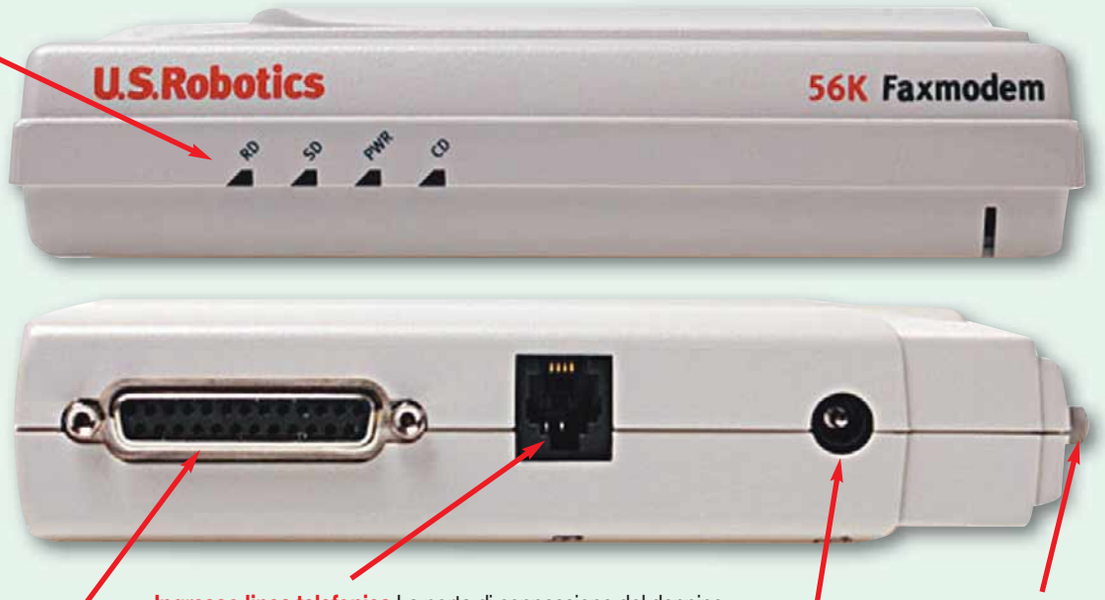
Voto 8,5

UN'ALTERNATIVA...

CYBERLINK POWERDVD 7 DELUXE € 59,99

Un software compatibile con l'audio DTS, Dolby e un eventuale impianto home theater, che consente di ottimizzare i consumi quando viene utilizzato con un portatile.

LED Alcuni LED (spie luminose) segnalano lo stato di funzionamento del modem esterno. In questo caso ne troviamo quattro: PWR, cioè Power, che segnala semplicemente l'accensione del dispositivo; RD, Received Data, che segnala la ricezione di dati dall'esterno; SD, Send Data, che segnala l'invio di dati verso l'esterno e infine CD, Carrier Detect, che indica la presenza del segnale portante ("carrier"), cioè l'avvenuta connessione al modem dell'apparato ricevente. Perché ci sia scambio dati, quest'ultimo LED deve sempre essere acceso. Su modelli di fascia alta è possibile trovare un numero maggiore di LED, tra cui: HS, Handshake (letteralmente "stretta di mano") indica che i due modem si sono "accordati" per iniziare la comunicazione; FAX Modes, (modalità FAX) che nei modem vocali indica il tipo di trasmissione in corso (FAX o voce/dati).



Ingresso linea telefonica La porta di connessione del doppino telefonico che permette al modem di comunicare con il mondo esterno. Dato che su linea telefonica possono propagarsi picchi di tensione in seguito ad eventi anomali (ad esempio fulmini), è bene staccare il modem quando è inutilizzato, oppure utilizzare un presa multipla schermata.

Pulsante di accensione I modem esterni possono essere accesi separatamente dal PC. È buona norma tenerli spenti quando non sono utilizzati, se non altro per evitare truffe a opera dei famigerati "dialer".

Porta di comunicazione seriale I modem di prima generazione utilizzavano una porta di comunicazione seriale. Ne esistono da 9 e da 25 poli, come quella qui mostrata, molto simile e da non confondere con la porta parallela, storicamente utilizzata invece per la connessione di stampanti.

Alimentazione elettrica Il connettore di alimentazione del trasformatore esterno che fornisce al dispositivo la corrente necessaria per funzionare.

Il modem

Un elemento del PC spesso snobbato, che ha però un ruolo fondamentale per la connessione a Internet. Cerchiamo di capire come funziona...

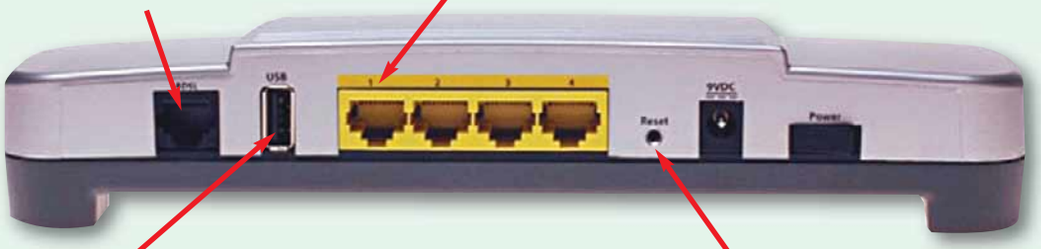
a cura di Lino Garbellini

Il modem è un dispositivo che rende possibile la comunicazione a distanza tra diversi sistemi informatici (tipicamente dei PC) utilizzando un mezzo economico e largamente disponibile come il comune doppino telefonico. Il nome deriva dalle operazioni, dette di MOdulazione e DEModulazione, che questo dispositivo esegue e che consentono di convertire i segnali digitali in un segnale acustico e viceversa, un meccanismo che è alla base del funzionamento del fax.
Attualmente si possono distinguere vari modem in funzione del tipo di rete utilizzata e in base a come viene sfruttata la capacità del cavo di trasmettere segnali (la cosiddetta "banda passante"). I modelli più classici utilizzano la normale rete telefonica (detta anche PSTN dall'inglese Public Switched Telephone Network, rete telefonica pubblica commutata), sfruttando la banda voce che in Italia è compresa tra i 300 e i 3400 Hz, questi modem vengono pertanto detti in "banda voce". L'ultima evoluzione di questi modelli, introdotta con lo standard V34bis, ha permesso di raggiungere una velocità di 33.600 bit per

LED di stato ADSL Come nel caso dei modem analogici, anche sui modem ADSL si trovano comunemente alcuni LED di stato che indicano il funzionamento. I più comuni, tutti presenti su questo modello, sono (da sinistra a destra): il LED di accensione, quello che indica le presenza della portante, il segnale di connessione alla LAN, l'indicazione dell'attività sulle 4 porte LAN e la connessione stampante. Questi ultimi richiedono qualche spiegazione in più. Quello del nostro esempio è un modem che svolge anche le funzioni di router, cioè è in grado di consentire l'accesso a Internet a diversi PC attraverso la connessione di rete locale (LAN). I LED in questo caso indicano quante e quali delle 4 porte LAN posteriori sono effettivamente utilizzate.
In più, questo modello svolge anche le funzioni di server di stampa, cioè permette la condivisione di una stampante USB, che non sarebbe possibile connettere in rete, tra tutti i PC collegati in LAN. L'ultimo LED è relativo a questa attività.

Posta ADSL Anche il modem ADSL va collegato attraverso il doppino telefonico.

Porte LAN Come anticipato, questo modello permette la condivisione dell'accesso a internet tra più PC, che si connetteranno tramite una di queste 4 porte (RJ-45).



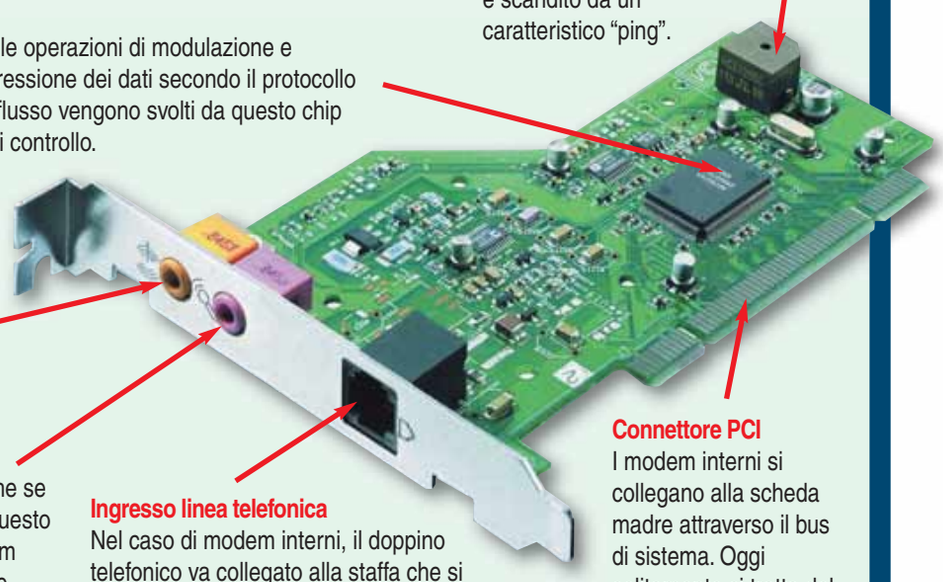
Porta USB In questo caso, si tratta della porta per la connessione di una stampante USB che il modem/router permetterà di condividere come risorsa di rete. Da non confondere con l'interfaccia di comunicazione da collegare al PC, in questo caso assente: la connessione avviene infatti tramite la rete LAN. Per evitare confusione, le porte USB dei modem ADSL da collegare al PC utilizzano il connettore di tipo B, quello con la forma quasi quadrata e gli angoli superiori smussati.

Reset Svolgendo funzioni più complesse di un normale modem analogico, questo modello richiede l'impostazione di diversi parametri, dalle impostazioni della semplice connessione ADSL alle impostazioni della rete interna (indirizzo IP, sottorete, password ecc). In caso di errore, per riportare il modem alle condizioni iniziali è necessario utilizzare un tasto relativo al reset hardware.

Cicalino (buzzer) Anche in assenza di casse acustiche collegate al modem o al PC, il cicalino permette l'ascolto dei suoni prodotti durante il tentativo di connessione del modem. Dopo una serie di rumori difficilmente interpretabili, il successo della connessione è scandito da un caratteristico "ping".

secondo (BPS). Invece, standard più recenti come il V90 e il V.92 per la trasmissione simultanea di dati e altri segnali, hanno consentito di raggiungere 56 Kbps in ricezione e 48 Kbps in invio.
I modem ADSL, al contrario, non utilizzano la banda voce, e permettono infatti di effettuare chiamate anche quando il modem viene utilizzato per la connessione a Internet. Con la tecnologia DSL si possono raggiungere velocità di trasmissione molto elevate: 640 Kbps e superiori (attualmente, Tiscali offre contratti da 24 Mbps).
Infine, vengono detti modem anche i dispositivi per la comunicazione su linea ISDN anche se, su questa linea digitale, non è necessaria alcuna operazione di modulazione e demodulazione. Su linea ISDN si possono trasmettere dati alla velocità di 128 Kbps.

Logica di controllo Tutte le operazioni di modulazione e demodulazione, la compressione dei dati secondo il protocollo utilizzato e il controllo di flusso vengono svolti da questo chip che racchiude la logica di controllo.



Uscita audio
Qui è possibile collegare delle casse acustiche o delle cuffie.

Ingresso microfono Anche se scarsamente utilizzati a questo scopo, i tradizionali modem PSTN possono funzionare anche come apparecchi telefonici grazie a un software apposito (spesso fornito con il modem stesso). Nel caso, è possibile utilizzare questo ingresso per collegare il microfono.

Ingresso linea telefonica
Nel caso di modem interni, il doppino telefonico va collegato alla staffa che si trova sul retro del PC, nel connettore contrassegnato da questo simbolo che indica la presa a muro. Può essere presente un secondo connettore identico, solitamente contrassegnato con il simbolo del telefono o di una cornetta, per il collegamento di un apparecchio telefonico (utilizzabile solo quando il modem non è attivo).

Connettore PCI
I modem interni si collegano alla scheda madre attraverso il bus di sistema. Oggi solitamente si tratta del bus PCI, ma in futuro periferiche interne come il modem potrebbero sfruttare il più recente PCI-Express.

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

Chip Elemento costituito da materiali semiconduttori come il silicio contenente un circuito integrato. Alla vista, il chip è un piccolo parallelepipedo, di solito saldato su un supporto stabile e contenente milioni di transistor. Si trovano chip sulle memorie RAM, sulle schede madri, sulle schede grafiche, in generale su ogni componente tecnologico.

FLAC I poco diffusi file audio digitali "Lossless", ovvero senza perdite di qualità.

NTFS (New Technology File System) Un tipo di file system progettato specificamente per i sistemi operativi Windows NT e Xp. Rispetto ai sistemi FAT garantisce più stabilità, sicurezza, e flessibilità e riesce a gestire dischi di dimensioni maggiori.

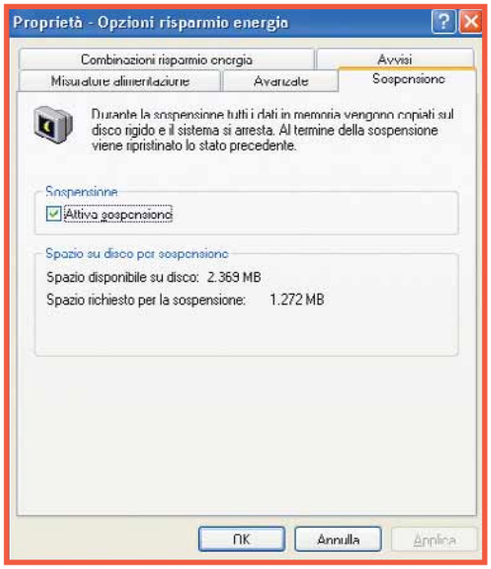
Standby In inglese significa letteralmente "tenersi pronto". Negli apparecchi elettronici, indica una modalità di funzionamento a basso consumo di energia, che permette un pronto riavvio del dispositivo.

WPA Acronimo di Wi-Fi Protected Access. Si tratta di un protocollo per la sicurezza delle reti wireless creato per ottenere una maggiore sicurezza rispetto al WEP.

Lo standby scomparso

D Sul mio PC è installato il sistema operativo Windows Xp Home. Dopo un lungo periodo di regolare funzionamento, in questi giorni mi sono accorta che scegliendo la modalità **Standby**, la ventola di raffreddamento del computer rimane costantemente in funzione. Al fine di evitare il problema, sono costretta ad utilizzare la modalità Sospendi. Inoltre, dopo poco tempo, il tasto Standby è diventato di colore grigio ed ha cessato di svolgere la sua funzione. Ora sono costretta a lasciare il PC acceso oppure a spegnerlo del tutto. Cosa devo fare?

Rita



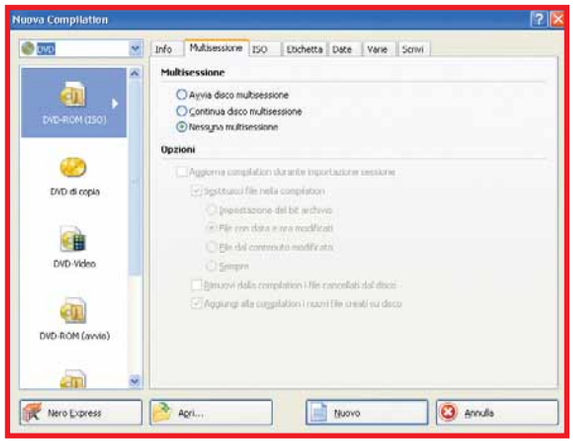
R Windows disattiva automaticamente la funzione di sospensione se il computer va in crash troppe volte mentre la utilizzi, oppure se l'hard disk "C:" non ha spazio libero a sufficienza. Per riattivarla, apri il Pannello di controllo e fai doppio clic sull'icona "Opzioni risparmio energia", quindi vai alla scheda Sospensione e metti il segno di spunta nella casella "Attiva sospensione". L'hard disk deve avere spazio disponibile almeno pari alla quantità di memoria RAM installata nel tuo computer, perciò libera un po'di spazio se non riesci a riattivare la funzione. Prova anche ad aggiornare il driver della scheda grafica, se hai installato una versione nuova, potrebbe avere problemi di compatibilità con l'hardware del tuo PC e causare la disattivazione della funzione standby. Se neppure così riesci a riattivare ibernazione e standby, verifica sul sito Web del produttore del computer se esiste un aggiornamento del BIOS del tuo computer, e installalo. ■

I DVD audio

D Vorrei sapere se i file audio non compressi possono essere masterizzati su un supporto DVD perché il lettore DVP5960 Philips del mio computer non riesce a leggere i questo tipo di file. Dipende dal sistema di codifica utilizzato?

Ignazio

R I file audio non compressi estratti dai CD musicali e poi riversati su DVD non sono riconosciuti dai lettori da salotto, a differenza dei file audio in formato compresso MP3. L'unico formato audio non compresso riconosciuto dai lettori DVD da tavolo standard è quello impiegato nei dischi DVD audio, che ha una frequenza di campionamento e un numero di bit per campione molto più alti rispetto al formato usato nei CD musicali. Se vuoi riversare più CD



Il vincitore è...

La domanda del signor Claudio vince scheda PCTV Dual Sat Pro PCI

La nuova CPU

D Ho un PC con scheda madre Dfi AD 75 Rev A+ con socket 462 (socket A) e chipset Via KT333. È possibile inserire una CPU più recente di quella attuale su questa sheda? Io pensavo di passare a una AMD Athlon XP 2000+, devo cambiare scheda? In caso, cambiando scheda madre posso utilizzare la stessa licenza del sistema Windows Xp? Infine, come posso abbassare la temperatura della CPU?

Claudio

R La scheda madre del tuo computer ha uno zoccolo che non è più compatibile con le CPU che trovi in negozio. Se vuoi fare l'aggiornamento con componenti nuovi devi anche cambiare la scheda madre, il dissipatore di calore della CPU e le memorie RAM, perché le nuove schede madri non accettano più il moduli di memoria tipo PC 133 inseriti nella tua scheda. Dopo aver cambiato la scheda madre dovrai anche reinstallare Windows Xp. Il case del tuo computer potrebbe avere un'etichetta adesiva Microsoft con il codice di prodotto di Windows, che è il codice che ti viene richiesto quando esegui l'installazione. Questa sigla viene legata indelebilmente alla scheda madre al momento dell'attivazione, quindi non potrai più usarla per la tua nuova motherboard. Se invece la tua copia di Windows Xp è completa di scatola e quindi il codice è su un foglio che hai trovato al suo interno, puoi usarlo per reinstallare di nuovo Windows senza problemi. Per abbassare la temperatura della CPU devi sostituire il dissipatore di calore originale di alluminio con un nuovo modello che deve avere la base metallica di rame.
Tra il dissipatore e il chip della CPU devi posizionare una goccia di pasta termica grigia, e non la pasta termica per dissipatori bianca che si usava qualche anno fa.

audio in un solo DVD senza comprimere la musica, devi usare un programma di masterizzazione speciale capace di creare un progetto DVD audio, oppure usare un computer per leggere il disco creato in modalità DVD dati.
Se usi il computer per riprodurre i file, puoi anche comprimere la musica dimezzando lo spazio occupato sul disco senza nessuna perdita di qualità usando il formato di file speciale **FLAC**, che è gestito da molti software audio.
In alternativa puoi catturare i tuoi CD su file usando il programma Apple iTunes, dopo averlo regolato per usare il codificatore senza perdite Apple lossless. Per impostare questo codificatore al posto del codec standard, installa una versione recente di iTunes e scegli la voce Preferenze dal menu "Modifica", poi vai alla scheda Avanzate, sottoscheda Importazione e scegli il codificatore chiamato lossless (cioè senza perdite).
I file codificati con FLAC o con con il codificatore Apple lossless occupano circa la metà di spazio rispetto ai file audio non compressi, ma conservano tutte le informazioni audio fino all'ultimo bit, a differenza del formato MP3 che elimina i suoni non udibili abbassando quindi fedeltà.

Un errore all'avvio

D Da quando uso Internet con il mio portatile Hp Pavilion zv 5000 con Windows Xp, all'accensione del computer viene visualizzata una finestra con il seguente avviso, "Apoint.exe failed to load dll". Da quel momento, non funziona più il touch pad. Per farlo funzionare, devo ogni volta cercare la cartella Apoint (che si trova nella cartella "C:\swsetup") e fare clic due volte sul file Misc3. A quel punto, tutto torna alla normalità, come posso ovviare a questo problema?

Lorenzo Carapella

R Per correggere il problema devi installare di nuovo il driver del track pad. Lo trovi nella cartella dei driver sul CD-ROM di ripristino allegato al computer, oppure lo puoi scaricare dal sito Web di supporto tecnico del produttore. Il programma di installazione del driver copierà il file mancante nella cartella di Windows, evitandoti la seccatura di cercarlo e attivarlo ogni volta a mano.

La pagina Web non si stampa

D Posso stampare una pagina Web per intero? Ho provato anche a rimpicciolire la pagina ma senza risultato. Come posso fare?

Raffaele Ferrazzo

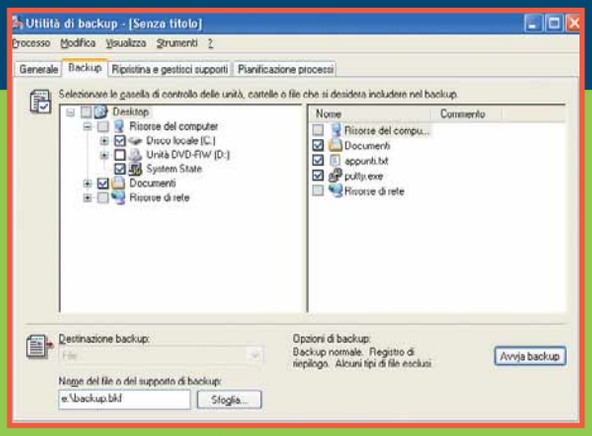
R Per stampare con Internet Explorer la pagina Web senza tagliare il margine destro devi impostare la stampa in formato orizzontale, in modo che la pagina sia stampata sul lato lungo del foglio. In alternativa devi selezionare tutto il contenuto della pagina che vuoi stampare, fare clic con il tasto destro del mouse e scegliere "Copia" dal menu.
A questo punto apri Microsoft Word, fai clic con il tasto sinistro del mouse sulla pagina vuota per portare il cursore all'inizio, quindi fai clic con il tasto destro del mouse e scegli "Incolla".
Dopo un minuto o due di attesa ti apparirà la pagina Web che puoi stampare con la formattazione che preferisci. Per eliminare questa seccatura c'è anche una strada più

IL TORMENTONE

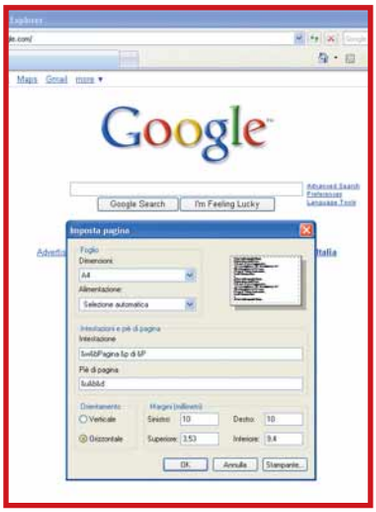
Il processo nascosto

D Tempo fa, ho acquistato un disco esterno, un Packard Bell 3500 da 320 Gb. La confezione di questo dispositivo comprende anche un software per il backup, alcuni giorni fa ho avviato la procedura di copia dei dati seguendo le istruzioni.
Al termine del processo appare un messaggio con la scritta "Default" seguita da un'altra finestra, "Impossibile copiare Default. File già in uso da un altro utente o programma. Chiudere il programma che sta usando il file, quindi riprovate".
Non ho altri programmi in uso, per cui mi è sorto il sospetto che qualcuno possa controllare il mio PC da remoto. Ho provato anche ad utilizzare il programma di sincronizzazione Allway Sync, ma non è stato possibile avviare la procedura. Per provare a risolvere il problema, ho copiato alcune cartelle cartella dal disco "C:" al disco esterno "G:". La procedura di copia si bloccata, ed è comparsa la scritta "Impossibile copiare il file. Già in uso da un altro utente o programma."
Al fine di individuarlo, ho provato a copiare il contenuto di Windows, cartella per cartella. Dopo alcuni minuti, nella sottocartella "Software Distribution", ho trovato il file con conseguente blocco della copia e il solito messaggio. Il nome del file è il seguente "3515BE4A-4420-4FD8-948b-2A85A1E9475A". Cosa posso fare per risolvere la mia situazione?

Giorgio Scubla



R L'errore di file in uso ti appare perché Windows stesso apre e tiene impegnati alcuni file di sistema necessari al suo funzionamento. Il programma di backup che hai trovato assieme al disco fisso va bene per fare la copia di file e cartelle che contengono dati, ma non può fare il backup del sistema operativo.
Se nel tuo computer è installato Windows Xp Professional, usa l'utilità di backup di sistema che trovi facendo clic su "Start>Programmi>Accessori>Utilità di sistema".
Al primo avvio rispondi "No" alla richiesta di eseguire la procedura guidata, poi chiudi la finestra e avvia di nuovo l'utilità di backup.
Ora vai alla scheda Backup, e metti il segno di spunta sulla casella accanto al disco "C:" e alla riga chiamata "System state".
Come destinazione del backup scegli "File", e indica il percorso completo del file di backup che vuoi creare sul tuo disco esterno. Poi fai clic sul pulsante "Avvia backup". Ricorda però che l'hard disk esterno che hai comperato è formattato in modalità FAT32 e che quindi è in grado di gestire file più grandi di 2 Gb.
Quando arriva a questa soglia, il programma di backup si interrompe segnalando un errore.
Se vuoi fare il backup dell'hard disk "C:" devi riformattare il disco esterno USB, in questo modo Windows lo preparerà con il filesystem **NTFS**, che non ha limiti di dimensione dei file. ■



semplice, installa il browser Firefox, che stampa qualsiasi pagina Web senza mai tagliare i lati. Puoi anche provare il programma PrintPunk, che scarichi in versione dimostrativa dal sito Web ***www.printpunk.com***. Questo software aggiunge una barra a Internet Explorer che ti permette di stringere il contenuto della pagina per farlo stare tutto su un foglio. Elimina quindi la necessità di stampare in formato orizzontale per aggirare i limiti di Internet Explorer. ■

Il fastidioso alimentatore

D Trovo l'alimentatore del mio PC particolarmente sottodimensionato, tanto da richiedere un ventilatore che, oltre a consumare energia, produce un fastidiosissimo rumore. È possibile risolvere questo problema?

Renzo Gabbrielli

R È proprio vero, la forma dei componenti interni del PC è strana e poco pratica, almeno a prima vista. L'alimentatore non è l'unico componente migliorabile: anche le schede di espansione sono trattenute in posizione con una staffa di ferro che non è proprio il massimo della stabilità.
La causa di tutto ciò è la compatibilità con i modelli di computer precedenti, che andando a ritroso nel tempo arriva al modello IBM PC progettato nel 1981 dall'ingegner Bill Sydnes della IBM. Alcune scelte tecniche sono così bizzarre che (dieci anni dopo) Sydnes scrisse un libro per giustificarle. Per esempio la CPU Intel fu scelta perché IBM voleva essere sicura di poter inserire nel il modello di computer successivo un **chip** più potente ed evoluto, quindi fu scelto volutamente un chip che già al momento della presentazione del computer IBM PC era meno potente rispetto a quelli disponibili. Altre decisioni furono prese di fretta, l'idea era quella di correggere a distanza di pochi mesi eventuali problemi con un modello di computer migliorato.
In particolare, l'alimentatore con ventilatore è stato scelto per il suo costo contenuto. Alimentatori di forma standard con efficienza maggiore e dissipatore passivo esistono, ma sono così costosi che si usano solo nei PC media center di altissimo livello.
Alcuni produttori hanno tentato di costruire alimentatori con una scatola di forma differente, chiamata BTX (Balanced

Technology eXtended Format), questa affatica meno la ventola e riduce il rumore a un sussurro. Questi prodotti però non hanno avuto molto successo, perché richiedono una scheda madre con una forma particolare e nessun venditore di PC vuole tenere in magazzino componenti diversi da quelli standard. ■

La posta indesiderata

D Ogni giorno arrivano al mio indirizzo diverse e-mail spazzatura. Vorrei rispondere a ogni singola lettera precisando che e-mail di questo tipo sono poco gradite, questa operazione però non è possibile perché l'indirizzo del mittente è fasullo. Esiste un programma o un sistema che mi consenta di superare tale ostacolo, individuare l'indirizzo del PC o del server di partenza e, infine, rispedire al mittente tutte le e-mail indesiderate?

Mario

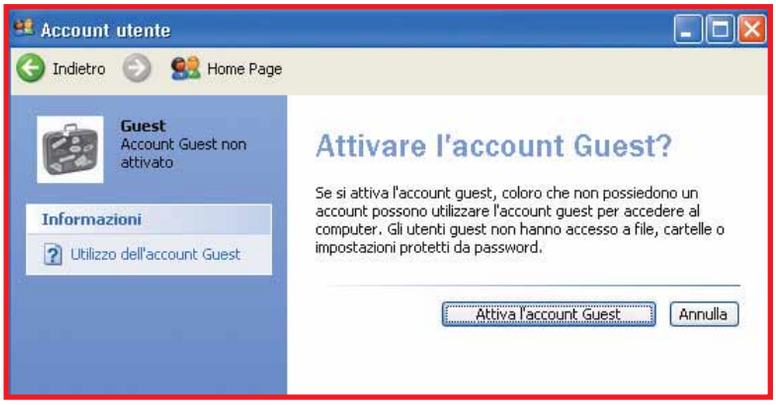
R Se chi ti scrive sente il bisogno di falsificare il nome del mittente, sarà davvero difficile che dia retta alla tua richiesta di smettere l'invio della posta-spazzatura, anche se tu riuscissi a fargli arrivare una risposta. È più probabile che la risposta sia considerata come una conferma del fatto che leggi le e-mail, e di conseguenza ti arriverà ancora più posta-spazzatura.
Dall'esame a basso livello dell'intestazione del messaggio è possibile risalire al computer che lo ha spedito, ma questa informazioni non serve a fermare chi spedisce e-mail in barba a ogni legge sulla privacy. Di solito, per risparmiare sui costi dei server e per offuscare le ricerche delle autorità, le e-mail sono spedite da PC infettati da virus informatici creati per dare al loro creatore la possibilità di installare programmi remotamente. Queste schiere di PC infetti si chiamano botnet e vengono affittate sul mercato nero a coloro che organizzano attività truffaldine come la spedizione in massa della pubblicità ai prodotti fasulli.
Il controllo della botnet è realizzato attraverso reti peer to peer dedicate che usano traffico cifrato e rendono molto difficile risalire ai loro padroni, perciò non esiste un programma che ti permette di debellare la posta-spazzatura. ■

La fragilità dei dischi

**D Possiedo tre dischi esterni, con il passare del tempo, due di questi sono stati sostituiti gratuitamente dalle case costruttrici perché difettosi.
Ho notato che inconvenienti di questo tipo relativi ai dischi fissi sono piuttosto frequenti.
Qual è l'uso corretto di queste periferiche che permette di evitare questi inconvenienti?
Ho sentito dire, per esempio, che questi dischi non dovrebbero restare accesi per più di tre o quattro ore continuative, è vero?
In caso di risposta affermativa, come è possibile fare i backup in maniera automatica?**

Aldo Pannocchia

R Il vero killer dei dischi esterni è il calore, perché molti produttori usano contenitori che non hanno ventilazione adatta al tipo di hard disk installato. Con il passare del tempo la temperatura del disco cresce fino a superare i livelli massimi consigliati dal



costruttore della meccanica, e a questo punto il guasto è dietro l'angolo. Per evitare questo problema, scegli hard disk proposti dai marchi noti o direttamente dai produttori di meccaniche per hard disk come Segate/Maxtor oppure Western Digital. Questi dischi possono rimanere accesi 24 ore al giorno senza pericoli per i dati. Un'altra causa di guasto sono gli urti, perché gli hard disk esterni spesso non proteggono a sufficienza la fragile meccanica. Per proteggere il disco esterno è meglio metterlo in una busta o borsa imbottita durante il trasporto, e fare attenzione a non lasciarlo cadere. ■

Le cartelle inaccessibili

**D Ho sostituito il vecchio modem ADSL con un recente Sitecom ADSL2+ Modem/Router 54G MIMO WL-154.
Con il nuovo modello, riesco a connettermi alla rete LAN con il portatile anche dall'altro capo dell'edificio.
In particolare, ho collegato il computer principale al modem/router via cavo Ethernet e ho acquistato una adattatore wireless USB per il mio vecchio portatile.
Non ho riscontrato nessun problema per quanto riguarda la connessione a Internet come pure per la condivisione in rete della stampante collegata al computer principale.
Dal computer desktop però riesco ad attingere senza problemi alle cartelle Desktop e Documenti del portatile, ma non viceversa.
Nonostante compaiano le relative icone nella sezione Risorse di rete, quando tento di accedere dal portatile alla memoria del computer principale mi compare il messaggio: "Impossibile accedere a (…). L'utente potrebbe non disporre dell'autorizzazione necessaria per l'utilizzo della risorsa di rete. Per le autorizzazioni di accesso, contattare l'amministratore del server. Memoria insufficiente nel server per eseguire il comando". Ho provato a consultare le istruzioni del modem/router senza trovare conforto al riguardo. Nemmeno cercando nella selva di opzioni e acronimi delle schermate di amministrazione del prodotto Sitecom ho trovato una soluzione. Inoltre, ho ripetuto più volte la procedura di condivisione in rete delle cartelle, per esempio accedendo quale amministratore oppure disabilitato i firewall di Windows e quello del router.
Su entrambi i computer, il sistema operativo è Windows Xp. Mi potete aiutare?**

Andrea Lupparelli

R Prima di proseguire le tue prove ti consigliamo di riabilitare il firewall del router, che protegge i tuoi computer dagli attacchi provenienti da Internet, ma non influenza i dati scambiati tra i computer collegati alle prese LAN. Per accedere senza problemi alle cartelle condivise in rete devi

PER VINCERE UN PRODOTTO PINNACLE, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Ogni quindici giorni, la domanda tecnica più interessante verrà premiata con un prodotto Pinnacle. Potrete vincere un PCTV Dual Sat Pro PCI, una scheda che trasforma il PC in una TV con due sintonizzatori digitali satellitari e telecomando.

Il premio potrebbe essere vostro semplicemente inviando una lettera con il vostro quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato.

Per partecipare, inviate la vostra domanda all'indirizzo lettere.computeridea@computer-idea.it oppure inviare un fax al numero 02/90096265 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Computer Idea - HERA Edizioni SRL - via Copernico 3 - 20082 Binasco (MI).

Computer idea

pinnacle
A division of Avid

entrare in entrambi i computer con lo stesso nome utente e la stessa password, naturalmente Windows si può configurare per usare nomi e password diverse, ma le impostazioni sono più complicate ed è facile sbagliarsi. Se continui ad ottenere l'errore, disabilita o disinstalla tutti i programmi che possono avere una funzione firewall personale, spesso non c'è solo il firewall di Windows a proteggere il computer. Come ultima prova, crea sul PC desktop una nuova cartella vuota e condividila in rete. Se riesci ad aprirla dal computer portatile, significa che i privilegi di accesso delle cartelle desktop e documenti del tuo PC desktop sono impostate in modo troppo restrittivo.
Prova ad attivare sul PC desktop l'utente ospite usando l'icona "Account utente" del Pannello di controllo, e assegna all'utente guest i privilegi di accesso in lettura e scrittura alle cartelle che vuoi condividere. Abilitando l'utente guest disattivi alcune funzioni di protezione di Windows, ma in una rete domestica ciò non crea problemi se hai protetto la connessione via radio Wi-Fi attivando la chiave di cifratura **WPA** nel pannello di configurazione del router. ■

Installare il Service pack 2

D Ho un PC con il sistema operativo Windows Xp Home Edition con Service pack 1. Corro dei rischi installando il Service pack 2?

Federico Spina

R Il Service pack di Windows Xp contiene importanti aggiornamenti per la sicurezza e un firewall migliorato, perciò è consigliabile installarlo. L'unica controindicazione si verifica quando il PC è molto vecchio ed ha un BIOS di sistema superato: in qualche rara situazione il BIOS causa il blocco del Service pack 2 durante il riavvio del computer. Se dopo aver installato il Service pack 2 il PC non si avvia, devi premere il tasto F8 quando inizia il caricamento di Windows (dopo la schermata iniziale del BIOS) e scegliere la modalità provvisoria dal menu. Al termine del caricamento di Windows fai clic sul pulsante Start, scegli "Esegui" e batti "appwiz.cpl" (senza virgolette) nella casella Apri, quindi scegli "Ok". Nella finestra di "Installazione applicazioni" seleziona la casella di controllo "Mostra aggiornamenti", fai clic sulla voce Windows Xp Service pack 2, quindi scegli "Rimuovi". Ora segui le istruzioni visualizzate per rimuovere Windows Xp Service pack 2 e tornare alla situazione iniziale. ■

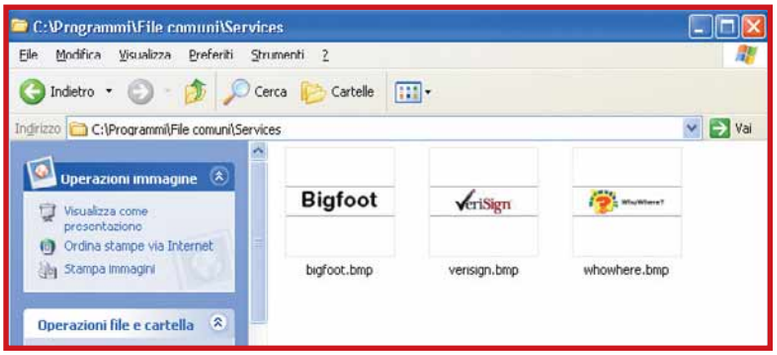
Cursore anormale

D Da qualche giorno quando avvio il mio computer Acer Aspire 1524WL compare una barra verticale intermittente di proporzioni inusuali (molto più larga e nera) nella finestra di testo di Google.

Con l'applicazione Word è particolarmente difficile il posizionamento del cursore all'interno di una parola, quando la voglio modificare. Ho passato un paio di giorni alla inutile ricerca di una soluzione, mi potete aiutare?

Dott. R. Altieri

R Il cursore di spessore maggiore del normale si attiva e disattiva nel Pannello di controllo di Windows, attraverso l'icona "Accesso facilitato". Per riportare il cursore all'aspetto normale, vai alla scheda Schermo e porta a battuta sinistra il cursore che regola la larghezza, poi conferma la scelta. ■



Possibile virus

D Sul mio PC con processore Pentium 4 e sistema operativo Windows Xp Professional, ho trovato installati su "C:/programmi/file comuni/services" alcuni file quali: Ccdvee.exe, Drv.exe, Icq.exe, Libj.exe e Jxj.exe.
Ho cercato in tutti i modi di cancellarli senza risultato.
L'editor di registro (a cui accedo tramite regedit) non riesce a individuarli, cosa sono questi file e perché non si cancellano?

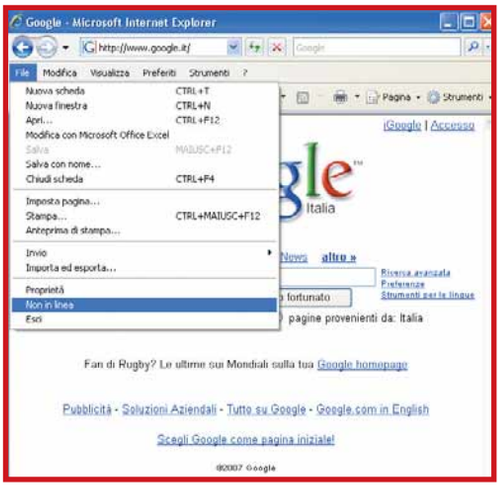
Enzo

R I file che hai trovato sono quasi certamente dei virus. La cartella "C:/programmi/file comuni/services" normalmente non contiene file eseguibili, ma è un bersaglio comune di virus e altri programmi dannosi perché la presenza di programmi in questa posizione può sembrare normale agli inesperti. Non riesci a cancellarli e non li individui nel registro di sistema perché entrano in esecuzione assieme a Windows e intercettano i tuoi comandi.
Per eliminarli devi installare un programma antivirus aggiornato, puoi anche provare a cancellarli manualmente dopo aver avviato il computer in modalità provvisoria. In questa modalità di funzionamento Windows carica solo i driver essenziali, e di solito non avvia il virus. Purtroppo recentemente i creatori di virus hanno trovato il modo di forzare anche questa barriera, perciò se non riesci a cancellare i file neppure dalla modalità provvisoria o con l'antivirus è meglio reinstallare il sistema operativo. ■

Connessione indesiderata

D Ho installato Windows Xp Professional sul mio computer. Quando scarico la posta con Outlook Express e chiudo la connessione ADSL, automaticamente quando leggo una singola e-mail la connessione ADSL si riapre e devo chiuderla manualmente. Il fatto si ripete per tre o quattro volte di seguito finché non scollego il modem per evitare la connessione, ma continua nonostante tutto a tentare il collegamento.
Lo stesso problema si verifica anche quando apro la finestra di Nero Startsmart.
Mi potete aiutare a risolvere questo fastidioso inghippo?

Lettera Firmata



R Per configurare Outlook Express in modo che non scarichi automaticamente la posta scegli la voce Opzioni dal menu Strumenti e vai alla scheda Generale. Nella sezione "Invio/ricezione" messaggi togli il segno di spunta dalla casella "Invia e ricevi" messaggi all'avvio e scegli la voce "Non effettuare la connessione" nella casella a scelta multipla sottostante.
Per impedire i tentativi di connessione causati dalle e-mail e dai programmi che fanno riferimento a siti Web, scegli la voce "Non in linea" dal menu File. In questo il programma non tenterà automaticamente di collegarsi a Internet, ma quando sei connesso devi ricordarti di togliere la casella di spunta dalla voce "Non in linea" per scambiare la posta e navigare sul Web. ■

Installazione di Windows

D Ho un portatile acquistato a novembre 2004 sul quale, al momento dell'acquisto, è stato montato Windows Xp Home Edition e installato (sempre a cure del venditore) il Service pack 2. Ritenendo di dover fare dopo oltre due anni un lavoro di restauro radicale ho inserito il CD OEM accluso al computer ma il processo di formattazione si è subito bloccato con questo messaggio: "Non è possibile continuare l'installazione perché la versione di Windows nel computer in uso è più recente della versione presente nel CD. Se la versione più recente di Windows correntemente installata nel computer viene eliminata, non sarà più possibile ripristinare i file e le impostazioni".
A questo punto che posso fare?

Ezio

R Dopo aver installato un Service pack, il disco con il sistema operativo fornito assieme al computer non lascia più eseguire l'installazione in modalità ripristino, si può eseguire la reinstallazione solo in modalità distruttiva. In particolare, bisogna cioè rispondere "No" a tutti gli inviti a ripristinare o riparare il sistema e ignorare il messaggio di errore descritto nella lettera, arrivare alla schermata che elenca le partizioni esistenti, selezionarle una alla volta e premere il tasto Canc per eliminarle. Quando l'intero hard disk è definito come spazio libero, creare una nuova partizione e formattarla. In questo modo si perdono tutti i dati nell'hard disk e bisogna copiarli su un altro disco o DVD prima di avviare la formattazione.
Volendo eseguire una reinstallazione in modalità ripristino basta procurarsi il CD-ROM di Windows Xp con Service pack già integrato, oppure integrarlo nel CD originale seguendo la procedura descritta nell'articolo numero 894949 dell'insieme del materiale informativo Microsoft denominato "knowledge base Microsoft" e consultabile sul sito Web ***http://support.microsoft.com***. ■

Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@computer-idea.it, oppure, via fax, al numero 02/90096265 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Computer Idea Hera Edizioni, Via Copernico, 3, 20082 Binasco, Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

Bastano 3 mercoledì al mese per imparare ad utilizzare il PC

Computer idea ogni quindici giorni in edicola; trucchi consigli e suggerimenti per imparare e migliorare l'utilizzo del tuo computer. Chiedila in edicola ogni due mercoledì del mese

Computer Idea è il quindicinale per chi vuole migliorare il proprio modo di utilizzare il Personal Computer. Esercitazioni passo a passo, soluzioni pratiche a problemi complessi, linguaggio semplice e diretto sono gli elementi distintivi della rivista, in edicola ogni 15 giorni.

Ricca di test di prodotto che aiutano il lettore a scegliere il miglior rapporto qualità/prezzo nella vasta offerta dei prodotti di informatica, Computer Idea con un linguaggio semplice e pratico, insegna a ottenere il meglio dal proprio PC e da tutte le risorse disponibili nei negozi specializzati così come nel web.

Con 20 pagine di idee e suggerimenti per imparare tecniche e trucchi da esperti, Computer Idea è "l'amico esperto di informatica" da consultare come e quando vuoi.

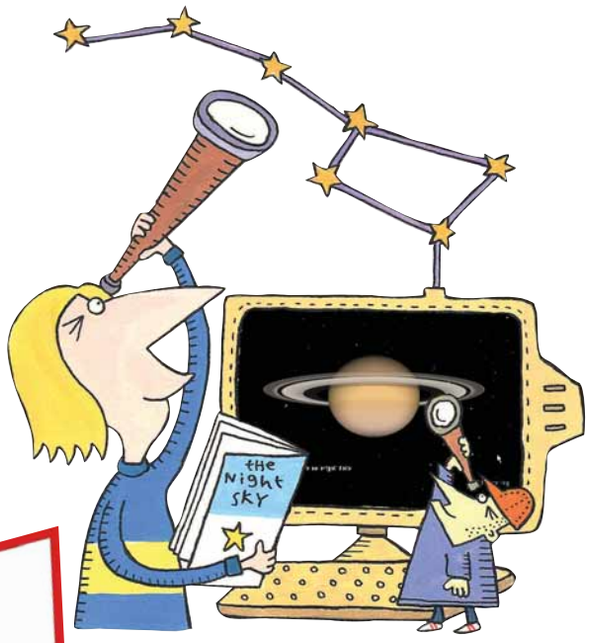
Semplice, pratica, tutta in italiano.
A soli €1,60 in edicola.

www.computer-idea.it

Hera EDIZIONI S.r.l.

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi



Glossario

Cracker Esperto di informatica in grado di infiltrarsi nei sistemi informatici protetti con intenti criminali. La definizione è stata coniata dagli hacker, nel tentativo di differenziarsi da chi utilizza le sue conoscenze per compiere atti vandalici o, peggio ancora, illeciti.

DDE Dynamic Data Exchange, scambio dinamico dei dati. Sistema di comunicazione interprocesso, che permette a due applicazioni in esecuzione di condividere un insieme di dati. Per esempio, DDE permette di collegare i dati di un foglio di calcolo in un documento creato con un elaboratore testi. La modifica di questi dati in una delle due applicazioni si riflette nell'altra.

Estensione Suffisso generalmente composto da tre lettere che segue il nome di un file e ne identifica il tipo. In Mozilla Firefox, il termine estensione identifica un plug-in, ovvero un modulo software aggiuntivo

Form Modulo interattivo, generalmente da compilare on-line, nel quale occorre inserire nei diversi campi predisposti, i propri dati (per esempio per la registrazione a un servizio), o la risposta ad alcuni quesiti, oppure la compilazione di ordini di acquisto. È generalmente realizzato con il linguaggio HTML.

GMail Servizio di posta elettronica offerto dal motore di ricerca Google. La pagina Web di riferimento è ***http://gmail.google.com***.

Setup Procedura di installazione e configurazione delle impostazioni di un programma.

Shockwave Formato di documenti multimediali audio e video, talvolta anche interattivi, sviluppato da Macromedia.

In questo numero...

STACCA & CONSERVA

Non solo numeri di telefono...
Il sito delle Pagine Gialle si rinnova e offre numerosi servizi: dalle mappe agli itinerari, dal meteo al traffico **II**

Testo a pezzi
Utilizzate le sezioni per gestire in modo indipendente diverse parti di un documento di Writer **V**

Firefox... da condividere
AllPeers è un'estensione del browser che permette di scambiare file in tutta tranquillità **VIII**

L'autore del testo
Come impostare e modificare la "firma elettronica" degli elaborati di Word **XII**

Buio in sala
MPlayer è il riproduttore multimediale ideale **XIII**

Preferiti... da tutti!
Condividete i vostri bookmark su Ma.Gnolia **XVI**

Catturare le schermate
ScreenCopy permette di trasformare in immagine tutto quello che vi passa per lo schermo **XVIII**

Un viaggio tra le stelle
Esplorate la via Lattea e altre galassie, con Stellarium **XIX**

DOC al pronto soccorso
Riparate i documenti di testo corrotti con Advanced Word Repair **XXII**

Piccoli passi
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi **XX**

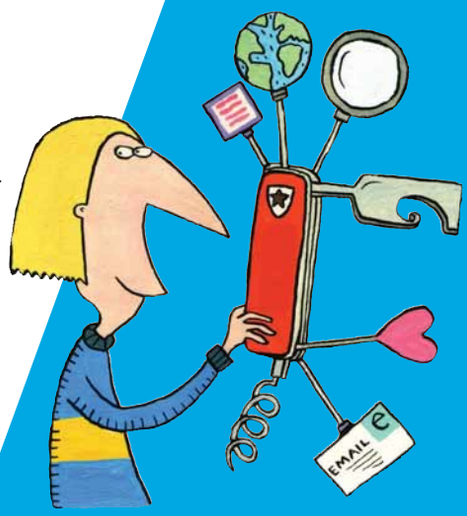
A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

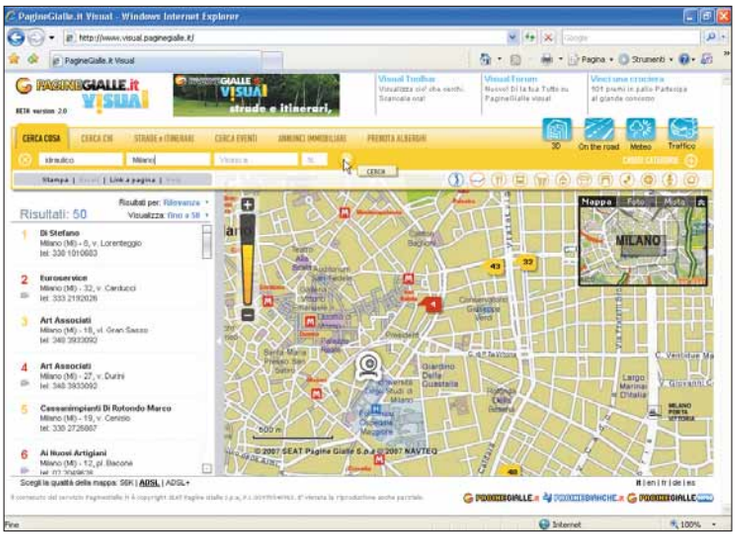
DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati



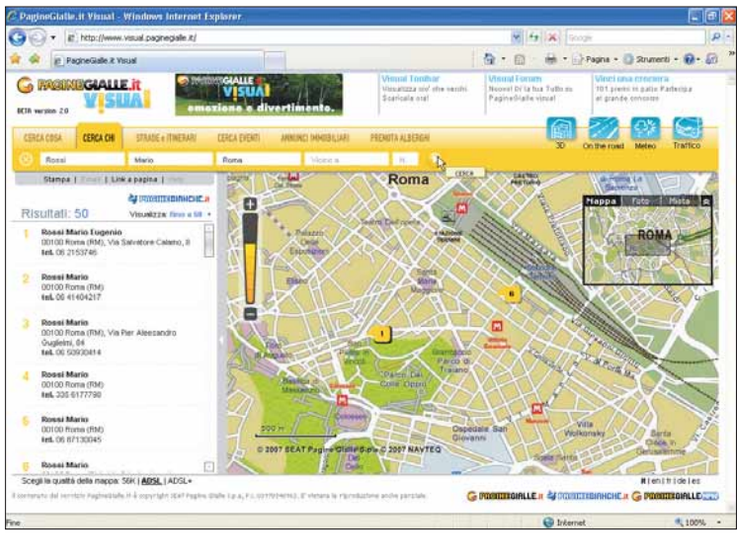
Non solo numeri di telefono...

Il sito delle Pagine Gialle si rinnova e offre numerosi servizi: dalle mappe agli itinerari, dal meteo al traffico.

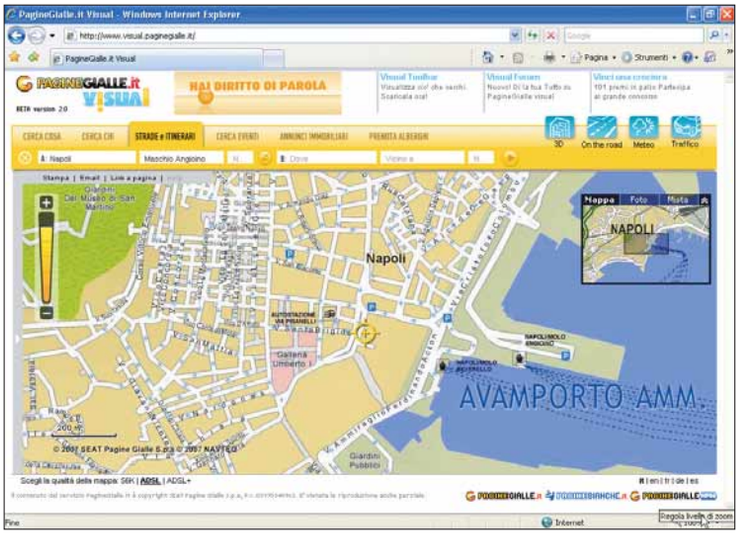
Siamo abituati a pensare alle Pagine Gialle come a quel librone pieno zeppo di nomi d'aziende e numeri di telefono. La versione on-line è molto, molto di più: permette non solo di cercare idraulici e elettricisti (visualizzandone la sede su una comoda mappa), ma offre servizi utilissimi per chi cerca un indirizzo, un itinerario o vuol sapere che tempo fa, o conoscere la situazione del traffico. Il sito, oltretutto, vi stupirà con effetti speciali (tridimensionali)…



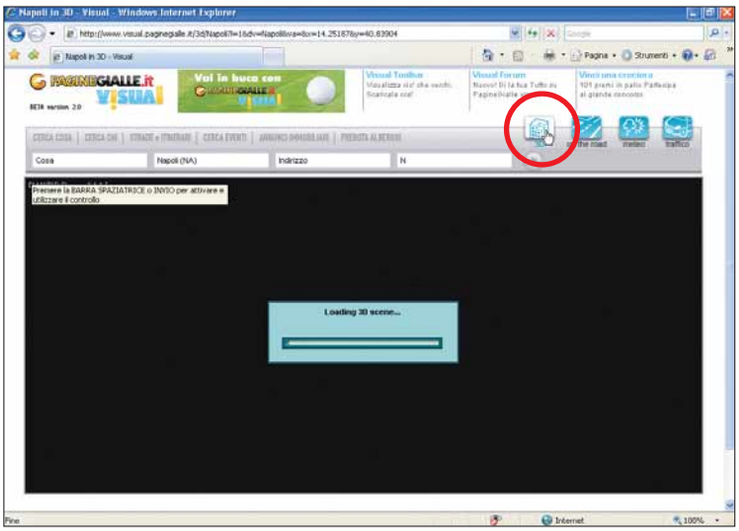
1 Attivate il collegamento Web e aprite il sito ***www.visual.paginegialle.it***. Se volete utilizzare il sito per lo scopo "tradizionale", ovvero cercare attività commerciali, concentratevi sulla prima scheda: "Cerca cosa". Nei relativi spazi, inserite il tipo di servizio che vi serve, e soprattutto dove lo cercate. Per avviare ogni ricerca, occorre un clic sul pulsante Cerca, come evidenziato in figura. I risultati delle ricerche vengono segnalati anche sulla mappa, a destra.



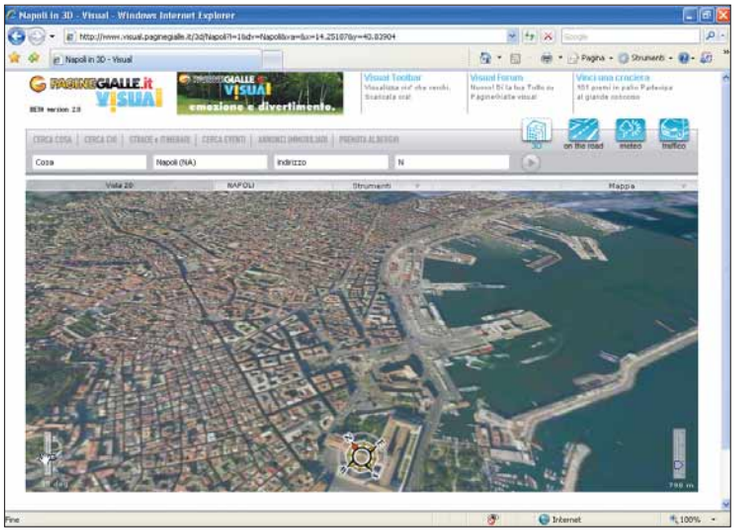
2 Se invece cercate un'utenza telefonica, spostatevi sulla seconda scheda: "Cerchi chi". Inserite nome e cognome nei primi due spazi, poi la zona di residenza nel terzo. Avviate la ricerca. Anche in questo caso, i risultati vengono segnalati sulla mappa.



3 La terza scheda, “Strade e itinerari” serve sia per cercare un determinato indirizzo, sia per creare un itinerario. Cominciamo col cercare un luogo. La mappa accetta anche nomi quali “Maschio Angioino”, dopo aver impostato il nome della città (nel nostro caso “Napoli”).

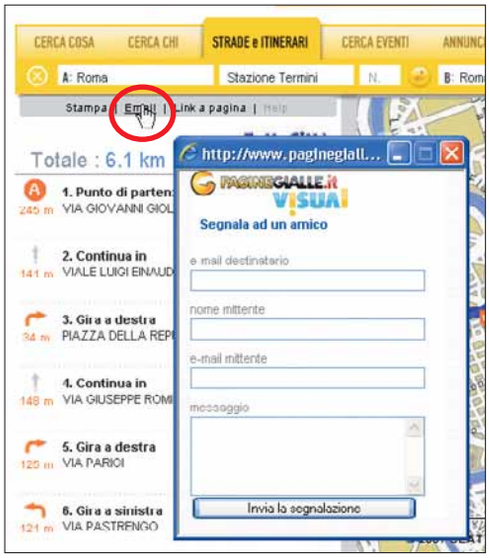


4 Se non vi accontentate di visualizzare un luogo sulla mappa bidimensionale, potete approfittate dell’ottimo strumento 3D, la cui icona si trova in alto a destra. Fateci clic sopra. Attendente qualche istante: il tempo necessario per caricare il programma creato in **Shockwave**.



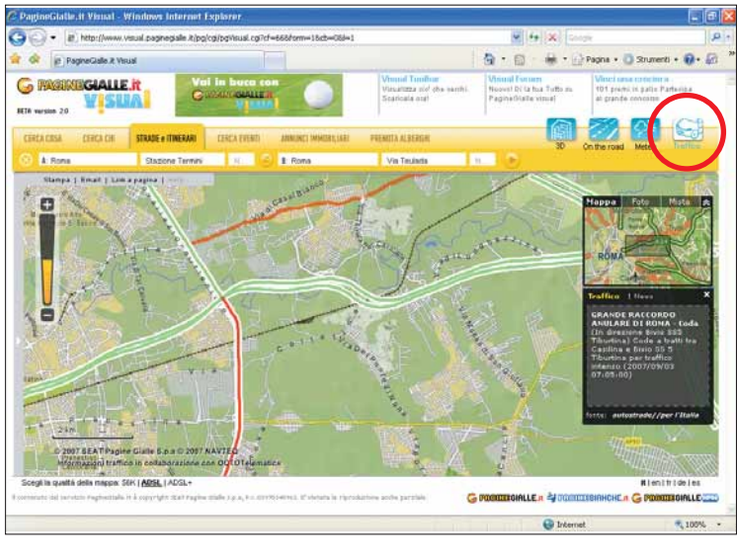
5 Quando il programma è caricato, potete spostarvi sull’area visualizzata con il mouse. Potete poi utilizzare i comandi che si trovano in basso: a sinistra si governa l’angolo della visuale (misurato in gradi); al centro vi spostate usando i punti cardinali; infine a destra è possibile alzarsi o abbassarsi rispetto al livello del terreno.

6 Sempre nella scheda “Strade e itinerari”, come detto, è possibile calcolare un itinerario. Basta inserire località di partenza e di destinazione negli appositi spazi in alto e premere “Cerca”. L’itinerario viene descritto in dettaglio sulla sinistra, e rappresentato sulla mappa a destra.



7 Una volta creato un itinerario, potete stamparlo. Oppure potete inviarlo a un amico: basta premere il link Email che si trova in alto a sinistra, come mostrato nell'immagine. Compilate il **form** che appare, e fate clic su "Invia la segnalazione" per concludere la procedura.

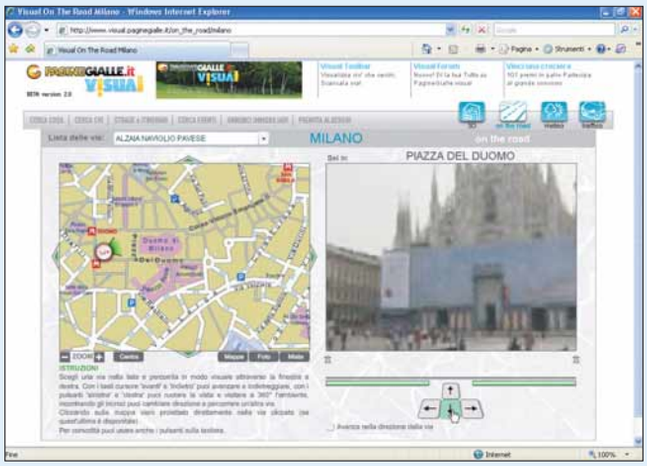
8 Gli ultimi due servizi sono Meteo e Traffico. Fate clic sul pulsante che rappresenta nuvole e raggi solari, come mostrato nell'immagine. Automaticamente potete osservare sulla cartina la comparsa di nuvolette o soli o gocce di pioggia, come se steste osservando il meteo di Bernacca. In un riquadro a parte vengono riportate le temperature e le previsioni odierne e dei prossimi giorni.



9 La sezione traffico, invece, fornisce le informazioni sulla viabilità che provengono direttamente da Autostrade per l'Italia. Scegliete la zona di vostro interesse, e verificate se è il caso di mettervi al volante o meno.

Una passeggiata tridimensionale

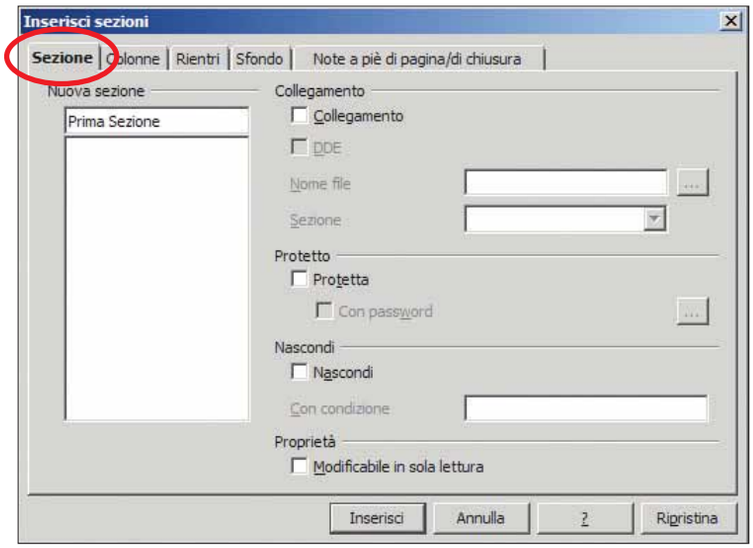
La sezione "On the road" del sito di Pagine Gialle permette di visitare alcune località italiane… in 3D. Alcune località (come per esempio la zona del Duomo di Milano) sono state fotografate in ogni angolo, in modo che l'utente del sito possa esplorarle da casa come durante una normale passeggiata. Basta utilizzare i tasti cursore, o il mouse, per cambiare prospettiva, avanzare, girarsi e così via.



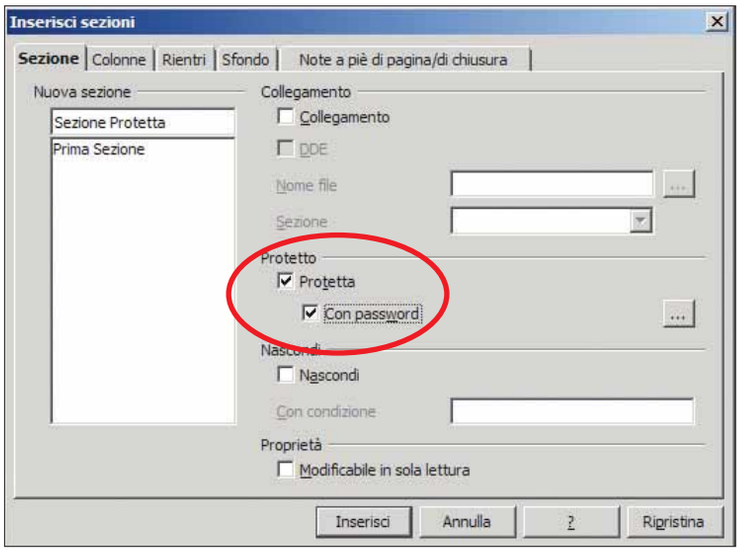
Testo a pezzi

Utilizzate le sezioni per gestire in modo indipendente diverse parti di un documento.

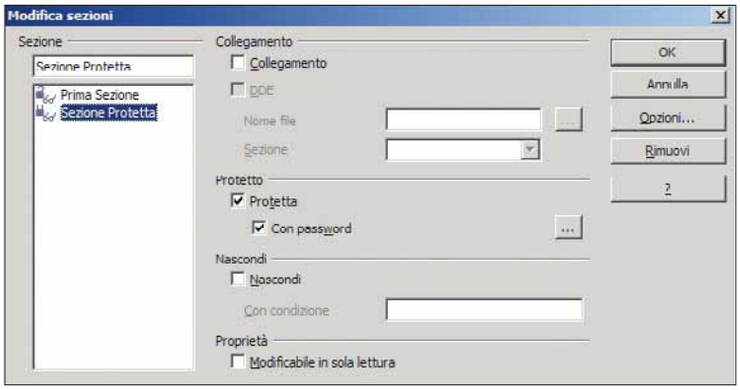
Durante la stesura di un documento, capita di dover formattare una parte di testo in maniera particolare, ma soprattutto in modo completamente diverso rispetto al resto. Per fare questa operazione in maniera ottimale, conviene dividere il testo in sezioni. Ciò consente, per esempio, di proteggere un solo paragrafo dalle modifiche, oppure per impaginarlo in modo autonomo. Vediamo come utilizzare le sezioni con Writer, il programma di videoscrittura incluso nella suite gratuita OpenOffice.org.



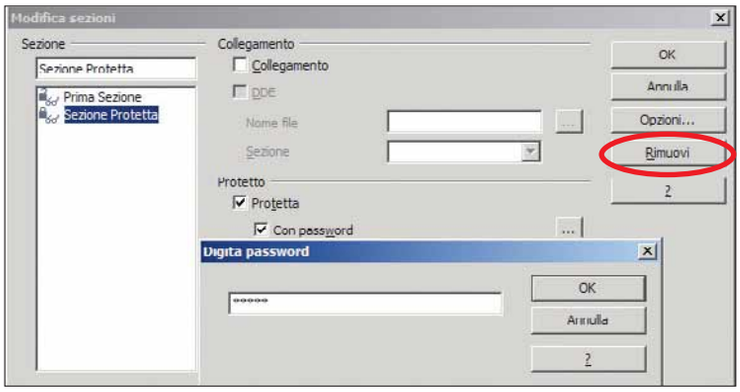
1 Per poter creare una sezione, il vostro documento di testo deve includere almeno un paragrafo. Per creare una sezione, scegliete il testo che dovrà esservi incluso, quindi andate in Inserisci/Sezione, inserite un nome nel riquadro 'Sezione' e fate clic su "OK". Avete appena creato la vostra prima sezione in Writer.



2 Una sezione può essere protetta con password. Si ripete il punto precedente per creare una sezione, selezionate "Protezione/Password" sotto la voce "Protetta". Si aprirà una piccola finestra di dialogo per inserire due volte la password e proteggere così la sezione da modifiche.
Senza la parola d'ordine, nessun utilizzatore potrà modificare il contenuto di quella porzione di testo.



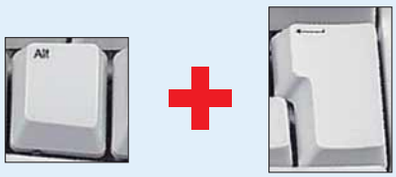
3 Per modificare le proprietà di una sezione, andate dal menu Formato, e selezionate "Sezioni". La finestra di dialogo che si apre permette di apportare le modificazioni desiderate.

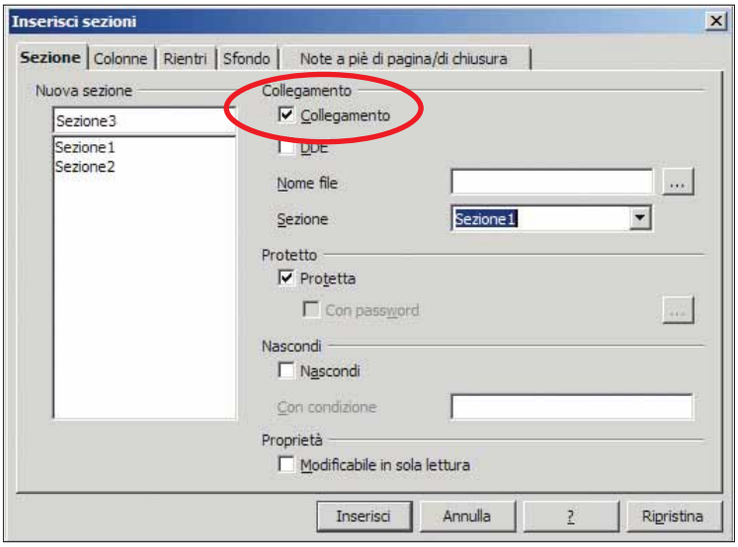


4 Per rimuovere una sezione, andate in Formato/Sezioni. Scegliete da eliminare e premete "Rimuovi". Se avete inserito una password alla sezione, apparirà una finestra di dialogo con la richiesta di inserirla.

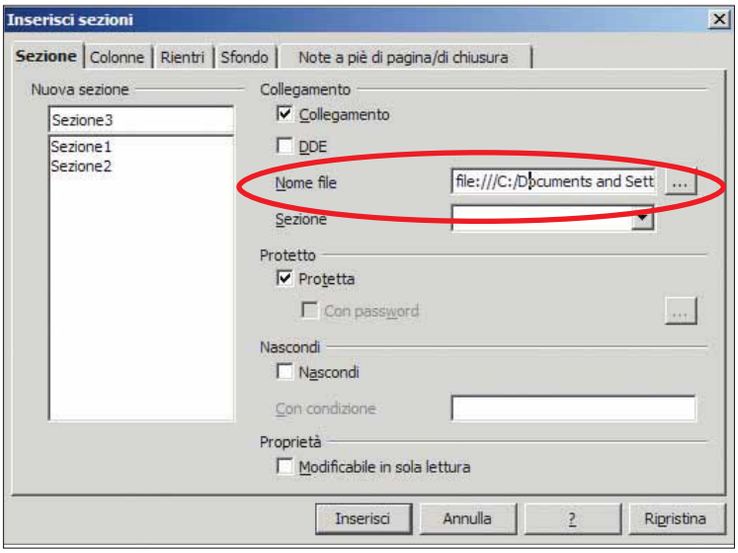
Una piccola astuzia

Per inserire un paragrafo prima di una sezione, posizionatevi nella sezione desiderata e premete la combinazione di tasti ALT+INVIO.



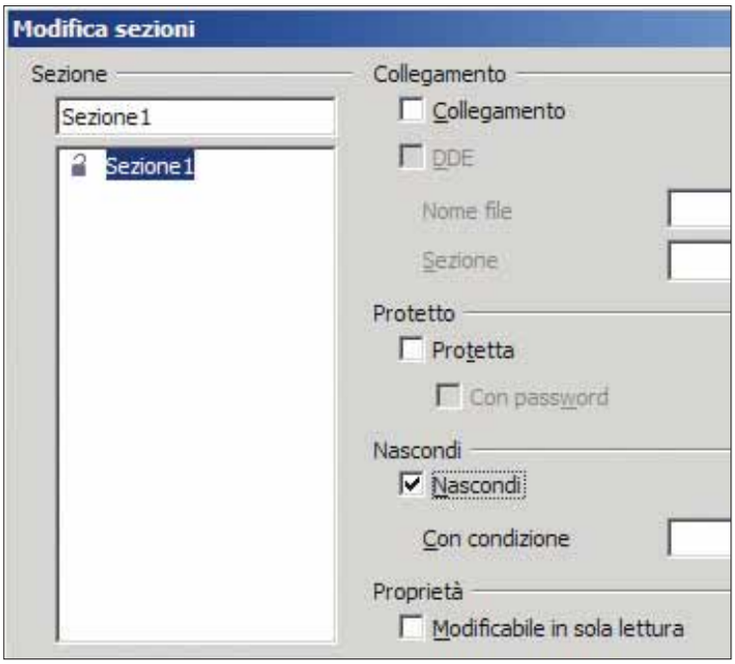


5 Quando collegate una sezione a un'altra, il contenuto della seconda rifletterà quello della prima. Questo può essere utile se nel vostro documento dovete inserire più volte lo stesso testo. Selezionate un punto del testo dove si vuol collegare la sezione, fate clic su Inserisci/Sezione, mettete un segno di spunta su "Collegamento" e scegliete la sezione da collegare grazie al menu "Sezione".

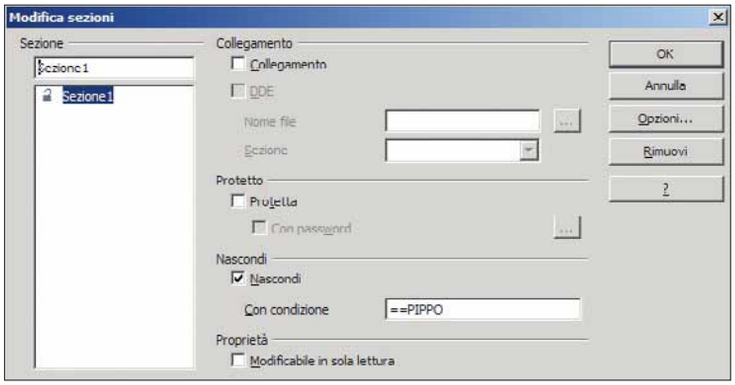


6 È possibile anche collegare la vostra sezione a un file: in questo caso il contenuto del file verrà inserito nella sezione. Selezionate un punto del testo dove si vuol collegare il file, fate clic su Inserisci/Sezione, mettete un segno di spunta su "Collegamento", e da "Nome File" fate clic sull'icona con tre piccoli punti. Questo consente di individuare il file che vi interessa. Premete "Inserisci" per terminare l'operazione.

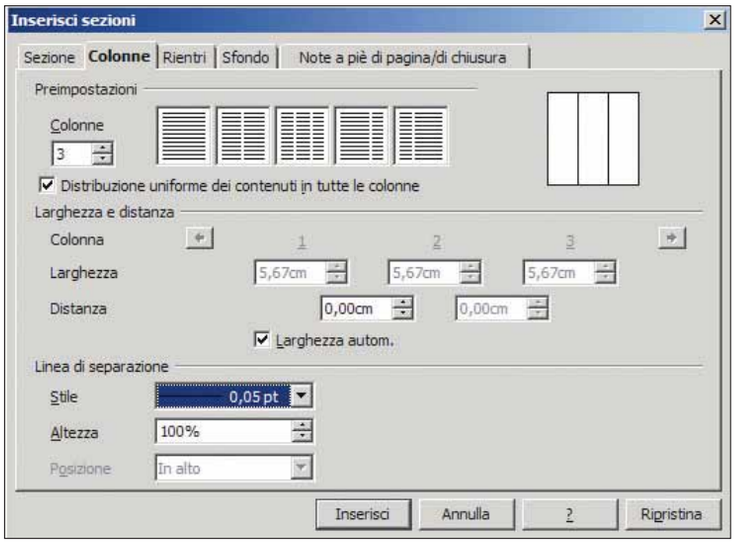
7 Ultima possibilità: il legame **DDE** con un altro file. Questo permette di avere un collegamento attivo con il file sorgente, cosicchè quando questo sarà modificato la sezione rifletterà le modifiche.
Selezionate un punto del testo dove si vuol collegare il file, fate clic su Inserisci/Sezione, mettete il segno di spunta su "Collegamento" e su "DDE", come mostrato nell'immagine.
La sintassi generale per i comandi DDE è: "<Server> <Argomento> <Elemento>", dove Server è il nome DDE dell'applicazione contenente i dati. Il componente Argomento indica la posizione dell'Elemento (solitamente il nome del file), mentre Elemento rappresenta l'oggetto effettivo. In alternativa si può andate in Copia/Incolla Speciale/Collegamento DDE.



8 La sezione nascosta permette di non visualizzare un paragrafo nel testo, o di farlo solo in modo condizionale. Per nascondere una sezione, scegliete semplicemente l'opzione "Nascondi" nelle proprietà della Sezione.



9 Per nascondere in modo condizionale una sezione (o un paragrafo) procedere come segue: selezionate la sezione da nascondere, andate nel menu Modifica/Sezioni, quindi mettete un segno di spunta su "Nascondi". Digitate nel campo "Condizioni" la condizione per la quale questa sezione dovrà essere nascosta o meno. Bisogna ricordarsi che se la condizione è vera (1) la sezione (o il paragrafo) sarà nascosta; se la condizione è falsa (0) sarà visualizzata. Gli operatori sono i medesimi usati nelle formule; consultando l'Help di Writer nella sezione Formule si può averne una lista completa, così come la sintassi.



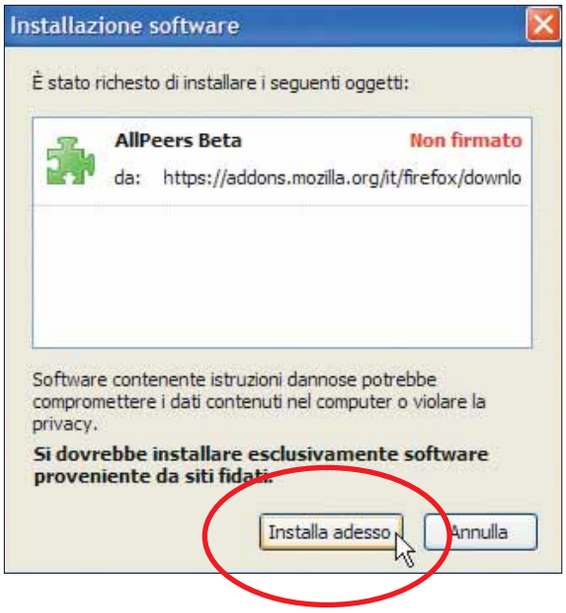
10 Le sezioni possono essere anche divise in colonne. Selezionate un testo, quindi andate in Inserisci/Sezione, poi fare clic sulla scheda Colonne. A questo punto è possibile scegliere il numero di colonne (tra quelli impostati, o inserendolo manualmente) nello spazio sottostante a "Colonne" . E' possibile inoltre selezionare la larghezza delle colonne, grazie a "Larghezza e distanza". Se lascerete selezionata la voce "Larghezza automatica", non potrete modificare la larghezza in seguito. La distanza corrisponde allo spazio tra le colonne del testo. Se si vuole inserire una linea tra le colonne, concentratevi sulla sezione "Linea di Separazione".

Firefox da condividere

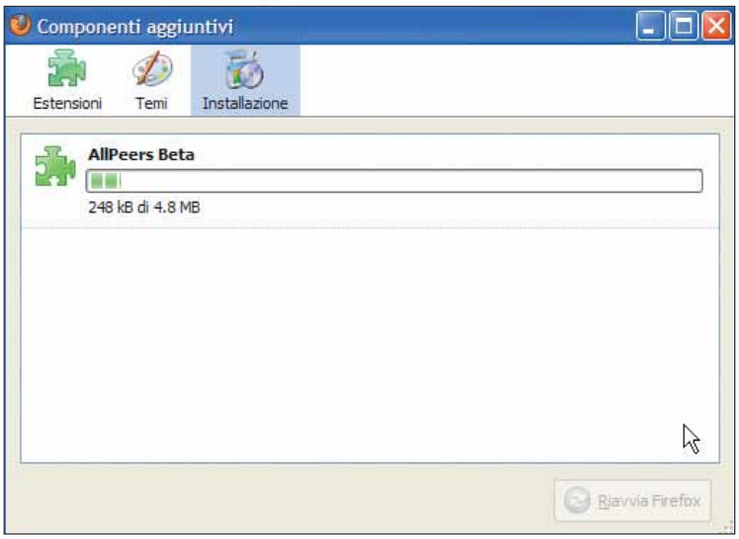
Temete che la condivisione di file tramite Internet metta a repentaglio la vostra sicurezza? Una comoda estensione di Mozilla Firefox permette di trasferire documenti in tutta tranquillità.

Le potenzialità della Rete sono quasi infinite: trovare lavoro, conoscere nuovi amici, giocare… Tra questi, la possibilità di scambiare file in maniera rapida rappresenta una delle opportunità maggiormente apprezzate. Per lavoro o per svago, ogni giorno milioni di documenti passano da un computer all'altro, attraverso la posta elettronica, i server FTP, le reti peer to peer. Queste ultime, in particolare, possono però rappresentare un rischio per la propria sicurezza: malware (virus, spyware e così via) o possibili attacchi a opera di **cracker** (i pirati informatici) sono sempre in agguato. Le possibili contromosse sono sostanzialmente di due tipi. La prima, più tradizionale (ma assolutamente da applicare) consiste nel fare un uso ragionato di sistemi software di difesa, quali antivirus e firewall. La seconda è rappresentata dall'uso di tecnologie innovative e intelligenti. Tra queste spicca AllPeers, un'**estensione** del browser Mozilla Firefox che consente condivisioni di file in maniera semplice, mirata e, soprattutto, sicura. AllPeers utilizza sistemi di crittazione per implementare il trasferimento di file (senza limiti di dimensione e tipologia) da e verso contatti selezionati direttamente da voi.

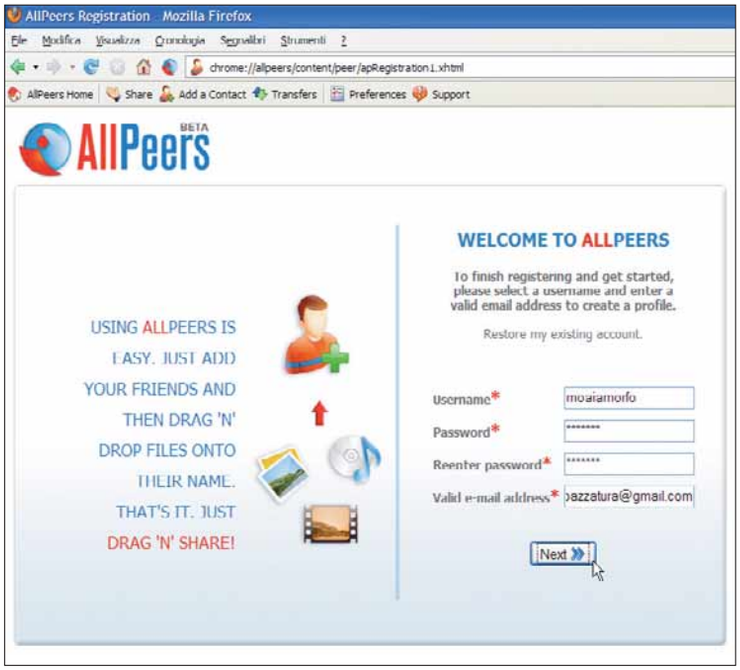
1 AllPeers è un software sviluppato e distribuito sotto forma di estensione del famoso browser open source realizzato da Mozilla. Attualmente non è disponibile una versione di AllPeers per Internet Explorer, dunque se necessario scaricate e installate Firefox (all'indirizzo ***www.mozillaitalia.it/firefox/download.html***), avviatelo e collegatevi al sito ***www.allpeers.com***. Qui fate clic in corrispondenza della piccola immagine che rappresenta una bandiera italiana per accedere alla sezione del sito tradotta nella nostra lingua.

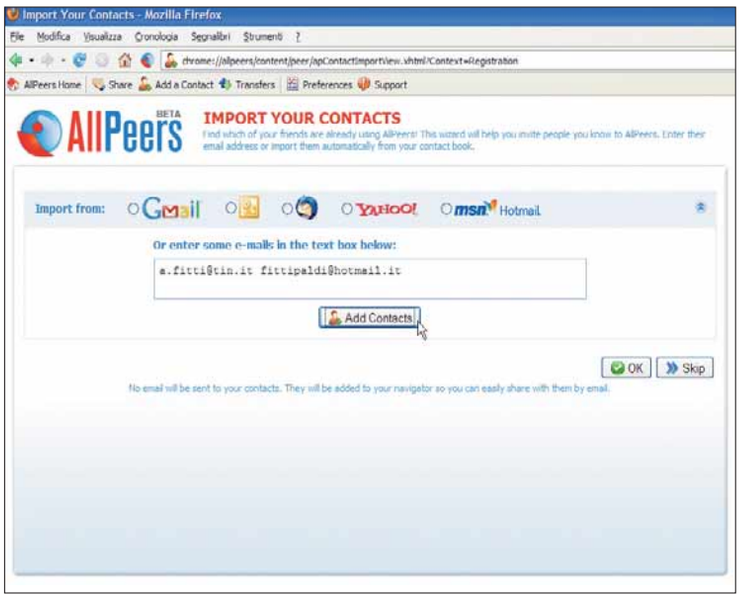


2 All'interno della pagina successiva, fate clic sul link su fondo rosso "Scarica ora!". Verrete condotti alla pagina dedicata a AllPeers del sito di Mozilla Firefox. Per procedere all'installazione di AllPeers, fate clic sul pulsante verde con la scritta "Installa ora (Windows)". Alla comparsa della finestra di dialogo "Installazione software", dopo qualche secondo di attesa, fate clic sul pulsante "Installa adesso", come mostrato nell'immagine.

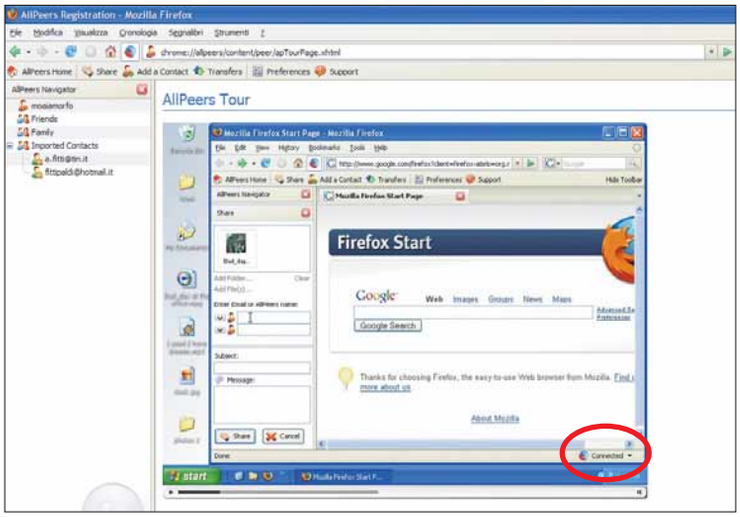


3 A questo punto verrete salutati dalla finestra di dialogo "Componenti aggiuntive", che vi mostrerà l'avanzamento del processo di download (del peso complessivo di 4,8 Mb). Al termine, Firefox deve essere riavviato: fate dunque clic su "Riavvia Firefox". Al caricamento successivo di Firefox, AllPeers vi chiederà di accettare la licenza d'uso per poter utilizzare le sue funzionalità: prendetene visione, dunque, e fate clic su "I Agree" (Accetto) per procedere.

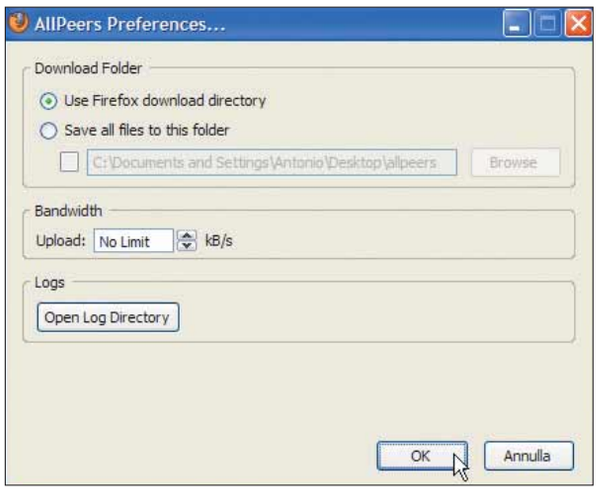




4 Il passo successivo consiste nel creare un account da utilizzare all'interno di AllPeers. Il modulo che vi viene proposto è piuttosto esplicito: nei primi due campi inserite rispettivamente nome utente e password (a vostra scelta), nel terzo confermate la password e, infine, utilizzate l'ultimo campo per specificare un indirizzo e-mail valido. Quando pronti, fate clic sul pulsante Next per proseguire con la registrazione. Dopo qualche secondo di attesa, il vostro account sarà pronto per essere utilizzato e AllPeers vi proporrà di specificare gli indirizzi di posta elettronica delle persone con le quali desiderate condividere i vostri file.
Specificateli all'interno del campo con la scritta "Or enter some e-mails in the text box below" (Oppure inserisci alcuni indirizzi e-mail nel campo di testo in basso) e fate clic sul pulsante "Add Contacts" (Aggiungi contatti).



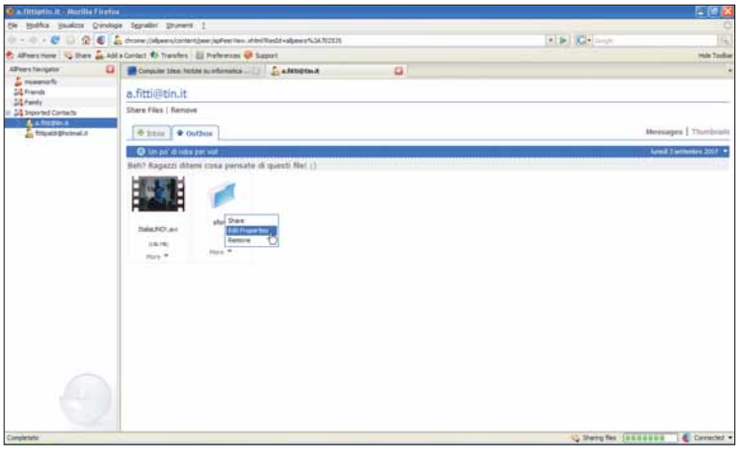
5 All'interno della stessa finestra verrà visualizzato un riquadro che contiene una riga per ognuno degli indirizzi e-mail specificati come contatti: AllPeers li verifica e mette un segno di spunta accanto a ognuno. Fate clic su "OK" per concludere l'installazione. Vi troverete alla prese con una schermata divisa in due sezioni verticali: quella di sinistra (il cosiddetto "AllPeers Navigator") raccoglie informazioni utili all'utilizzo di AllPeers (l'elenco dei vostri contatti, per esempio); la sezione di destra mostra la finestra di navigazione di Firefox. Da notare la presenza di un indicatore posto sulla barra di stato di Firefox, in basso a destra: per utilizzare correttamente AllPeers dovrete assicurarvi che mostri sempre la voce "Connected" (connesso).



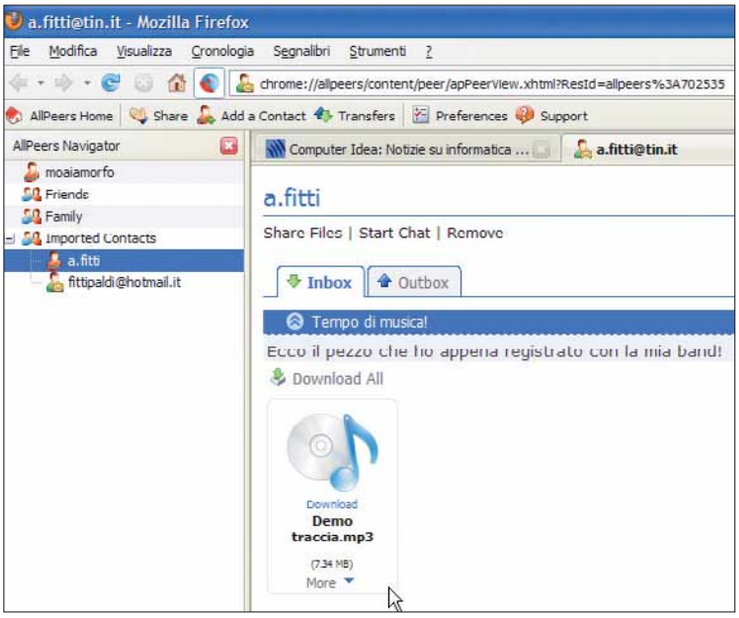
6 Prima di procedere all'uso effettivo di AllPeers è consigliabile completare il processo di configurazione. Fate clic su "Preferences", posto poco sotto la barra degli indirizzi di Firefox. Nella finestra "AllPeers preferences", in corrispondenza della voce "Download folder" indicate a AllPeers la cartella del vostro disco fisso nella quale desiderate memorizzare i file scaricati tramite l'estensione: una buona idea è quella di utilizzare la cartella che Firefox usa di default. Successivamente, alla voce "Bandwidth" (ampiezza della banda) scegliete quanta banda in uscita dedicare ad AllPeers quando condividete i file con gli amici. Fate clic su "OK" per chiudere la finestra.

7 Iniziate a utilizzare AllPeers. Per condividere materiale con i vostri contatti, fate clic sul pulsante Share (condividi) posizionato sulla barra degli strumenti di AllPeers, poco sotto la barra degli indirizzi di Firefox. Sulla sinistra comparirà il box Share, che contiene un riquadro nel quale potete trascinare i file o le cartelle che desiderate condividere: se l'operazione di trascinamento risultasse poco pratica, fate uso delle voci "Add folder" e "Add file(s)" per selezionare, rispettivamente, cartelle e file dal vostro disco fisso. Se aggiungete per errore un elemento indesiderato: fateci clic sopra con il tasto destro del mouse e selezionate la voce Remove.

8 Selezionate i destinatari del materiale da condividere. Il modo più semplice per ottenere questo risultato è far uso di uno dei due pulsanti contrassegnati da una piccola freccia che punta in basso. Questi permettono di accedere al menu visualizzato nell'immagine: posizionatevi in corrispondenza della voce "Imported contacts" e selezionate i contatti con i quali condividere i vostri file: scegliete la voce "Entire group" per scegliere tutti i contatti. Fate clic su "OK" per confermare. Se lo desiderate, potete inviare contestualmente un messaggio ai destinatari: riempite i campi Subject e Message. Quando pronti, fate clic sul pulsante Share per mettere in condivisione i vostri file. Noterete come, nella sezione destra della barra di stato di Firefox, venga visualizzata una barra di avanzamento che illustra l'evoluzione del processo di upload.

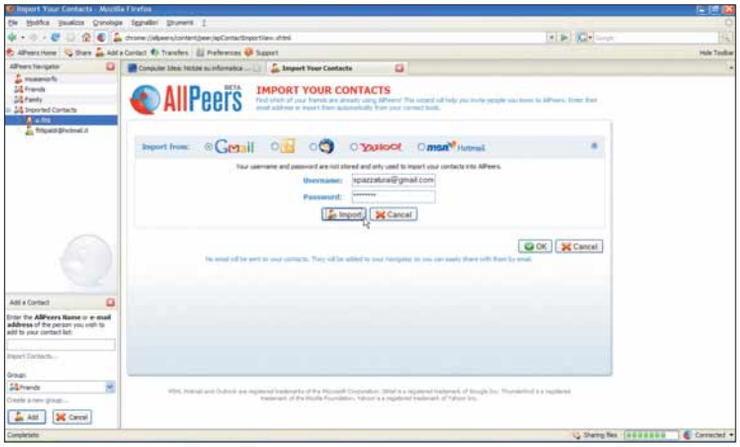


9 Per avere conferma che il processo di condivisione sia andato a buon fine, all'interno della sezione "AllPeers Navigator" di sinistra, fate clic su uno dei contatti destinatari dei file condivisi. In tal modo potete accedere, nella sezione destra di Firefox, alla cronologia di trasferimenti. Fate clic sulla scheda Outbox. Un clic su una delle voci dell'elenco (individuabili in maniera univoca attraverso il nome e la data di invio) permette di avere accesso alla schermata mostrata nell'immagine.



10 La ricezione di file con AllPeers è altrettanto semplice, e può essere eseguita in due modalità differenti. La prima e più diretta consiste nel far attenzione alle notifiche che AllPeers mostra, all'occorrenza, nella sezione destra della barra di stato di Firefox. Alla comparsa del messaggio "New in AllPeers" fatevi clic sopra per accedere direttamente all'elenco dei file che uno dei vostri contatti vuole condividere. La seconda modalità consiste nel seguire quando descritto all'inizio del passo precedente e optare, all'occorrenza, per la scheda Inbox, piuttosto che "Outbox".

11 Restando nel contesto delle schede "Inbox" e "Outbox" è possibile notare come sia facile accedere a una serie di azioni associate al contatto selezionato. Una di esse, attiva unicamente quando il contatto è on-line, è la possibilità di avviare una chat in tempo reale: basta un clic sulla voce "Start chat" che si trova sopra le schede appena citate.

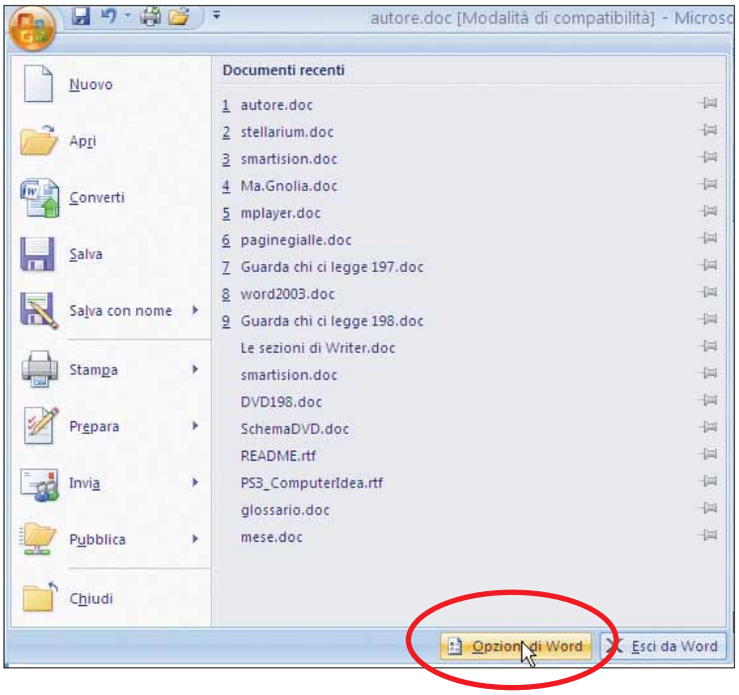


12 Se, infine, desiderate aggiungere ulteriori contatti alla vostra lista di amici all'interno di AllPeers, procedete come segue. Fate clic sul pulsante "Add a contact" posto sulla ormai familiare barra degli strumenti. In basso a sinistra comparirà un campo di testo che potrete riempire con l'indirizzo e-mail o il nome del contatto da aggiungere alla lista. Desiderate importare i vostri amici dal vostro profilo **GMail**? Nulla di più semplice: fate clic sulla voce "Import contacts" per avere accesso alla schermata mostrata nell'immagine. Selezionate GMail e inserite indirizzo di posta elettronica e password, prima di fare clic su "Import". Dopo qualche secondo l'elenco dei vostri contatti importati comparirà nella sezione centrale della pagina: consentite a AllPeers di generare gli identificatori per ognuno dei contatti del vostro elenco e, a operazione terminata, fate clic su "OK" dopo aver posizionato un segno di spunta in corrispondenza dei contatti da aggiungere alla vostra rubrica AllPeers. Un discorso simile è applicabile anche ad altri profili, come Yahoo! Mail o MSN Hotmail: a prescindere dalla modalità di aggiunta di nuovi contatti, è necessario che essi accettino la vostra richiesta prima di poter scambiare file.

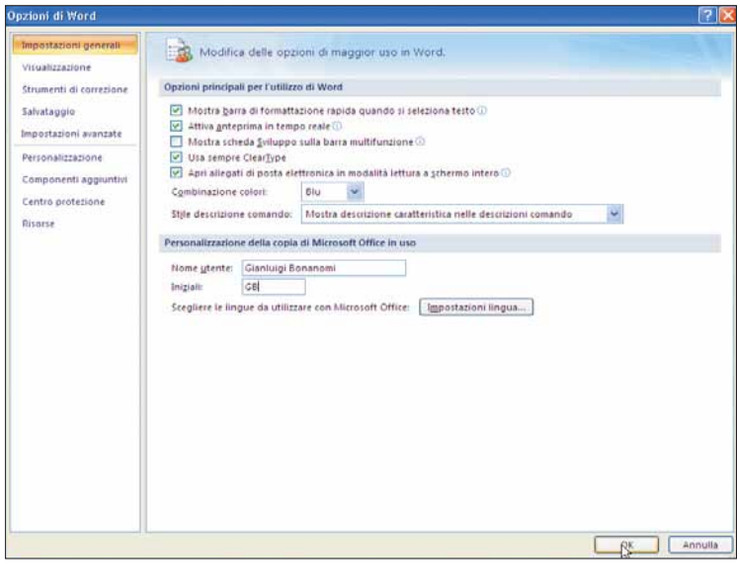
L'autore del testo

Come impostare e modificare la "firma elettronica" degli elaborati di Word.

I documenti di Office portano nelle proprietà dei documenti anche il nome dell'utente che ha installato la suite di Microsoft. In questa pagina vediamo come modificare questo dato per i documenti futuri, oppure come cambiarlo per i testi già scritti.



1 Per modificare il nome dell'autore da inserire nei documenti futuri, fate clic sul pulsante con il logo di Microsoft, in alto a sinistra. Nel menu, scegliete la voce "Opzioni di Word".



2 Nel menu di sinistra, spostatevi sulla scheda Personalizzazione. Nella parte destra, concentratevi sulla sezione "Personalizzazione della copia di Office in uso". Qui digitare il nome dell'autore nella casella "Nome utente", e completate anche il campo con le iniziali. Fate clic su "OK" per completare l'operazione.

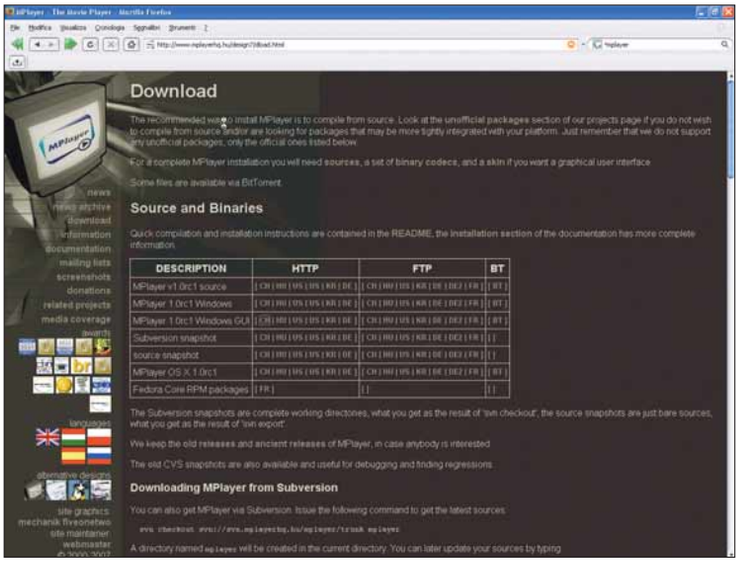
Modificare l'autore di un documento esistente

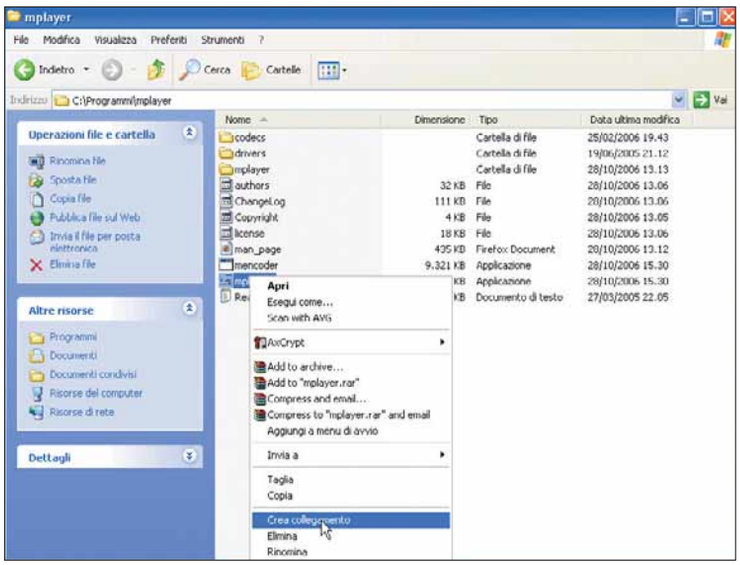
Se volete modificare del nome dell'autore in un documento esistente, fare clic sul pulsante con il logo di Microsoft Office (come visto al passo 1), quindi andate su "Prepara" (in alcuni casi "Finalizza") e infine su "Proprietà". Nel riquadro "Informazioni documento", digitate il nome dell'autore nella casella Autore.

Buio in sala

Guardate i video con un lettore multimediale veloce, completo e affidabile.

Scegliere un programma per leggere file multimediali non è facile: l'offerta di software, in questo campo, è veramente ricchissima, e più o meno tutti i programmi tendono ad assomigliarsi. Molto spesso, però, sentiamo l'esigenza di un software leggero e completo, in grado di leggere tutti i formati esistenti e di offrire tutte le opzioni di visualizzazione più avanzate. Avete mai sentito, per esempio, l'esigenza di aumentare la luminosità del video utilizzando Windows Media Player? Bene, saprete che districarsi fra le opzioni di questo programma non è esattamente facile. Mplayer, invece, è veramente unico nel suo genere: è gratuito, gira alla perfezione anche sui computer più datati e legge qualsiasi formato video. Inoltre, tutte le opzioni del programma si possono attivare premendo semplicemente un tasto sulla tastiera.

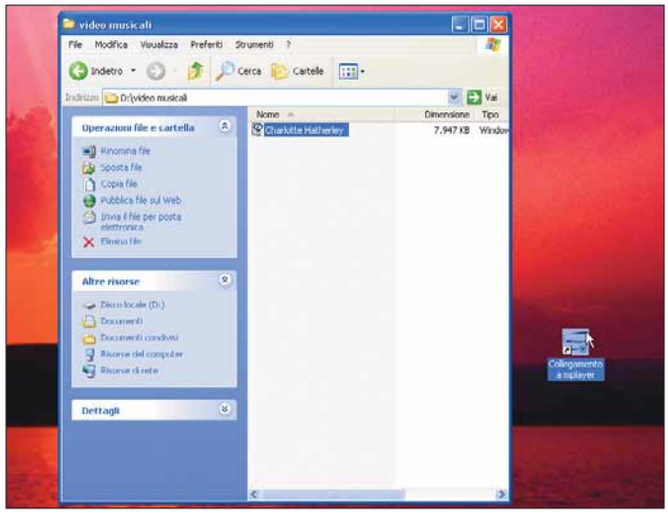




1 Per prima cosa è necessario scaricare il programma. Collegatevi al sito ***www.mplayerhq.hu***. Fate clic sul collegamento "Download", terza voce della colonna a sinistra. Nella pagina successiva, scaricate la versione del programma chiamata "Mplayer 1.0rc1 Windows", facendo clic su uno qualsiasi dei collegamenti che si trovano a destra del nome (per esempio su "CH"). Scegliete di salvare sul computer il file e attendete il termine dello scaricamento.

2 Come noterete, il file che avete scaricato non ha la solita estensione ".exe" dei programmi installabili: è un file compresso (ZIP). A questo punto dovete semplicemente estrarre i file dell'archivio in una nuova cartella. A questo punto, invece di procedere all'installazione (non è necessaria), fate clic col tasto destro del mouse sul file chiamato "Mplayer" e scegliete, dal menu che appare, la voce "Crea collegamento".

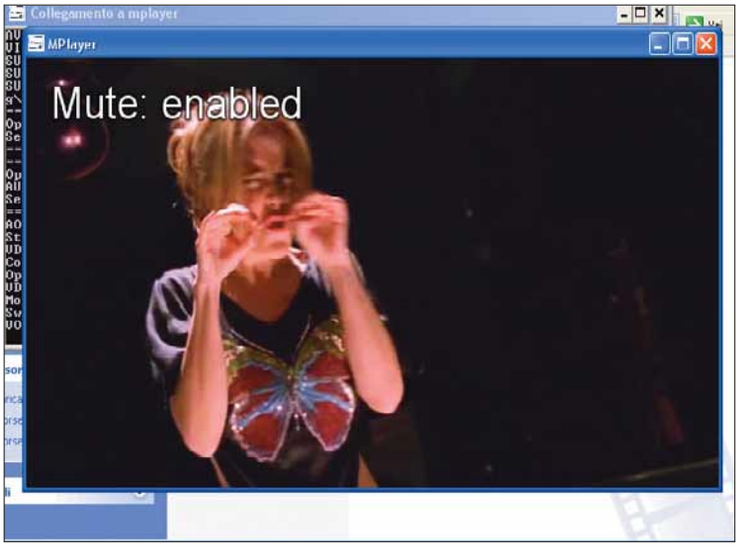
3 Apparirà un nuovo file chiamato "Collegamento a Mplayer". Fateci sopra clic col tasto destro del mouse e selezionate la voce Taglia. Fatto questo, tornate sul desktop di Windows (Tasto Windows + lettera D sulla tastiera) e premete il tasto destro del mouse in un qualsiasi punto sgombro da icone. Dal menu che appare, selezionate la voce Incolla. Così facendo, avete portato un collegamento a Mplayer direttamente sul desktop di Windows. D'ora in poi, per riprodurre un qualsiasi file audio o video, basterà trascinarlo direttamente sopra questa icona.



4 Cercate un file video sul vostro disco fisso. Qualsiasi tipo di formato (con pochissime eccezioni) andrà bene. Una volta localizzato il file in questione tramite Risorse del computer, spostate la finestra contenente il file in modo che sullo sfondo sia visibile anche il desktop e, in particolare, l'icona di Mplayer. Ovviamente, se volete leggere un file presente sul desktop, non dovrete nemmeno aprire Risorse del Computer. Fatto questo, spostate il puntatore del mouse sul file video in questione e, tenendo premuto il tasto sinistro, trascinate l'icona del file esattamente sopra l'icona di Mplayer. Una volta sopra, lasciate il tasto sinistro. Automaticamente si aprirà Mplayer, e inizierà la riproduzione del vostro video. Questa procedura può sembrare più macchinosa rispetto al solito doppio clic. In realtà, una volta fatta l'abitudine, vi sembrerà un sistema altrettanto comodo.

5 Mplayer non ha nessun tipo di interfaccia. Tutti i comandi, infatti, vengono immessi direttamente premendo un tasto sulla tastiera. Questo sistema richiede un minimo di pratica, ma vi assicuriamo che, una volta imparati i tasti, la rapidità di esecuzione di ogni comando sarà nettamente superiore a quella di qualsiasi altro programma. Innanzitutto, per vedere il video a schermo intero (Mplayer infatti fa partire i video in una finestra delle dimensioni originali), premete il tasto F. Istantaneamente passerete alla modalità a schermo intero. Premendo nuovamente F farete tornare le dimensioni della finestra a quelle originarie. Per vedere la durata del filmato, invece, premete il tasto O. Premendolo una volta apparirà in sovrimpressione il tempo in esecuzione, premendolo due volte apparirà anche la durata totale del filmato.

6 Per fare scorrere avanti o indietro il video in esecuzione, premete semplicemente le frecce direzionali. Premendo il tasto che punta verso destra, andrete avanti nel filmato di pochi secondi; premendo invece la freccia che punta a sinistra tornerete indietro. Per andare avanti e indietro in maniera più rapida, invece, premete i tasti con le frecce che puntano verso l'alto o verso il basso: ogni pressione vi farà fare un salto di un minuto nel video. Tenendo premuti i tasti, ovviamente, andrete ancora più in fretta. Per mettere in pausa il video, invece, dovrete semplicemente premere la Barra spaziatrice. Una volta in pausa, una seconda pressione della barra farà ripartire il video.



7 Un'altra operazione molto frequente è quella di regolare il volume dell'audio. Anche in questo caso, Mplayer permette di regolare l'ascolto in maniera molto semplice attraverso alcuni pulsanti della tastiera: per abbassare il volume premete il tasto 9; per aumentarlo, invece, premete il tasto 0.
Per togliere istantaneamente il sonoro, invece, premete il tasto M; per riattivarlo, basterà premere nuovamente M.

8 Come abbiamo annunciato all'inizio, Mplayer offre una vastissima gamma di opzioni di visualizzazione. Vediamo come variare alcuni parametri particolari del video, come la luminosità o il contrasto. Per regolare il contrasto, premete i tasti 1 e 2 sulla tastiera. Col primo lo diminuirete, col secondo lo aumenterete. Per regolare la luminosità, invece, utilizzate nello stesso modo i tasti 3 e 4. Anche l'intensità del colore ha i suoi tasti associati: 5 e 6. Infine, potrete regolare addirittura la saturazione del video premendo 7 e 8.

9 Se avete un video in cui volete visualizzare dei sottotitoli, Mplayer li gestisce in maniera eccellente. Non solo è possibile attivare e disattivare la visualizzazione dei sottotitoli premendo il tasto V, ma è possibile anche passare al tipo di sottotitolo successivo (nel caso si disponga di più lingue), premendo il tasto J. Inoltre, nel caso i sottotitoli fossero sincronizzati male col video (e la cosa succede molto spesso, quando i filmati sono danneggiati), è possibile tentare di riportare la sincronia manualmente premendo i tasti Z e X. I sottotitoli si spostano, avanti e indietro, di 0.1 secondi. Per uscire da Mplayer e terminare la visione del video, premete ESC.

La versione con interfaccia

Come avrete capito, Mplayer è uno strumento veramente potente, ma per sfruttarlo al meglio dovrete imparare a memoria i tasti dei comandi. In alternativa, potete scaricare una versione del lettore munita di interfaccia di controllo tradizionale nel seguente modo: andate all'indirizzo segnalato nel passo 1 e fate clic nuovamente sul collegamento Download. Una volta lì, scaricate la versione di Mplayer chiamata "Windows GUI".

Preferiti... da tutti!

Condividete i vostri bookmark e spulciate tra quelli altrui.

Sempre più spesso i motori di ricerca non sono in grado di soddisfare le esigenze dell'utente: quello che viene trovato non sempre ha attinenza con quanto cercato; l'enorme mole di siti da catalogare, e l'incapacità del software di capire veramente i contenuti di una pagina, tendono a fuorviare i risultati. L'ideale sarebbe che un essere umano "recensisse" oggettivamente ogni sito, ma questo è impossibile. A meno che un'intera comunità si spartisca il lavoro: è ciò che succede in Ma.Gnolia.

1 Collegatevi a internet e andate all'indirizzo ***http://ma.gnolia.com***. Anche senza registrarsi, è possibile effettuare delle ricerche. Ma le vere potenzialità di questo servizio si scoprono solo registrandosi, quindi fate clic su "Join us", in alto a destra.

2 Compilate i campi "Email" e "Screen Name", poi immettete due volte la password. Eventualmente togliete il segno di spunta accanto a "Notify me…", per evitare di ricevere in e-mail comunicazioni inerenti al servizio, quindi fate clic su "Join free".

3 Riceverete un'e-mail all'indirizzo indicato, contenente un link. Fateci clic sopra: verrete indirizzati in una pagina Web, in cui inserire eventualmente indirizzi e-mail di amici che si vogliono invitare all'uso del servizio: in questo caso, inserite un testo di invito e fate clic su "Send". Se la cosa non vi interessa, andate oltre con un clic su "No Thanks…".

4 Fate ora clic su "You": comparirà un menu a tendina, dal quale dovete scegliere "My profile". Qui si possono inserire i dettagli del vostro account, in modo da presentarvi a questa comunità virtuale. A tal proposito, potete anche scegliere un avatar (un'immagine che vi rappresenti). Sempre grazie al medesimo menu, si può consultare la e-mail interna del servizio (Your mail), alla quale vi arriveranno tutte le comunicazioni che possono interessarvi. Se fate invece clic su "Your bookmarks" potete iniziare a catalogare i preferiti che volete commentare e condividere. Vediamo come.

5 In "Add a bookmark" inserite l'indirizzo del sito che volete aggiungere, quindi fate clic su "Go".
Date un titolo (Title) al bookmark; l'indirizzo sarà riportato automaticamente sotto "URL", quindi scrivete una breve descrizione (Description), decidete se tenerlo privato mettendo la spunta su "Keep bookmark private" e date un voto da 1 a 5 (espresso in "stelline") Infine scegliete dei "Tags", cioè delle parole chiave significative, per aiutare a trovare questo vostro bookmark nelle ricerche in Ma.Gnolia, separandoli con una virgola. Fate quindi clic su "Save" per continuare.

6 Verrete riportati alla schermata principale, nella quale sarà aggiunto il vostro primo sito, con tutte le informazioni che avete inserito, corredato anche di una miniatura della schermata Web della pagina indicata. Da qui potete anche provare a cercare i preferiti altrui. Provate a digitare alcune parole chiave dentro il campo "Find bookmarks", poi fate clic su "Go".

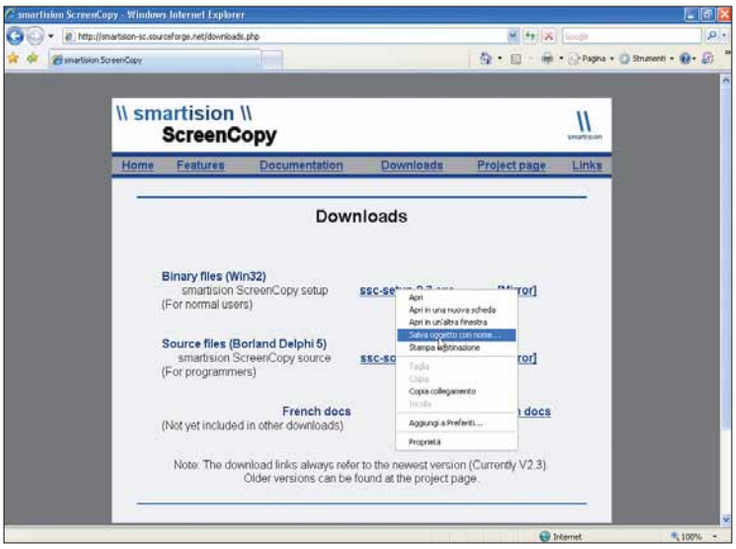
7 Se la ricerca avrà buon esito, vedrete i risultati elencati (a dire il vero molto più corposa, se userete parole chiave in inglese). Ogni bookmark è corredato dall'avatar dell'utente che ha pubblicato il preferito, titolo, parole chiave e data di inserimento. Per aggiungerlo ai vostri, fate clic su "Details" e poi su "Add to mine". Comparirà la solita pagina di inserimento del bookmark e potrete anche personalizzarne descrizione e parole chiave. Quando si fa clic su "Save", automaticamente saranno inviati i ringraziamenti all'utente dal quale lo stiate copiando.

8 Un aspetto molto interessante di Ma.Gnolia sono i gruppi, che vi permettono di interagire con persone con specifici interessi e quindi di consultarne i bookmarks. Fate clic su "Groups" e, in seguito, su "Find a group". Inserite la parola chiave nel campo in alto, e fate clic su "Go". Scorrete i risultati, e fate clic su un gruppo potenzialmente interessante. Fate clic su "Join group" per farne parte, in modo che le variazioni vi siano notificate via e-mail (sempre in Ma.Gnolia).

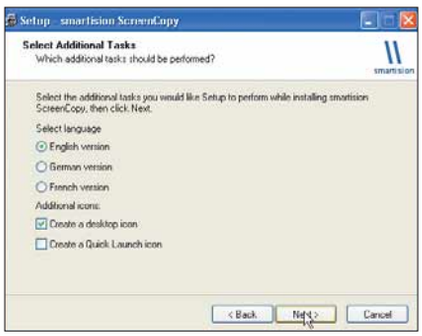
Catturare le schermate

Un programma gratuito permette di trasformare in immagine tutto quello che vi passa per lo schermo.

Vi siete mai chiesti come creiamo le immagini che, sulla rivista, rappresentano le schermate di programmi e siti Web? Semplice, dirà qualcuno: basta premere il tasto STAMP sulla tastiera e incollare il contenuto degli appunti in un programma di fotoritocco. Esatto. Esiste però anche la possibilità di utilizzare dei software appositi, che permettono di catturare con molta più semplicità anche solo porzioni di schermo. In questa pagina vediamo come utilizzare il programma gratuito ScreenCopy.



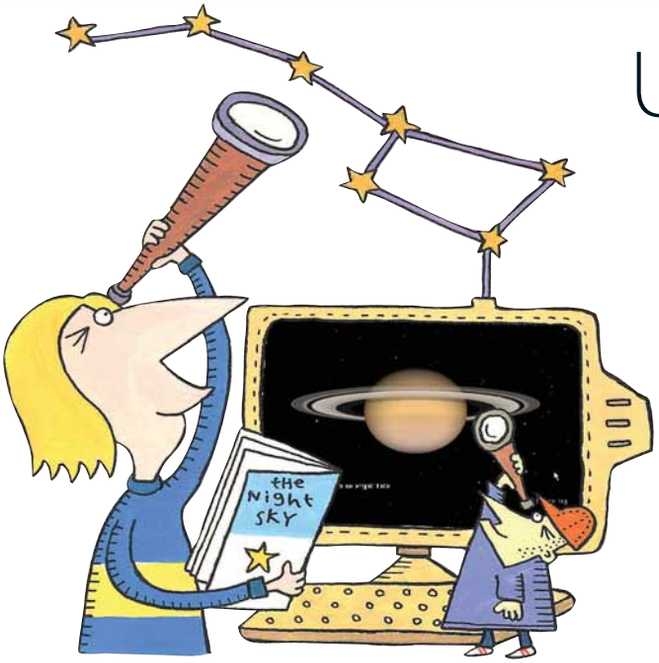
1 Collegatevi all'indirizzo Web ***http://smartision-sc.sourceforge.net/downloads.php*** e procedete al download di ScreenCopy. Il file di **setup** pesa solo 2,29 Mb. Una volta salvato sul vostro PC, fateci doppio clic sopra per avviare l'installazione.



2 Per avviare l'installazione, fate clic su "Install" e poi su "Finish". Il programma si avvia automaticamente. Purtroppo il programma non è disponibile in lingua italiana, quindi durante l'installazione conviene scegliere l'idioma inglese.

3 Una volta avviato il programma, per catturare la schermata (o solo una sua parte) dovete aprire la pagina che vi interessa, e quindi premere il pulsante Shoot, come mostrato nell'immagine.

4 Dopo aver catturato la schermata, occorre trasformarla in file. A tal proposito, aprite il menu File e scegliete la voce "Save image". In seguito scegliete il nome e il formato dell'immagine.

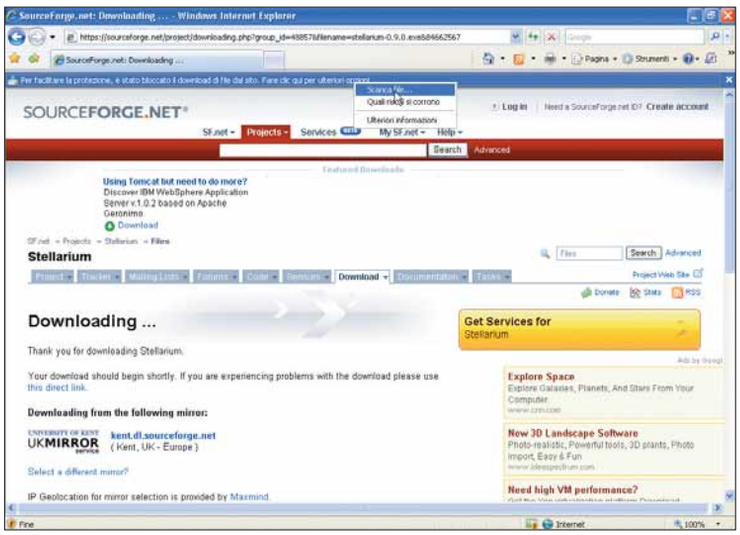


Un viaggio tra le stelle

Un programma open source permette di esplorare la via Lattea e altre galassie.

Stellarium è un programma completamente gratuito che permette di trasformare il vostro PC in un osservatorio astronomico. Mostra una rappresentazione realistica del cielo in tre dimensioni, come se steste osservando le stelle a occhio nudo, con binocolo o con un telescopio.
Nel suo catalogo sono catalogate centinaia di migliaia di stelle, oltre a costellazioni, nebulose, pianeti e satelliti.

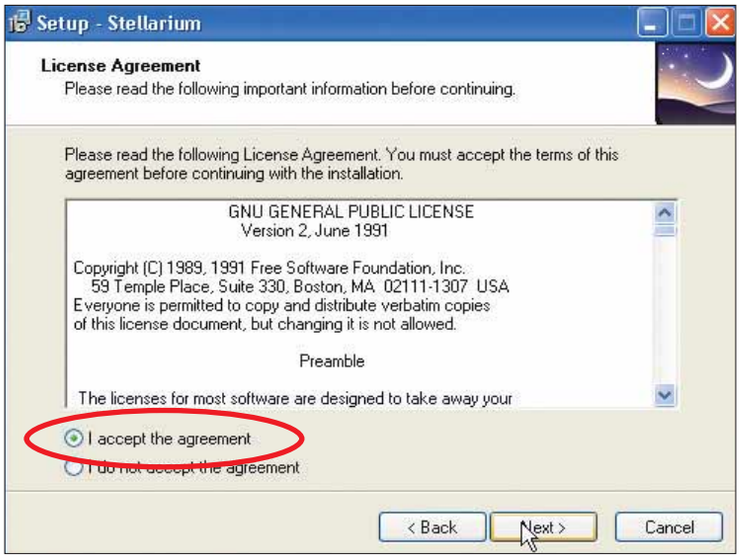
1 Collegatevi al sito Web ***www.stellarium.org***. Come potete osservare, il programma è stato realizzato per funzionare con Linux, Mac OS e, quel che più vi interessa, con Microsoft Windows. Fate clic sul link segnalato nell'immagine.



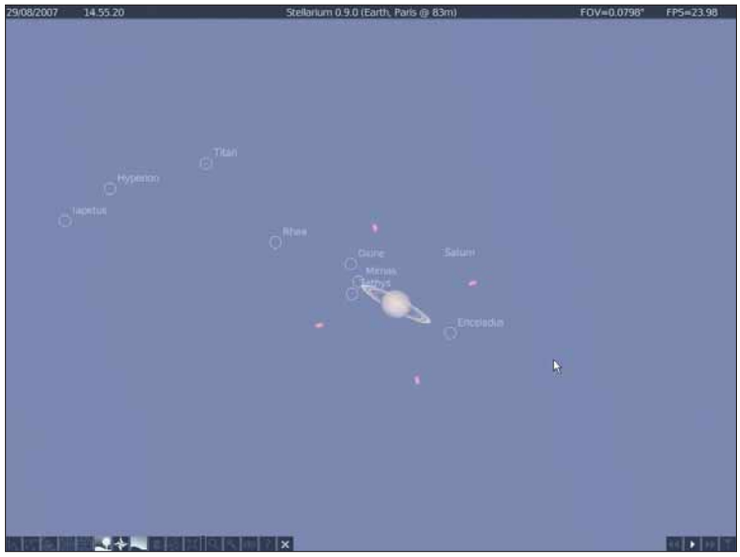
2 Procedete con il download del file, che avviene tramite i server di Sourceforge.net. Attenzione: il programma è molto corposo, e il file di installazione pesa ben 34,9 Mb!

La guida in italiano

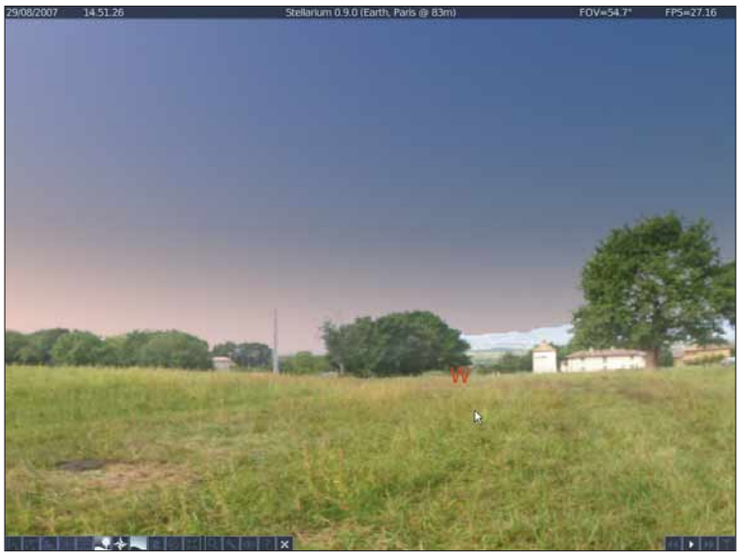
Sul sito di Stellarium si trova anche una guida per l'utente in formato PDF. La guida definitiva è in inglese e francese, ma alcuni utenti stanno provvedendo a tradurla anche in altre lingue, tra le quali l'italiano. Per trovarla, dalla home page (***www.stellarium.org/it***), fate clic su "Guida dell'utilizzatore", nella sezione Wiki.



3 Dopo aver completato lo scaricamento del file, fateci doppio clic sopra. Avviate la procedura installazione con un clic su "Install". Come potete vedere dall'immagine qui riportata, dovete accettare la licenza d'uso.



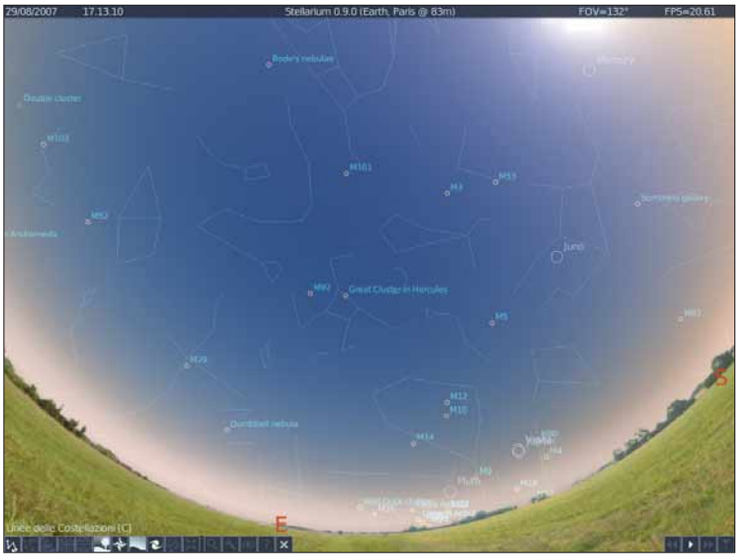
5 Concentratevi sul cielo, ora. Navigate (usando il mouse, le frecce direzionali e i tasti PAG GIU' e PAG SU) verso la costellazione o verso il pianeta che più vi interessa. Nel nostro caso prendiamo di mira Saturno.



4 Il programma si avvia, e vi ritrovata nel bel mezzo di un prato (in Francia, presso Parigi). Vi potete spostare in qualsiasi direzione, in orizzontale e in verticale, orientandovi grazie ai punti cardinali. Potete anche inserire manualmente delle coordinate.

6 Utilizzate il tasto sinistro del mouse per selezionare un oggetto, quello destro per deselezionarlo. Se disponibile, il tasto centrale può tornare utile per centrare la visuale sull'oggetto selezionato. Per questo potete usare anche la barra spaziatrice.

7 L'universo non è una realtà immobile: pianeti e stelle si muovono. Per questo, in basso a destra potete monitorare la velocità del tempo. Che potete anche modificare: accelerando il movimento della volta celeste (premendo il tasto L sulla tastiera), rallentandolo (con il tasto J). Premete "K" per tornare alla velocità normale.

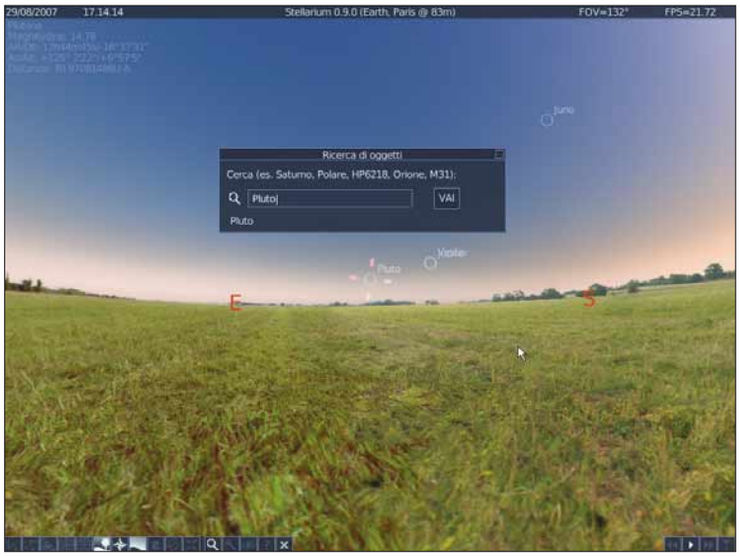


8 In basso a sinistra si trova il pannello di controllo di Stellarium. Alcuni pulsanti permettono di visualizzare informazioni aggiuntive. Per esempio, fate clic su "Nomi delle costellazioni", come mostrato nell'immagine. Automaticamente vedrete apparire i nomi di "Orsa maggiore", "Cassiopea" e le altre.

Il catalogo Hipparcos

Stellarium localizza oltre 120,000 stelle del catalogo Hipparcos. Questo è l'acronimo di High Precision Parallax Collecting Satellite (Satellite per ottenere parallassi ad alta precisione), detto anche Hipparcos Space Astrometry Mission (Missione di astrometria spaziale Hipparcos), la prima missione spaziale dedicata all'astrometria, accettata nel programma scientifico dell'Agenzia Spaziale Europea ESA nel 1980.

9 Interessante anche vedere le linee delle costellazioni, ovvero quelle linee immaginarie che uniscono le posizioni delle stelle. A tal proposito, fate clic sul pulsante "Linee delle costellazioni".



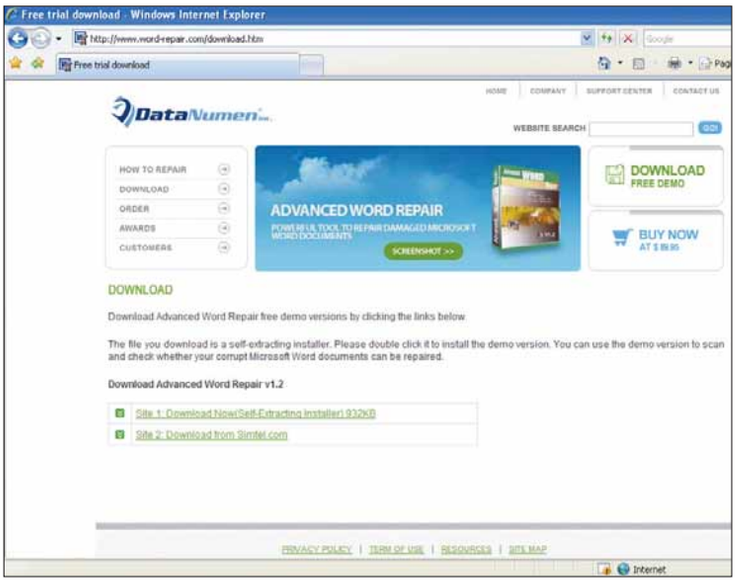
10 Per cercare uno specifico oggetto inserito nel database, fate clic sul relativo pulsante nella barra principale di Stellarium, quindi inserite il nome e fate clic su "Vai".

DOC al pronto soccorso

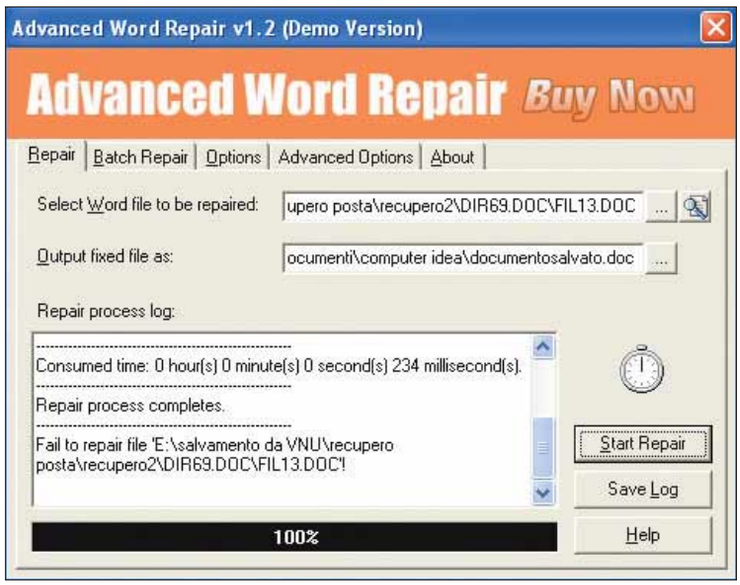
Riparate i documenti di testo "corrotti".

Advanced Word Repair è un programma in lingua inglese per la riparazione di file DOC corrotti. È specificamente dedicato ai documenti creati con Word 6.0, 95, 97, 2000, Xp, 2003, e "riesuma" anche le immagini incorporate. Funziona bene sia che i file siano sul disco fisso, sia che si trovino su un'altra unità di memoria (per esempio un CD-ROM o un disco esterno). Lo potete utilizzare per ricostruire i file DOC recuperati da un disco rotto.

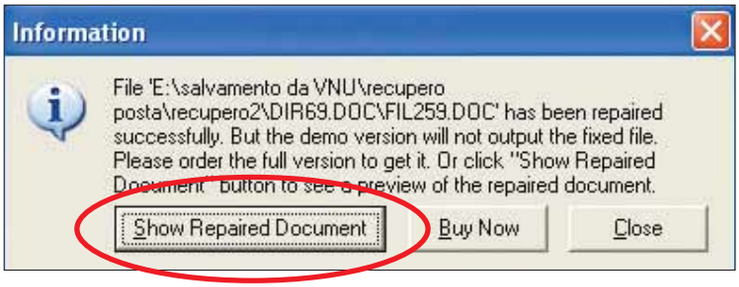
Non confondete l'operazione di recupero con quella di riparazione: la prima consiste nell'estrarre da un disco dei dati considerai persi, cancellati. La riparazione, invece, è l'operazione che "aggiusta" un file corrotto, che non si riesce ad aprire o che, una volta recuperato da un disco fisso, non è perfettamente visualizzabile. In questo caso può anche essere possibile che il testo non sia perfettamente leggibile perché qualche informazione è andata persa.



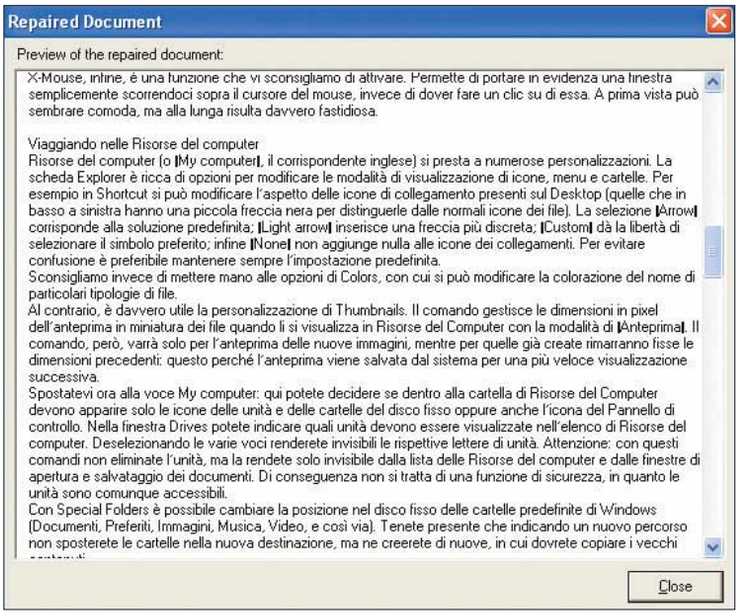
1 Dal sito ***www.word-repair.com/download.htm*** scaricate la versione demo gratuita di Advanced Word Repair 1.2, selezionando il file "Self Installer" da 932 Kb. Il programma è semplice e rapido da installare, bisogna solo indicare la cartella dove copiare i file.



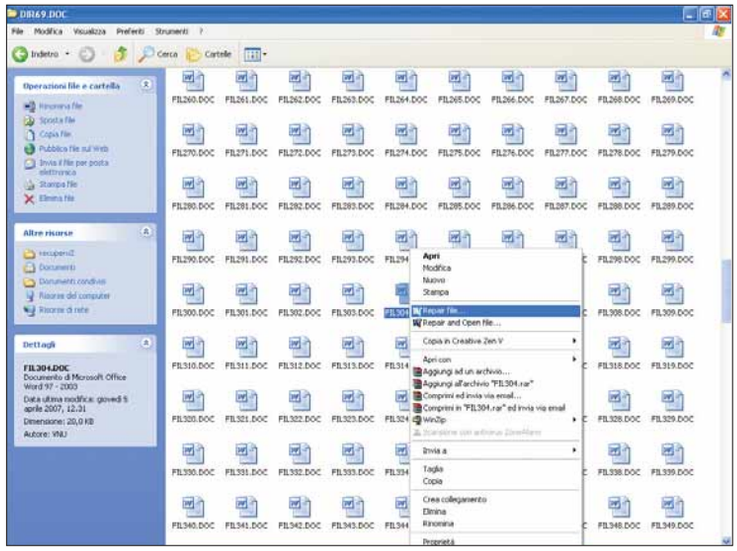
2 Se dovete salvare singoli file, posizionatevi nella scheda Repair e in "Select Word file to be repaired" indicate la posizione del documento di Word da riparare. Facendo clic sull'icona con i tre puntini potete navigare all'interno delle cartelle in tutte le unità d memoria collegate al PC. In "Output fixed" dovete indicare la cartella in cui sarà salvato il file. Infine premete il comando "Start Repair" per sistemare il file.



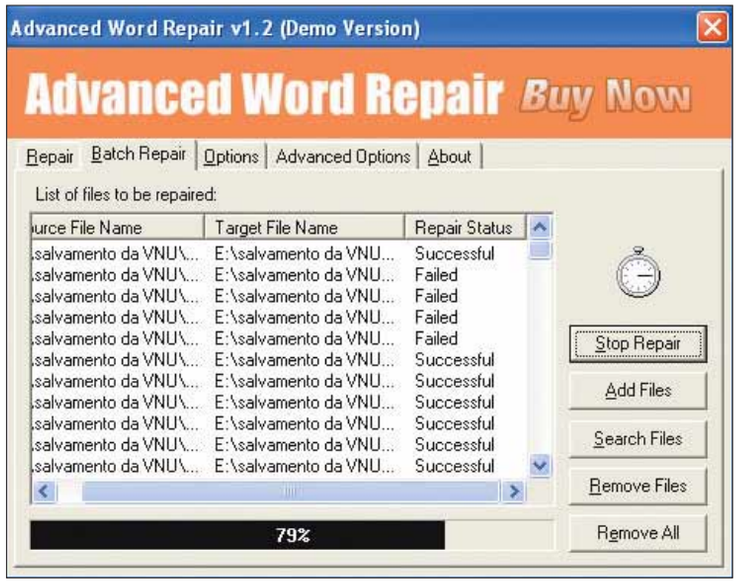
3 Nel caso dell'immagine scattata per il passo precedente, la riparazione non è andata a buon fine: lo capirete dal messaggio che appare nel riquadro chiamato "Repair process log". L'avviso "Fail to repair" non è una buona notizia, anche perché non tutti i documenti hanno dentro i dati per essere ripristinati. Se l'operazione va a buon fine apparirà una finestra come questa: la versione demo non permette di salvare il contenuto sul disco fisso, ma solo di visualizzarlo: fate quindi clic su "Show repaired document" (Mostra il documento riparato).



4 La versione demo del prodotto non permette né di salvare il documento, né di fare un copia e incolla del testo visualizzato nella finestra di anteprima. Tuttavia può sempre tornare utile in casi di emergenza, per riuscire a leggere al volo un documento corrotto che non vi interessa conservare. Nell'anteprima è possibile che vediate dei caratteri strani, ma se il file era in buone condizioni non avrete problemi a leggerne il contenuto.



5 Advanced Word Repair si integra anche nel menu contestuale dei file. Se avete un DOC corrotto, potete fare un clic con il tasto Destroy su di esso e scegliere tra due opzioni: "Repair file" e "Repair and open file" avviano il programma e riparano automaticamente il DOC secondo le impostazioni predefinite.



6 Se avete tanti documenti da salvare, la versione demo vi darà sempre un'idea sommaria su quanti documenti possono essere ancora utilizzati oppure no. In questo caso dovete servirvi della funzione "Batch repair" ossia "Riparazione a blocchi di file". Aprite l'omonima scheda e fate clic su "Add files" per selezionare i documenti. "Start Repair" avvia il processo. In corrispondenza di "Failed" il ripristino non è andato a buon fine, mentre "Successful" è una buona notizia.

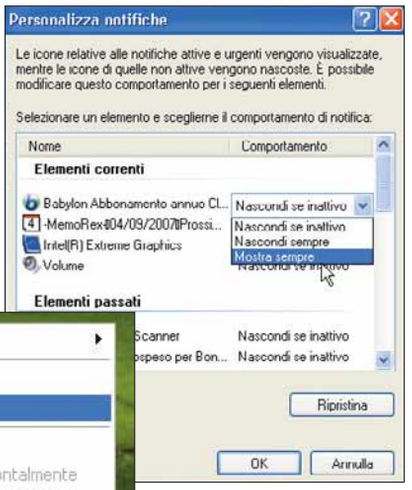
PICCOLI PASSI

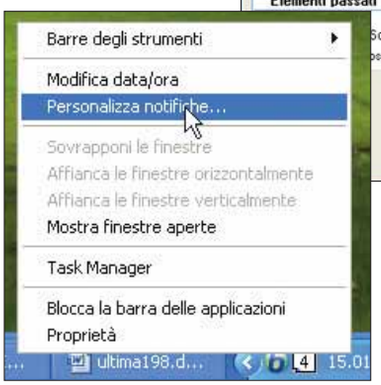
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

WINDOWS XP

Personalizzare le **notifiche**

Perché non tutte le icone della barra delle applicazioni vengono mostrate da Windows Xp? Il sistema operativo di Microsoft utilizza il sistema delle cosiddette Notifiche, impostazioni secondo le quali alcune icone vengono mostrate sempre, altre solo in alcune occasioni, altre ancora mai. Per modificare le impostazioni delle notifiche, fate clic con il tasto destro nell'area dell'orologio di sistema. Nel menu che appare, fate clic sulla voce "Personalizza notifiche". Nella finestra che appare, scegliete le singole impostazioni per ogni programma, utilizzando i relativi menu a tendina.



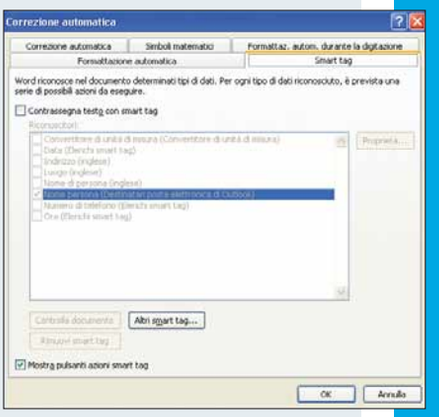


▲ *La personalizzazione delle notifiche permette di stabilire quali icone devono essere visibili al fianco dell'orologio di sistema*

WORD 2007

Altri smart tag

Quando scrivete in Word determinati tipi di dati che il programma identifica come appartenenti a un tipo particolare, questi vengono scritti e formattati automaticamente in modo corretto, grazie appunto agli smart tag. Questi dati sono, per esempio, un nome di persona o il nome di un destinatario recente di un messaggio di posta elettronica di Microsoft Outlook. È possibile integrare gli smart tag disponibili in Word 2007 (così come avveniva nelle versioni precedenti), scaricandoli gratuitamente dal sito Web di Microsoft.
Aprite Word e fate clic sul pulsante Office, in alto a sinistra. Fate poi clic su "Opzioni di Word". Nella scheda "Strumenti di correzione", fate clic sul pulsante "Opzioni di correzione automatica". Nella finestra che si apre, spostatevi sulla scheda "Smart tag". Qui, come mostrato in figura, fate clic sul pulsante "Altri Smart tag". Si avvierà la connessione a Internet e, automaticamente, vi troverete sul sito Web di Microsoft, pronti per scaricare gli smart tag disponibili.

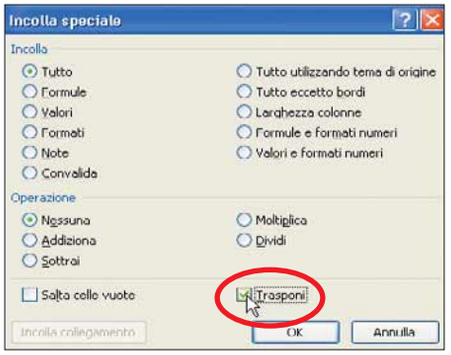


▲ *È possibile scaricare altri smart tag per Word dal sito Web di Microsoft*

EXCEL 2007

Invertire righe e colonne

A volte capita di costruire un foglio di calcolo e accorgersi righe e colonne devono essere invertite. Come fare senza riscrivere tutti i dati da capo? Selezionate e copiate tutte le celle interessate (CTRL+C). Aprite un altro foglio di calcolo e fate clic sul tasto destro del mouse. Nel menu che appare, selezionate la voce "Incolla speciale". Nella finestra omonima selezionate la voce Trasponi e fate clic su "OK".



◀ *Il comando Trasponi permette di "ribaltare" una tabella, invertendo righe e colonne*

WINDOWS XP

Presentazioni automatiche

Quando si apre Esplora risorse, sulla sinistra appare un riquadro attività che suggerisce alcune operazioni comuni da effettuare sui file della cartella selezionata: per esempio copiare, spostare, inviare via posta elettronica e via dicendo. Nel caso in cui stiate esplorando una cartella contenente immagini, appare anche la voce "Visualizza come presentazione". Facendovi clic sopra, automaticamente Windows apre una presentazione a tutto schermo, in sequenza, delle fotografie contenute nella cartella, come se aveste creato una presentazione con PowerPoint. Per passare da un'immagine alla successiva, potete attendere l'avanzamento automatico, oppure fare clic con il mouse. Per tornare a Esplora risorse, premete il tasto ESC.

Prossimo numero...

- **Viaggiate... nel sito di Autostrade**
- **Le "diciture" di OpenOffice Writer**
- **Computer pulito con CCleaner**
- **Creare splendide sequenze d'immagini**

Ci sono bambini che la verdura non la mangiano perché sono nati in Paesi dove spesso si va a dormire a stomaco vuoto, si vive nelle baracche e si muore per un banale morbillo. Dove si lavora anziché imparare a leggere e scrivere. **Eppure basta poco per cambiare le cose. Dipende anche da te.**

Qui da noi, con 82 centesimi ci compri a mala pena un chilo di patate. Ma in Africa, in Asia e America Latina, con il sostegno a distanza e 82 centesimi al giorno garantisci cibo, acqua potabile, istruzione e assistenza sanitaria a un bambino e alla sua comunità.

Diritti, prima ancora che condizioni necessarie per vivere.

ADOTTA UN BAMBINO A DISTANZA, SOSTIENI LA SUA COMUNITÀ.

actionaid

Per ricevere materiale informativo e la cartellina di un bambino compila questo coupon e spediscilo in busta chiusa all’indirizzo indicato sotto; oppure invialo via fax al numero 02 2953 7373 o chiamaci allo 02 742 001.

Nome Cognome

Via n°

Tel. e-mail

Cap Città Prov.

Ai sensi del d.lgs. 196/2003, La informiamo che: a) titolare del trattamento è ActionAid International Italia Onlus (di seguito, AA) - Milano,via Broggi 19/A; b) responsabile del trattamento è il dott. Marco De Ponte, domiciliato presso AA; c) i Suoi dati saranno trattati (anche elettronicamente) soltanto dai responsabili e dagli incaricati autorizzati, esclusivamente per l’invio del materiale da Lei richiesto e per il perseguimento delle attività di solidarietà e beneficenza svolte da AA; d) i Suoi dati saranno comunicati a terzi esclusivamente per consentire l’invio del materiale informativo; e) il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non potremo evadere la Sua richiesta; f) ricorrendone gli estremi, può rivolgersi all’indicato responsabile per conoscere i Suoi dati, verificare le modalità del trattamento, ottenere che i dati siano integrati, modificati, cancellati, ovvero per opporsi al trattamento degli stessi e all’invio di materiale. Preso atto di quanto precede, acconsento al trattamento dei miei dati.

ZLP07

Data e luogo Firma

ActionAid International Via Broggi 19/A, 20129 Milano - Tel. 02 742001 E-mail: richieste@actionaidinternational.it - www.actionaid.it

Mi serve **più spazio!**

Decine di programmi. Centinaia di canzoni. Migliaia di fotografie. Il vostro computer è chiamato a memorizzare tutto questo, e molto altro ancora. Il disco rigido originale spesso non è sufficiente. Ma il problema si può risolvere facilmente.

di Paolo Canali

Esistono bisogni che nella realtà virtuale del mondo del computer e in quella reale restano esattamente identici, come la necessità di avere più spazio per accumulare ciò che man mano ci capita di raccogliere e acquistare. Per fortuna, è facile aumentare lo spazio a disposizione per conservare file e programmi. Se i dati da conservare sono molti ma non sono di importanza vitale, possiamo calcolare il costo per gigabyte delle alternative disponibili e scegliere quella dove tale costo è più basso. La tecnologia più vantaggiosa al giorno d'oggi è quella degli hard disk da 3,5 pollici, che hanno un costo al gigabyte minimo attorno ai 20 centesimi di euro, in continua discesa. Il prezzo varia moltissimo con la capacità del disco, perché i produttori ottengono la massima economia di produzione nei modelli con due piatti e quattro testine: dischi più capienti richiedono motori più potenti che fanno salire il prezzo al gigabyte, mentre nei dischi con meno piatti si fa sentire di più il costo del telaio e della scheda elettronica. Poiché oggi un piatto magnetico

contiene circa 120 Gb di dati per lato, i modelli con il miglior costo al gigabyte hanno capacità di circa 500 Gb. Entro l'inizio dell'anno prossimo saranno disponibili testine più sofisticate che alzeranno la capacità a circa 160 Gb per lato, quindi anche il taglio più vantaggioso crescerà di capacità conservando all'incirca lo stesso prezzo dei modelli attuali da 500 Gb. Questa tendenza per il momento non ha un limite teorico, e potrà continuare per i prossimi anni. Al contrario, i dischi ottici hanno una capacità prefissata dagli standard, e il costo al gigabyte è stabilito dalle tasse e dal prezzo della materia prima con cui sono realizzati. Per questo motivo il loro prezzo scende molto lentamente con i piccoli miglioramenti delle rese produttive, e il loro vantaggio principale resta la capacità di durare nel tempo. Anche la tecnologia delle chiavette di memoria Flash aumenta velocemente la capacità a parità di silicio utilizzato, ma il ritmo di crescita è per ora inferiore a quello degli hard disk, che restano la soluzione meno costosa per memorizzare grandi quantità di dati.

Vecchie macchine

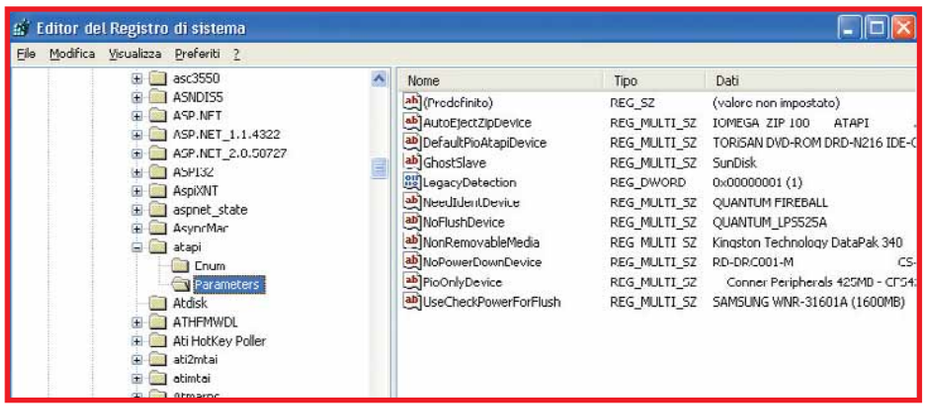
La capacità dei dischi fissi è cresciuta a dismisura negli ultimi anni, e per questo motivo computer ancora perfettamente utilizzabili possono avere problemi ad accettare dischi di ultima generazione. Se il computer usa ancora Windows 2000 oppure la prima versione di Windows Xp senza service pack installati, prima di installare qualsiasi tipo di disco con capacità maggiore di 137 Gb bisogna preparare il sistema operativo. Senza la patch (ovvero l'aggiornamento) il disco viene visto come unità da 137 Gb, oppure è riconosciuto a piena capacità ma tutti i dati sono sovrascritti e cancellati appena si inizia a scrivere sul 138esimo Gb. Per rimediare, nel caso di Windows 2000 bisogna installare il service pack 3 oppure 4, poi fare clic su Start, scegliere Esegui e battere il comando regedit seguito dal tasto Invio. Selezionate sul lato sinistro della finestra la chiave HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\atapi\Parameters, poi aggiungete il valore EnableBigLba di tipo Dword assegnando il valore 1. Nel caso di Windows XP senza service pack installati è sufficiente aggiungere la stessa chiave usata da Windows 2000; si può anche installare il service pack 1 oppure 2, dove questa chiave non serve. Windows 98SE e Windows ME sono limitati a un massimo di 64 Gb per partizione e 137 Gb per disco. Windows 95 e Ms-Dos non superano gli 8 Gb per disco e 2 Gb per partizione, quindi bisogna aggiornare il sistema operativo per sfruttare i dischi moderni.

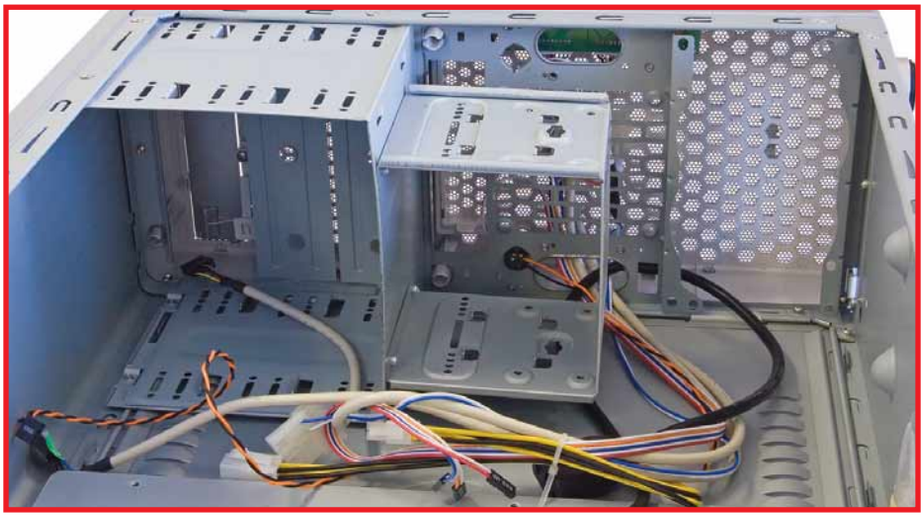
Quando arriva il momento di espandere la memoria di massa del computer si può scegliere tra due alternative: sostituire il vecchio hard disk con un modello più capiente oppure aggiungerne uno nuovo in affiancamento al vecchio. La prima alternativa è vantaggiosa soltanto quando nel computer non c'è più spazio per espansioni, oppure l'hard disk originale è troppo vecchio e ha iniziato a funzionare male. Avere due hard disk è meglio, soprattutto quando si può montare il secondo disco internamente: le prestazioni sono migliori e si risparmia

▲ *Il costo per gigabyte dello spazio su disco è in continua discesa. Al momento in cui scriviamo sono reperibili dischi da 500 Gb a cifre fra i 99 e i 139 euro*

rispetto al collegamento esterno. Ecco perché se il computer è da tavolo la prima cosa da fare è aprire il coperchio dello chassis per controllare con attenzione il modo in cui le periferiche ottiche e l'hard disk sono collegate alla scheda madre. Dal retro dell'hard disk e dei drive ottici escono due cavi. Il primo va all'alimentatore del computer, mentre l'altro trasporta i dati e stabilisce il tipo di interfaccia del disco. Se è un nastro largo circa quattro centimetri formato da 40 oppure 80 conduttori strettamente affiancati l'hard disk è di tipo IDE, chiamato anche PATA (Parallel ATA); se invece il cavo è stretto e i connettori sono larghi circa un centimetro si è di fronte a un hard disk SATA (Serial ATA), che è più veloce. Dal retro delle periferiche ottiche potrebbe uscire un terzo cavetto: è sottile, termina con un connettore largo un centimetro che ricorda il connettore SATA, e si innesta sulla scheda madre o sulla scheda sonora. Si tratta del cavo per il segnale audio che serve durante la riproduzione dei CD musicali, e si distingue dal cavo SATA perché i connettori audio hanno solo quattro contatti mentre quelli SATA ne hanno sette. Il cavo a nastro IDE accetta due periferiche (hard disk o drive ottico), mentre quello dei dischi SATA ne accetta una sola: ciò significa che si possono collegare internamente al computer un numero di periferiche IDE uguale al doppio del numero dei pettini di collegamento di questo tipo che si trovano sulla scheda madre (o sulla scheda controller dei dischi), e tante periferiche SATA quanti sono i connettori. Se la scheda madre ha dei pettini SATA liberi è meglio installare un

▼ *È indispensabile ricordarsi di modificare il registro di sistema prima di collegare il disco, se il computer usa Windows 2000 oppure è senza il Service Pack*





▲ *Generalmente, il telaio di un computer ha spazio per due hard disk e il floppy drive, ma si possono aggiungere altri dischi anche nei vani da 5.25 pollici originalmente previsti per i masterizzatori*

hard disk interno di questo tipo; i modelli SATA2 sono totalmente compatibili con i connettori SATA e per installarli basta collegare il cavo di alimentazione e quello dei dati ai due connettori posteriori. Non si può sbagliare, perché i connettori entrano in un verso solo. Alcuni modelli di ultima generazione hanno un connettore per il cavetto di alimentazione con forma differente da quella dei cavetti che escono dall'alimentatore del PC, ma è un problema di poco conto; si rimedia all'incompatibilità con un adattatore che ricava il nuovo connettore per l'hard disk da un cavetto dell'alimentatore esistente. Assieme all'hard disk bisogna farsi consegnare le quattro piccole viti di fissaggio, che hanno un passo particolare e sono lunghe 5 millimetri. Non servono quando nel telaio del computer le periferiche sono fissate su slitte a incastro: per inserire il disco bisogna togliere il pannello frontale di plastica tirandolo per la maniglia che sta davanti sul fondo, oppure girando la leva che si trova lungo uno dei fianchi. Se nel computer c'è abbastanza spazio, il nuovo hard disk va inserito un po'lontano da quello già esistente, per facilitare la dissipazione del calore. Se i dischi sono direttamente l'uno sull'altro, quello più in alto potrebbe surriscaldarsi e guastarsi dopo qualche settimana. Se all'interno del computer non è disponibile il vano libero per le periferiche, si possono fare quattro fori sul fondo dell'unità centrale minitower e usarli per fissare il nuovo hard disk tramite distanziali. Per evitare deformazioni del telaio del disco, è importante stringere poco le sue viti di fissaggio.

▶ *Basta un apposito cavetto per convertire il connettore del vecchio alimentatore nel nuovo tipo in standard SATA*

Disco IDE interno

Se è libero solo un connettore IDE, il nuovo hard disk dovrà per forza essere di questo tipo. Il collegamento è più complicato, perché bisogna tener conto dei problemi di compatibilità. Prima di tutto, si verifica se il BIOS della scheda madre e il sistema operativo supportano dischi IDE di capacità elevata. I computer con più di quattro anni di età di solito non gestiscono i dischi interni che superano i 64 oppure 128 Gb. Questa limitazione si scopre facilmente: basta collegare temporaneamente il nuovo hard disk al posto del vecchio e verificare se il computer si blocca durante la scansione dei dischi oppure se il setup del BIOS non riconosce la piena capacità. Anche il programma diagnostico Sandra (www.sisoftware.net) può verificare se il BIOS offre il supporto alla modalità d'indirizzamento LBA a 48 bit, che serve a superare la barriera dei 137 Gb. Se manca, si dovrà installare un aggiornamento del BIOS della scheda madre. Le istruzioni per caricare il file del BIOS nella flash ROM della scheda madre sono generalmente contenute nel manuale d'istruzioni o in un'apposita pagina del sito web di supporto tecnico. Se l'aggiornamento del BIOS non è disponibile si può per esempio acquistare una scheda controller SATA RAID dotata di chip BIOS autonomo, da inserire in uno slot di espansione PCI. Il nuovo disco interno andrà collegato a questa scheda, con la quale dovrà essere compatibile. Una volta risolto il problema della capacità, bisogna verificare la configurazione master/slave. Le periferiche IDE hanno un ponticello accanto al pettine dei contatti che può essere inserito in tre posizioni contrassegnate come MA (master), CS (cable select) e SL (slave). La posizione di fabbrica per gli hard disk nuovi è master, e la regola di collegamento è semplice: a ogni cavo IDE si può collegare una sola periferica master e una sola periferica slave; in alternativa se una periferica è configurata come cable select, anche l'altra deve essere configurata con il ponticello su CS. Se la scheda madre ha un pettine IDE libero, il secondo hard disk va collegato a questo pettine con un cavo IDE a 80 conduttori, e il ponticello del disco va lasciato nella posizione master. Ricordate di inserire il connettore blu del cavo sul pettine della scheda madre e il connettore nero sul pettine dell'hard disk. Se il cavo a 80 conduttori non entra nei connettori della scheda madre, si può togliere il contatto in più senza problemi: per spezzarlo basta farlo oscillare avanti e indietro. Quando il pettine IDE secondario della scheda madre è già occupato dal cavo a 40 conduttori del CD-ROM, le cose si complicano un po'. Bisogna sostituire il cavo della periferica ottica con uno nuovo del tipo a 80 conduttori, collegare all'hard disk il connettore IDE rimasto libero sul cavo e spostare il ponticello della periferica ottica in posizione SL. In molti computer l'hard disk che prende la lettera di unità C nelle risorse del computer di Windows è quello collegato alla presa IDE o SATA contrassegnata dalla scritta "Primary". Poiché gli hard disk nuovi di solito sono più veloci di quelli vecchi, conviene spostare

▲ *Il cavo Sata, grazie al ridotto numero di connessioni, è più veloce ed affidabile di quello IDE*

Windows e i programmi sul nuovo hard disk e tenere il vecchio hard disk per memorizzare backup e dati di uso meno frequente. Esistono software come Norton Ghost e DriveCopy che rendono il riversamento molto facile, ma in alternativa si può "fare pulizia" ed eseguire da capo l'installazione di Windows sul nuovo hard disk dopo averlo configurato come disco C. Per evitare di cancellare dati per errore, mentre si installa Windows sull'hard disk nuovo è meglio lasciare scollegato quello vecchio.

Dischi esterni

Gli hard disk esterni da collegare al computer sono più facili da installare perché non c'è bisogno di aprire il PC e modificare la configurazione del BIOS. Ne esistono di tre tipi, che si distinguono per il connettore di collegamento al computer: USB, Firewire ed E-SATA (External SATA). I modelli USB sono più economici, ma anche più lenti e a volte danno problemi di compatibilità. Non hanno bisogno di driver per funzionare con Windows 2000, Xp e Vista, che li riconoscono automaticamente, e questo è un grande vantaggio se bisogna spostare dati tra computer diversi. I dischi esterni alimentati attraverso la porta USB sono i più pratici e leggeri, ma hanno un difetto: alcuni computer, specialmente portatili, non erogano abbastanza corrente sulla presa USB per farli funzionare. Bisogna perciò scegliere modelli con alimentatore esterno oppure forniti con un cavo USB sdoppiato, che prende alimentazione da due prese USB invece che da una sola. A volte si risparmia qualche euro acquistando separatamente un hard disk per montaggio interno e il box USB esterno vuoto in cui montarlo, ma bisogna fare molta attenzione: l'hard disk deve essere un modello a bassa produzione di calore o il box deve avere una ventola efficace, altrimenti dopo qualche ora il disco si surriscalda e potrebbe guastarsi. Il problema non si pone quando si comperano dischi USB pronti all'uso di marche affidabili, oppure proposti direttamente dal produttore della meccanica hard disk (Seagate/Maxtor e Western Digital). Gli hard disk Firewire sono sempre meno usati, anche se sono un po'più veloci di quelli USB. Trovano ormai impiego principalmente negli utilizzi video. I dischi esterni più moderni e veloci hanno il connettore E-Sata, che è fino a sei volte più efficiente di quello USB. I dischi E-Sata hanno la stessa velocità e le stesse possibilità di funzionamento di quelli interni, e sono visti direttamente dal BIOS e dal setup di Windows e dei sistemi operativi alternativi, a differenza dei dischi USB e Firewire che invece non si possono usare per avviare il computer. Purtroppo il connettore E-Sata è disponibile solo sui computer più recenti e completi, ma esistono schedine d'interfaccia con i connettori E-Sata adatte ai Pc da tavolo e a quelli portatili.

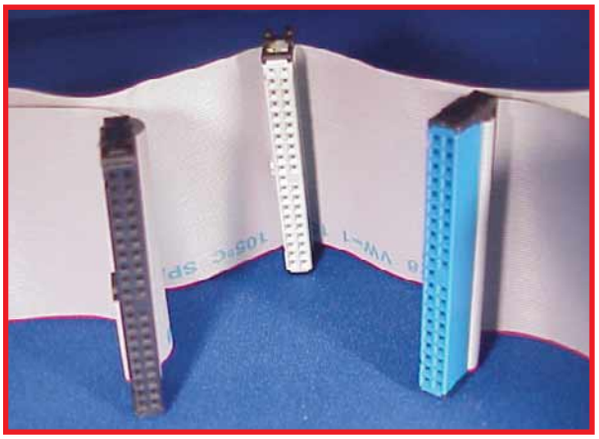
Dischi di rete

I dischi da collegare alla rete locale servono quando bisogna archiviare dati da condividere tra più computer. Sono di due tipi: NAS (Network Attached Storage) e SAN (Storage Area Network). Anche se le sigle si assomigliano ed entrambi hanno un connettore di rete Ethernet, le loro proprietà sono completamente diverse. Il sistema operativo accede ai dischi SAN con protocolli speciali ad alta efficienza, che hanno bisogno di driver a basso livello o di schede controller da installare nel computer; l'icona del disco appare perciò nella finestra delle risorse del computer come se fosse un modello esterno USB direttamente collegato al PC. Solo Netgear propone un prodotto di questo tipo a prezzo accessibile, perché la tecnologia è

▲ *Il vecchio cavo Ide a 40 conduttori non è adatto agli hard disk IDE più moderni e va cambiato con la versione a 80 conduttori*

Il backup dei dati

Per conservare i dati più importanti è indispensabile farne almeno una copia aggiuntiva, chiamata backup. Quando l'unità di backup è un disco NAS, il programma di backup è indispensabile. Infatti non si dovrebbero trascinare le cartelle di Windows sull'icona del disco esterno, come si farebbe nel caso di un hard disk USB, perché i NAS non conservano gli attributi dei file. Quelli basati su Linux possono creare situazioni impreviste, come la "sparizione" di tutti i file che hanno un nome che inizia con il punto; in realtà i file esistono ancora, ma assumono l'attributo di file nascosto. Alcuni produttori di hard disk forniscono gratis un software di backup automatico semplificato. Non è comodo e versatile come i programmi di backup tradizionali, ma basta per fare una "fotografia" del contenuto dell'hard disk: è una soluzione semplice che elimina con due clic del mouse la preoccupazione di fare regolarmente la copia di riserva dei dati nell'hard disk del computer. Per eseguire il backup dell'intero hard disk principale del computer si possono usare programmi che eseguono l'immagine del disco come Symantec Norton Ghost oppure Paragon Trueimage; se invece ci basta fare la copia di cartelle che contengono dati si può usare l'utilità di backup integrata in Windows Xp professional e in alcune versioni di Windows Vista, oppure programmi gratuiti come Abakt scaricabile dal sito web ***http://www.xs4all.nl/~edienske/abakt/***.



I dischi che si collegano al cavo IDE a 80 conduttori (in foto) costano meno di quelli SATA, ma stanno rapidamente sparendo dal mercato. L'estremità blu del cavo è quella che va alla motherboard

complessa e costosa. A casa e in ufficio è più adatto il disco NAS, che è di fatto un piccolo computer dedicato solo alla condivisione di file e cartelle. La sua icona appare nelle risorse di rete di Windows come se fosse un normale PC. Questi dischi sono venduti pronti all'uso e non hanno bisogno di driver speciali o procedure di configurazione complicate. I modelli migliori sono venduti con un CD-ROM che contiene programmi di configurazione per semplificare l'utilizzo: per esempio permettono di cambiare il nome predefinito con un altro più facile da trovare nella rete, e creano cartelle condivise protette da password. Il programma di configurazione è indispensabile se la rete locale non ha un router di accesso a Internet che faccia da server DHCP (funzione di assegnazione dinamica degli indirizzi in rete), perché consente di attribuire al NAS un indirizzo IP statico. I NAS più versatili supportano i servizi streaming video conformi al protocollo uPnP, cioè sono automaticamente riconosciuti dalla console Xbox 360 e dalle interfacce compatibili con le specifiche Media Center Extension, quindi permettono di vedere sul TV i film e le foto memorizzate nell'hard disk. Questi modelli contengono di solito un Web e Ftp server utile per accedere ai dati attraverso Internet quando si è fuori casa; tuttavia per sfruttare questa possibilità bisogna modificare la programmazione del firewall e del router della rete locale: si deve dare all'indirizzo IP del NAS l'accesso diretto alla connessione Internet, inserendolo nella maschera chiamata "special host" o "NAT pinhole" del router. Alcuni NAS contengono pure un programma di scambio file compatibile con la rete P2P BitTorrent e un sito web preconfigurato per condividere album di fotografie con amici e parenti. Certi modelli un po' più costosi supportano anche i protocolli di accesso ai file utilizzati dai computer Macintosh o da Linux. Anche se questi sistemi operativi non hanno problemi a usare il protocollo di condivisione SMB tipico di Windows, usando i loro protocolli nativi si lavora più velocemente superando alcune limitazioni di Windows, come la lunghezza massima dei percorsi di rete o i simboli ammessi nel nome del file. La condivisione delle cartelle in rete è la funzione primaria, ma di solito questi dischi ne offrono altre come la condivisione in rete locale di una stampante con porta USB. Rispetto alla condivisione gestita da un PC, il printer server integrato nel NAS non ha la possibilità di fornire automaticamente il driver di periferica ai PC che vogliono accedere per la prima volta alla stampante, che perciò deve essere installato separatamente. Bisogna anche ricordare che non tutte le stampanti sono condivisibili in rete attraverso un printer server: in caso di dubbi, si deve controllare la documentazione della stampante. Un'altra funzione utile è la condivisione di un secondo hard disk collegato alla porta USB del NAS, che appare nella rete come una sottocartella del disco condiviso. Attenzione però: il disco aggiuntivo deve essere formattato in modo speciale usando i programmi a corredo, quindi non è possibile riempirlo di dati prima di collegarlo al NAS. Il filesystem Fat32, usato da molti sistemi NAS, limita a 4 Gb la grandezza massima dei file, e quando il NAS obbliga a utilizzarlo anche per l'hard disk incorporato possono nascere incompatibilità con i software di bac-

Problemi e soluzioni

Se dopo l'aggiornamento lo schermo resta nero accendendo il PC e si sente una serie di beep, spegnete il computer e inserite meglio la scheda grafica nello slot. Se si accendono ventole e spia di accensione ma non accade altro, controllate il verso d'inserzione del cavo IDE nei connettori ed eventualmente ruotate la piattina a una estremità. Se dal PC arriva un forte rumore come di qualcosa che striscia o gratta, verificate se per caso i cavi interni si sono impigliati nella ventola di raffreddamento della CPU. Infine, se il disco emette un rumore continuo di martellamento significa che le testine non riescono a volare sui piatti rotanti, e vengono richiamate violentemente nell'area di parcheggio dal dispositivo di sicurezza. Può essere colpa dell'alimentatore troppo debole o usurato, oppure di un urto che durante il trasporto o montaggio del disco ha piegato il braccio portatestina. All'accensione del computer la routine POST (Power On Self Test) scandisce le periferiche e indica capacità e modello di hard disk presente. Se il computer si congela in questa fase, significa che il BIOS non supporta dischi ad alta capacità o l'hard disk è guasto. Se non individua il disco, probabilmente i suoi ponticelli posteriori non sono configurati correttamente e causano un conflitto con altre periferiche: spostate i ponticelli nella posizione predefinita di fabbrica (master) e scollegate tutte le altre periferiche interne dai cavi IDE. I dischi SATA non hanno ponticelli posteriori: se non sono individuati dal BIOS, probabilmente il controller SATA della scheda madre è stato disabilitato con un ponticello o un'impostazione del setup. La verifica iniziale va completata inserendo il CD-ROM d'installazione di Windows nel lettore del computer e premendo assieme i tasti control-alt-canc per riavviare. Procedete come se fosse necessario ripetere l'installazione di Windows, ma fermatevi quando il setup arriva alla schermata che mostra l'elenco dei dischi disponibili. Se il setup avverte che non è collegato nessun disco fisso significa che il BIOS della scheda madre o del controller non supporta il boot da hard disk in emulazione IDE, oppure la funzione è disattivata nel suo setup. Il problema si verifica soprattutto con i dischi Sata, perché il controller integrato in molte schede madri può aver bisogno di un dischetto driver, da inserire nel drive quando il setup di Windows fa una pausa per chiedere l'inserimento dei driver del controller. A volte per correggere l'errore basta impostare la modalità di funzionamento Compatible o Emulation nella maschera del setup del BIOS che riguarda il controller SATA.

kup e masterizzazione Dvd. Ecco perché bisogna evitare i modelli NAS di marche sconosciute, a volte offerti a prezzi stracciati: se costano troppo poco, probabilmente c'è un motivo. Sono invece utilissimi i modelli wireless, da poco disponibili. Contengono un'antenna Wi-Fi che funziona come access point, e permette di collegarsi al NAS senza bisogno di cavi. La velocità di scambio dei dati è molto più bassa rispetto a quella del collegamento cablato (anche 10 volte inferiore), però per chi usa computer portatili la praticità è eccellente.

Configurazioni RAID

Nella maggior parte delle schede madri recenti di buona qualità e nei migliori box doppi per hard disk esterni, quando entrambi i dischi sono uguali si può scegliere tra due modalità operative: RAID oppure standard. Se i dischi sono interni al computer, per attivare le modalità RAID bisogna inserire il connettore del cavo dell'hard disk in un pettine della scheda madre abilitato alla modalità RAID, poi entrare nel setup del BIOS e rendere attiva la gestione RAID. Nei box esterni che supportano RAID, la configurazione si fa attraverso il loro programma o server web interno di amministrazione. La funzione RAID attiva un accoppiamento diretto tra i dischi, che Windows "fonde insieme" e riconosce come se fosse uno solo. Scegliendo la modalità RAID 1 (chiamata anche mirror) il secondo disco diventa una copia di riserva del primo, aggiornata automaticamente in tempo reale: ogni volta che si scrive o aggiorna un file sul primo disco, Windows automaticamente ripete l'operazione sul secondo disco che resta invisibile e subentra al primo in caso di guasto. RAID 1 rallenta il computer perché ogni dato deve essere scritto due volte (la prima sul disco principale e la seconda sul mirror), ma ha il grande pregio che se il primo disco si guasta, i dati sono salvi perché si trovano anche sul secondo disco. La modalità RAID 0 (chiamata anche stripe) accoppia i dischi diversamente: ogni dato viene scritto per metà su un disco e per metà sull'altro. Windows ci mostra un solo disco con capacità pari alla somma dei due dischi di partenza e velocità leggermente superiore a quella di un disco singolo. La modalità RAID sfrutta bene la presenza del secondo disco, però ha alcuni difetti. Il primo è che nell'istante in cui si attiva il RAID nel setup del BIOS, si perdono i dati contenuti in entrambi gli hard disk, che il PC interpreta come vergini e non formattati. Bisogna perciò eseguire sempre il backup di tutti i dati e avere a portata di mano il CD con il sistema operativo e i driver di periferica prima di attivare il RAID. Per creare il RAID servirà un driver software speciale, che generalmente non è nel CD di reinstallazione del sistema operativo. Di solito è su un dischetto inserito nella confezione del computer o della scheda madre, ed è indispensabile per portare a termine la reinstallazione di Windows XP. Quando il setup di Windows XP invita a premere F6 per installare i driver del controller SCSI, inserite il floppy con i driver RAID nel drive del computer, premete il tasto F6 e seguite la procedura. La modalità RAID ha un altro limite: la formattazione dei dischi non è standard. Se si vuole cambiare la scheda madre o il controller dei dischi, bisogna eseguire un backup completo dei dati e dei programmi, perché quando i dischi saranno collegati al nuovo controller appariranno vuoti e non formattati. Può essere una brutta sorpresa se abbiamo scelto RAID 1 per la sicurezza dei dati; infatti se si guasta la scheda madre e un modello identico non è disponibile, i dati vanno persi. L'ultimo difetto del RAID è che se i dischi non sono identici, il meno capiente o il più lento dei due prevale. Per esempio, se il nuovo hard disk è da 250 Gb mentre quello originale è da 160 Gb, ai fini del RAID è come se avessimo comperato un secondo hard disk da 160 Gb: la capacità aggiuntiva non è utilizzabile. Questo difetto è insormontabile nel caso nella modalità RAID 1, mentre il setup di certi BIOS gestisce una modalità RAID 0 speciale che permette di usare dischi con capacità diversa: è indicata come modalità JBOD.

▲ *Gli hard disk di rete sono utili per condividere i propri file tra più computer*

Furti... d'identità

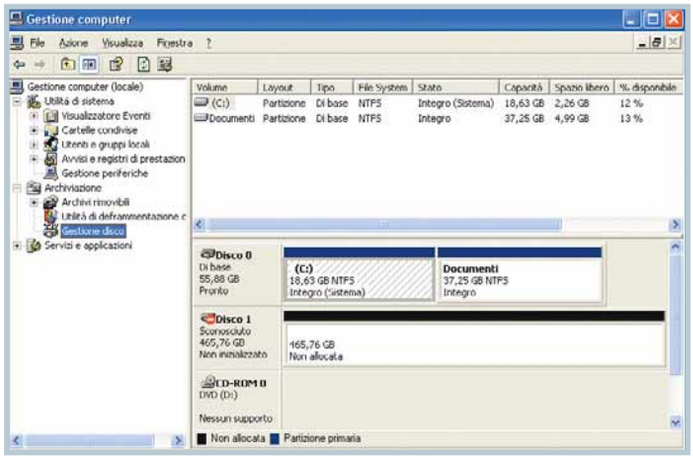
Quando la scheda madre ha entrambi i connettori SATA e IDE ma il disco originale è un disco IDE, il nuovo disco SATA potrebbe rubare la lettera di unità C al disco esistente: il computer accenna ad avviarsi, ma si ferma subito con un messaggio di errore del tipo "NTLDR errato o mancante" perché cerca i file di Windows sul disco sbagliato. Da questa situazione si esce in due modi: eseguendo un programma per la copia delle partizioni (come Norton Ghost) per ricopiare l'intero contenuto del vecchio hard disk sul nuovo, oppure eseguendo di nuovo l'installazione di Windows e di tutti i programmi sul disco appena installato, ma solo dopo avere temporaneamente scollegato il vecchio hard disk dai suoi cavi per evitare di formattarlo per errore nella fase iniziale del setup. Alcune schede madri permettono di aggirare il problema spostando il connettore del disco SATA su un pettine differente oppure cambiando l'ordine di avvio dei dischi nelle opzioni del setup: entrambi i metodi fanno riacquistare la lettera di unità C al vecchio disco, che riprende a funzionare.

▼ *Il connettore e-SATA è fino a sei volte più veloce dell'USB e supporta il boot del Pc dal disco esterno – ovvero, è possibile far partire il computer da un disco collegato a questa interfaccia*

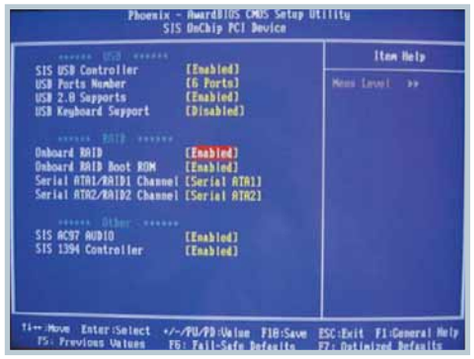
Passo a passo

Configurare un disco **aggiuntivo**

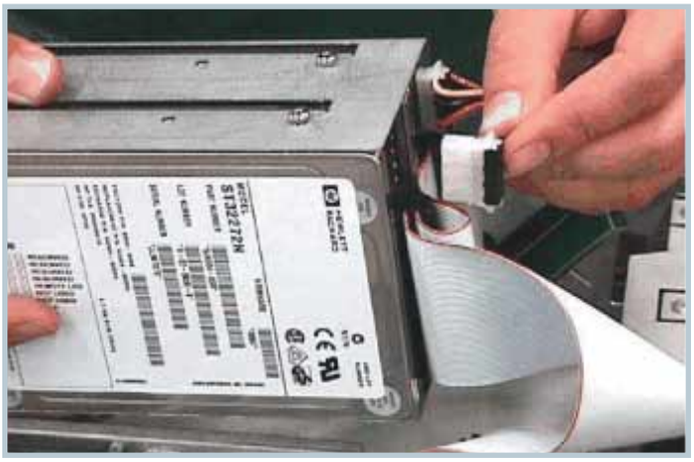
Normalmente Windows riconosce automaticamente il nuovo disco e gli assegna una lettera di unità superiore a quella dell'hard disk principale; per esempio appare come disco D oppure E nelle risorse del computer. A volte però il meccanismo di riconoscimento automatico si inceppa, e del nuovo disco non c'è traccia, ma il rimedio è semplice.



1 Se il disco è un modello esterno, entrate in Windows con i privilegi di amministratore del sistema, poi aprite l'icona Gestione computer che si trova nella cartella Strumenti di amministrazione del pannello di controllo, ed espandete la voce Gestione disco: il nuovo disco deve apparire nel quadrante in basso a destra, ancora senza una lettera di unità assegnata.

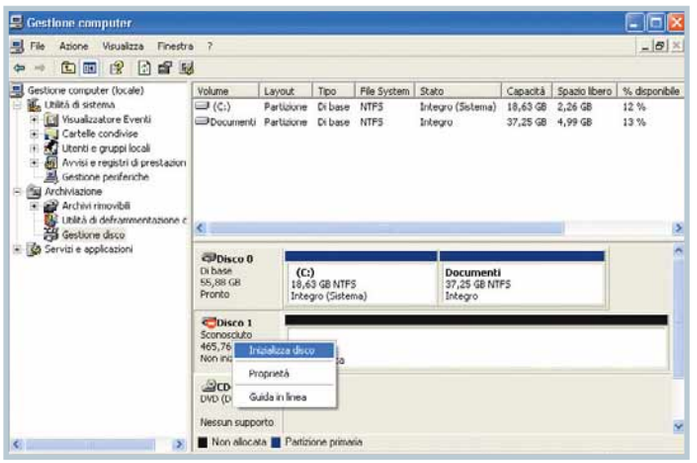


2 Se il disco è interno, riavviate il PC ed entrate nel setup del BIOS per verificare se viene riconosciuto automaticamente. Se il disco non appare nel BIOS o nella finestra della gestione computer, entrate nella maschera delle opzioni avanzate del setup del BIOS e attivate il controller IDE secondario (o quello terziario se il disco è SATA) e i controller USB e Firewire addizionali.

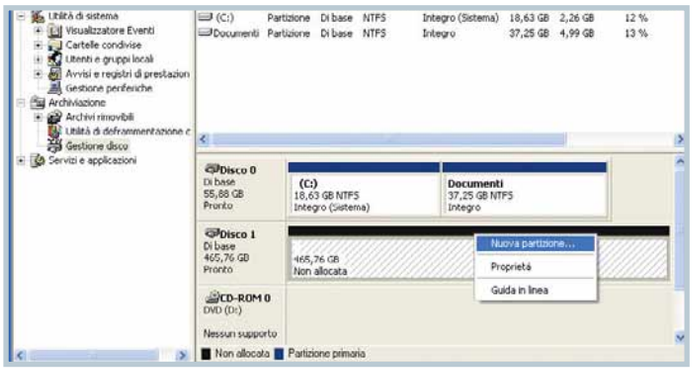


3 Se il BIOS o la gestione computer riconoscono il secondo hard disk ma la sua lettera di unità non appare nelle risorse del computer di Windows, bisogna ricreare le partizioni, perdendo tutti i dati che eventualmente contengono. Si può fare in due modi: richiamando la funzione Gestione disco di Windows, oppure reinstallando Windows sul nuovo disco dopo aver momentaneamente scollegato il vecchio (o scambiato tra loro i cavi dei dischi in modo da invertire le lettere di unità).

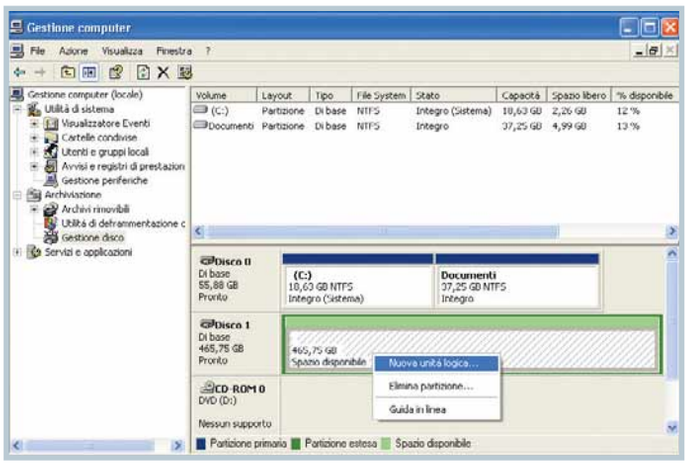
4 Si può istallare Windows solo se il nuovo disco è interno; fa sprecare un po' di spazio sul disco che non è configurato come C e quindi non è usato per avviare il computer, ma ha un vantaggio. Quando un virus o uno spyware danneggia il sistema operativo, basta permutare i cavi degli hard disk primario e secondario sui pettini della scheda madre per avviare il PC dalla copia di Windows "di riserva" che si trova sul secondo hard disk, e da qui eseguire comodamente l'antivirus.



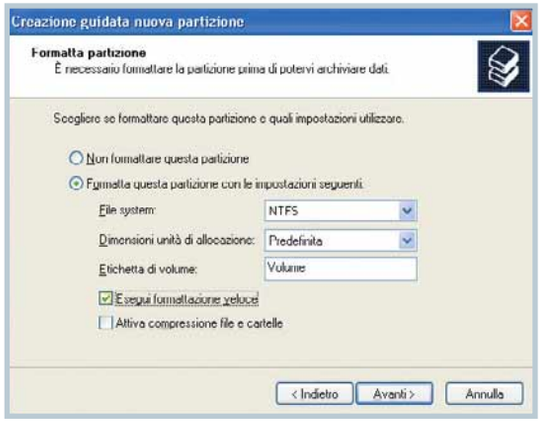
5 Se invece si preferisce attivare il secondo hard disk come semplice deposito di dati usando Gestione Disco, avviate con un doppio clic l'icona Gestione computer, che si trova nella cartella Strumenti di amministrazione del pannello di controllo: appare una finestra divisa verticalmente in due parti. Espandete l'elenco di sinistra e fate clic con il tasto sinistro del mouse sulla voce Gestione disco per selezionarla. Se appare una procedura guidata per contrassegnare il nuovo disco, accettate le impostazioni predefinite. Se il disco è individuato come Sconosciuto, fate clic destro sul suo nome e scegliete Inizializza disco dal menu.



6 Individuate l'icona del disco fisso da partizionare e formattare, che si trova nel quadrante in basso a destra della finestra. La barra alla sua destra porta l'indicazione "Non allocata". Fate clic col tasto sinistro del mouse sullo spazio vuoto accanto al numero di unità per selezionarlo, poi fate clic con il tasto destro per richiamare il menu e scegliete Nuova partizione. Apparirà la procedura guidata per la creazione di una nuova partizione; fate clic su Avanti per passare alla schermata successiva. Scegliete Partizione estesa e fate clic su Avanti per proseguire. Se si desidera lasciare una parte del disco inutilizzata, diminuite la dimensione della partizione proposta dalla procedura guidata. In caso contrario fate clic su Avanti; controllate il riepilogo delle modifiche alla struttura del disco proposte dalla procedura guidata e fate clic su Fine per applicarle.



7 Al termine della procedura, la barra orizzontale accanto all'icona del disco nella parte inferiore della finestra di Gestione disco identifica la nuova unità come Spazio libero. Fate clic destro sulla barra che rappresenta graficamente la partizione e scegliete la voce Nuova unità logica. Apparirà la procedura guidata per la creazione di una nuova lettera di unità; fate clic su Avanti per passare alla schermata successiva, e poi di nuovo su Avanti. Per creare più di una unità logica, diminuite la dimensione della partizione proposta dalla procedura. Per assegnare tutto lo spazio a una sola unità logica fate clic su Avanti, quindi scegliete la lettera di unità da assegnare alla partizione e fate clic su Avanti per proseguire.



8 Scegliete i parametri di formattazione. Per impostazione predefinita l'unità è formattata con NTFS, ma si può scegliere FAT32 se la capacità dell'unità logica è minore di 34 Gb. Se il disco logico supera questa dimensione, si può formattare solo con NTFS. Si possono indicare anche l'etichetta del volume, la dimensione dell'unità di allocazione, abilitare la compressione di file e cartelle (sconsigliata) e avviare una formattazione veloce. Fate clic su Avanti per proseguire. Controllate il riepilogo delle modifiche alla struttura del disco proposte dalla procedura guidata e fate clic su Fine per applicarle.

Una memoria da elefante

Cache, cookie e i comandi per ricordare le password sono funzioni che agevolano la navigazione. Hanno però il grosso limite di salvare nel PC tutti i dati sulla vostra attività on-line mettendo in bella vista le informazioni sulle pagine visitate, le password utilizzate e le abitudini on-line. Imparate a gestire la memoria del vostro browser.

di Alberto Torgano
a cura di Lorenzo Cavalca

Che navighiate on-line per lavoro, studio o semplice divertimento, lo strumento principe per l'esplorazione di Internet rimane il browser. Si tratta del programma che si occupa di visualizzare le pagine Web scritte in HTML o in altri linguaggi di programmazione specifici. I browser per PC più diffusi sono due: Internet Explorer, fornito insieme ai sistemi operativi Windows, e Mozilla Firefox. Per completezza va citato almeno un terzo programma di navigazione, Opera, il cui funzionamento si rivela molto simile a quello di Firefox.

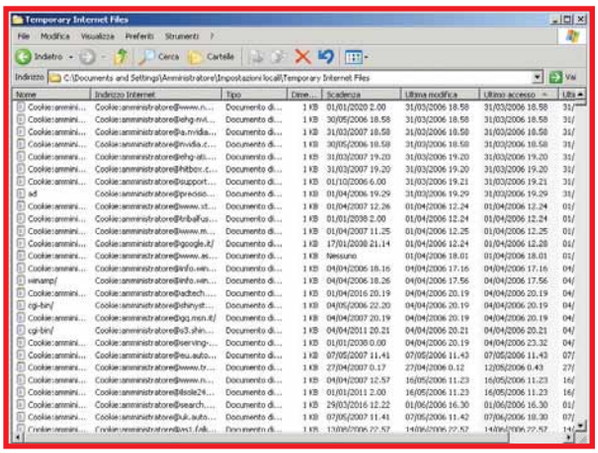
Questione di memoria

La crescente complessità dei siti, la ricchezza di contenuti e numerose opzioni di personalizzazione, richiedono sempre più spesso che ogni browser registri una quantità variabile di informazioni nel computer dell'utente. A tal fine questi programmi incorporano una serie di strumenti che funzionano come una sorta di memoria. Questa memoria è "composta" dai "cookie" (biscotti in italiano), dalla cache, dalla cronologia e dalla funzione di completamento automatico. I cookie sono dei piccoli file che vengono scambiati tra il browser e i

siti. Sono utilizzati per identificare un utente e le sue preferenze. Per esempio il classico "carrello della spesa" dei negozi on-line è gestito tramite un cookie. Basta qualche sessione di intensa navigazione per accumulare qualche centinaio di "biscottini" all'interno del proprio PC. La cache è invece la vera memoria del browser e contiene le immagini, i testi e i contenuti multimediali delle pagine Web visitate. È uno strumento indispensabile per accelerare la navigazione ed evitare che il browser carichi sempre interamente una pagina già visualizzata.
La cronologia è una sorta di diario in cui sono memorizzati tutti i siti visitati, in modo tale da facilitare la digitazione dei link nella stringa degli indirizzi.
La cache, i cookie, in aggiunta alla cronologia e alla funzione del completamento automatico (che permette a Explorer e Firefox di ricordare le password e i **moduli**), sono comandi studiati per semplificare, velocizzare e rendere più efficiente la navigazione.

L'altra faccia della medaglia

Quando si fanno acquisti tramite carta di credito, se si consulta una mappa interattiva o la posta su Gmail, c'è dunque lo zampino di un cookie, della cache nonché di altri "plug-in" dei browser, come le applicazioni Java e Flash o i file **ActiveX**. Si tratta di software che sono alla base del funzionamento e delle modalità di visualizzazione di ogni sito Internet, in particolare di



▲ *Un esempio della quantità dei file memorizzati da Firefox nella cartella "File Temporanei" durante la navigazione*

quelli caratterizzati da una spiccata multimedialità come MySpace, YouTube o eBay.
Tuttavia tutte queste funzioni, oltre a facilitare la navigazione nascondono anche un rischio per la privacy e la sicurezza del proprio PC.
Il classico adagio *"non navigare sui siti pericolosi"* si riferisce infatti non solo alla possibilità di visitare pagine Web fasulle o infette ma anche a quella di scaricare a propria insaputa cookie traccianti (denominati "bad cookie") che spiano l'attività on-line degli utenti. In casi estremi, questi "biscottini" possono addirittura essere utilizzati per avviare in modo subdolo il download di dialer o virus.
Inoltre è bene ricordare che i cookie e i file della cache del browser vengono salvati all'interno di apposite cartelle del disco fisso. La directory predefinita per il salvataggio è: **C:\\Documents and Settings\Amministratore\Impostazioni locali**. Chiunque acceda alle sottocartelle contenute in questa directory può scoprire quali pagine avete visitato, di quale servizio on-line avete usufruito e che cosa avete scaricato dalla Rete. La cronologia poi è un'opzione utilissima per ritrovare *"quel sito di cui non ricordo più l'indirizzo"*, ma è anche un pericoloso strumento che permette a chi utilizza il vostro PC di scoprire come passate il vostro tempo on-line. L'attivazione della funzione di completamento automatico (chiamata anche "Opzione di salvataggio dei moduli") offre certo l'indubbio vantaggio di non dover ricordare password e nomi utente per l'accesso ai propri account, ma espone la propria privacy ad un doppio rischio. Innanzitutto se utilizzate un computer in comune con altre persone, chiunque può, anche involontariamente, visitare il vostro servizio di Web-mail o addirittura avere accesso al vostro conto on-line. Inoltre, e cosa ben più grave, se qualche cyber-criminale riesce a violare (magari attraverso un **trojan**) il sistema di sicurezza del vostro PC e ad accedere alle cartelle del disco fisso, può agevolmente individuare i file all'interno dei quali sono memorizzati questi dati e carpire così queste informazioni.
Che cosa occorre privilegiare allora: la facilità di navigazione o la sicurezza? La cosa migliore da fare è padroneggiare i comandi relativi alle funzioni di "memoria" del browser in modo da navigare più facilmente ma senza correre alcun rischio. Salvando così capre e cavoli...

La memoria di Firefox...

Il browser del consorzio Mozilla offre una serie di strumenti intuitivi per la gestione della cronologia. Questa può essere facilmente consultata premendo la combinazione di tasti CTRL+H o facendo clic direttamente sull'omonima voce presente nel menu principale Strumenti. La Cronologia si presenta come una semplice lista di siti. Basta selezionare un collegamento con il tasto sinistro del mouse per accedere al sito a cui si riferisce. Se invece evidenziate il

I cookie

Cosa sono: Piccoli file scambiati tra il browser e un sito durante la navigazione. Contengono in genere informazioni relative alle modalità di visualizzazione del sito stesso.
A cosa servono: Permettono di utilizzare le funzioni più complesse e interattive di un portale, come per esempio il carrello della spesa, la Web-mail e così via. Tramite i cookie un sito può modificare i contenuti e la grafica di una pagina Web per ottimizzarne la visualizzazione sul sistema utilizzato dall'utente.
Che pericolo nascondono: Possono essere un veicolo per diffondere **spyware**. Attraverso la loro manipolazione è possibile spiare l'attività on-line di un utente, invitarlo a scaricare software pericolosi, rubare i suoi dati personali. I "biscottini" così contraffatti sono chiamati bad cookie.

La cache

Cos'è: La memoria virtuale del browser, che conserva informazioni sulle pagine visitate durante l'ultima sessione di navigazione.
A cosa serve: Salva in memoria gli elementi (come icone, animazioni, layout) delle pagine visitate, in modo da alleggerire le operazioni di caricamento durante la navigazione.
Che pericolo nasconde: Può mostrare a terzi le pagine visitate con tanto di contenuti grafici.

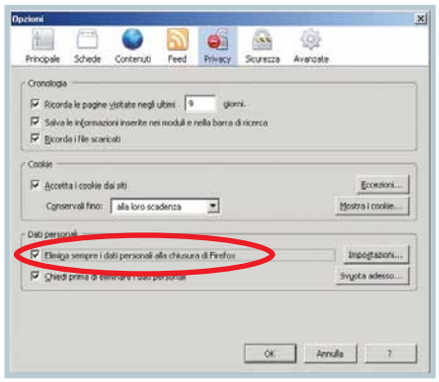
link con il pulsante destro avrete accesso ai comandi "Copia indirizzo" e "Aggiungi link ai segnalibri".
Attraverso la Cronologia è possibile individuare ogni sito visitato negli ultimi giorni o mesi. Naturalmente, onde evitare di intasare il disco fisso di informazioni sugli indirizzi Web, questa funzione è programmata per conservare i link solo fino a un certo numero di giorni, generalmente nove. In ogni caso, la scheda Privacy del menu Opzioni consente di modificare questa impostazione o addirittura di disattivare del tutto questa funzionalità.
Quest'ultima è una scelta drastica da effettuare solo nel caso che si desideri mantenere l'assoluto riserbo sulle proprie attività on-line. Conviene invece aumentare l'intervallo di tempo lungo il quale i link vengono memorizzati qualora si voglia utilizzare la Cronologia come uno strumento di controllo, per esempio per verificare l'attività in Rete dei propri figli. Nel caso che si desideri eliminare uno o più link, è sufficiente evidenziarli, fare clic su di essi con il tasto destro del mouse e selezionare la voce Elimina.
Firefox, però, oltre a mantenere un elenco dei siti visitati, dispone anche di una cronologia dedicata al download, nella quale vengono memorizzati tutti i file scaricati dalla Rete. Se non volete lasciare traccia di quanto avete prelevato dalla Rete, vi conviene cancellare anche queste informazioni. Per farlo selezionate la voce Opzioni dal menu principale Strumenti. Poi scegliete la

Passo a passo FIREFOX

Navigazione in **incognito**

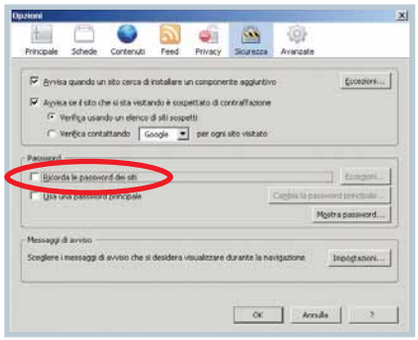
Grazie alle numerose opzioni di personalizzazione, bastano pochi secondi e un minimo di competenza per impostare Firefox in modo da cancellare in automatico tutte le tracce di navigazione alla fine di ogni sessione. In questo modo, non sarà così semplice risalire ai siti che avete visitato e i vostri account on-line saranno più al sicuro.

1 Aprite il menu "Strumenti" sulla barra dei comandi e fate clic sulla voce "Opzioni". Accedete poi alla scheda "Privacy" selezionando l'omonima icona posta nella parte alta della finestra.



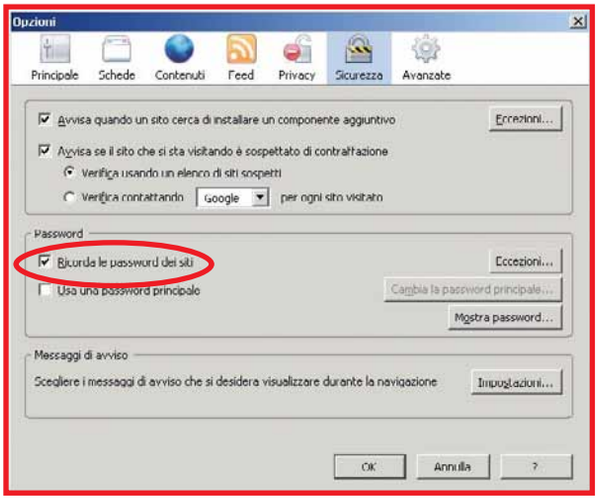
2 Nella parte bassa di questa sezione individuate la casella "Elimina sempre i dati personali alla chiusura di Firefox" e spuntatela. Quindi fate clic su "Impostazioni" e controllate che siano selezionate tutte le tipologie di file.

3 Se non lo sono, selezionate tutte le opzioni disponibili, in particolare i campi chiave: Cronologia navigazione, Cronologia download, Cache, Cookie e Password e alla fine fate clic sul pulsante "Elimina i dati personali adesso".



4 Accedete poi alla scheda "Sicurezza" del menu "Opzioni", facendo clic sull'omonima icona posta nella parte alta della videata. Verificate che il campo "Ricorda le password dei siti" non sia spuntato. Nel caso che lo sia, togliete la spunta così impedirete al browser di memorizzare le password. Fate clic sul bottone OK posto in basso a destra del menu "Opzioni". A questo punto, Firefox cancellerà in automatico tutti i dati personali salvati durante la navigazione, rendendo meno tracciabile e più sicura la vostra attività on-line. Se utilizzate queste impostazioni, ogni volta che un sito vi richiederà nome utente e password, dovrete però inserirli manualmente.

scheda Privacy e fate clic sul pulsante Impostazioni. Assicuratevi quindi che sia spuntata la casella "Cronologia Download" e fate clic sul pulsante "Svuota adesso".
La gestione delle altre funzioni di memoria di Firefox è leggermente più complessa e passa attraverso le schede Privacy e Sicurezza del "solito" menu Opzioni.
La prima scheda rappresenta infatti il punto di riferimento non solo per la cronologia ma anche per i cookie e i cosiddetti "Dati personali".
Quest'ultima è una locuzione molto vaga che comprende le informazioni inserite nei moduli on-line, le password e, soprattutto, la cache. In sintesi la parte superiore della scheda Privacy riguarda la cronologia, mentre la parte centrale è adibita alla gestione dei cookie e degli altri dati.



▲ *Se non volete che Firefox memorizzi le password, eliminate il segno di spunta nella casella dedicata*

Se fate clic su "Mostra i cookie", potrete consultare tutti i "biscottini" scaricati dal browser e memorizzati sul vostro PC. Sono molti, vero? Centinaia. In linea di massima, un buon programma antivirus e lo stesso Firefox dovrebbero rivelarsi una protezione sufficiente contro i biscottini più pericolosi. Un utente attento dovrebbe di tanto in tasto cancellare la directory dove sono memorizzati questi file cliccando su "Mostra i cookie" e quindi su "Rimuovi tutti i cookie". Ancora meglio sarebbe individuare gli eventuali biscottini maligni presenti nel computer, eliminarli e bloccarne il download ma, visto che sono numerosissimi, controllarli uno per uno è davvero complicato. In questi casi conviene rivolgersi a programmi o add-on specifici per Firefox come CookieSafe (***https://addons.mozilla.org/it/firefox/addon/2497***) ideati per sorvegliare in tempo reale tutti i cookie in esecuzione.
In alternativa potete fare clic sul pulsante "Eccezioni" per accedere ad una funzionalità che, sebbene non permetta di scegliere quali biscottini accettare e quali no, consente comunque di indicare quale sito sia abilitato o meno a lasciarli sul vostro PC. Dopo avere inserito l'indirizzo esatto di una pagina Web, selezionate il pulsante "Blocca" per impedire al sito in questione l'utilizzo dei cookie, o il tasto "Permetti" per consentirlo. Se premete il tasto "Permetti per la sessione" la pagina Web indicata potrà utilizzare i "biscottini" solo fino al termine della sessione di navigazione in corso.
L'ultima sezione della scheda "Privacy", denominata "Dati personali", permette poi di azzerare con un clic la memoria di Firefox.
Dopo avere selezionato il pulsante "Impostazioni", potete scegliere quali informazioni eliminare tra la cronologia di navigazione e del download, la cache, i cookie, i dati salvati nei moduli, le password e le sessioni autenticate. Basta poi un clic sul pulsante "Svuota adesso…" per cancellare questi dati in un colpo solo.
L'ultima funzione di Firefox, importante in termini di privacy, è la sezione "Password" della scheda "Sicurezza" del menu Opzioni. Togliendo il segno di spunta alla voce "Ricorda le password dei siti", il browser eviterà di memorizzare ogni tipo di parole chiave. Se il computer di casa è utilizzato da più persone con vari abbonamenti su diversi servizi on-line, è opportuno verificare che questa opzione non sia attiva al fine di non permettere agli altri l'accesso ai propri account.

Il completamento automatico

Cos'è: Una funzione che permette al browser di memorizzare password e nomi utente e di inserirli in automatico quando è richiesto dai moduli on-line.
A cosa serve: Semplifica la navigazione, ed evita all'utente di dover digitare ogni volta i dati d'accesso ai propri account.
Che pericolo nasconde: Permette a terzi, che violassero il sistema di sicurezza del vostro PC, di accedere alla posta o ad altri servizi on-line, annullando la protezione offerta dalle password.

La Cronologia

Cos'è: L'elenco dei siti visitati negli ultimi giorni o settimane.
A cosa serve: A tenere traccia della propria attività on-line conservando gli indirizzi dei siti visitati.
Che pericolo nasconde: Può mostrare a chiunque quali pagine sono state visualizzate nei giorni precedenti.

...E quella di Internet Explorer

La gestione della memoria del browser Microsoft è incentrata nella configurazione delle opzioni del menu Privacy che cerca di semplificare il più possibile la vita agli utenti meno esperti, offrendo una serie di livelli di protezione prefissati.
Per gestire questa funzione selezionate

Glossario

ActiveX Applicazioni realizzate da Microsoft che permettono al browser (e altri software) di interagire con un sito Web.

Moduli Form utilizzati per l'inserimento di informazioni in un sito Web.

Pop-up Piccole finestre del browser che si aprono in automatico durante la navigazione.

Spyware Odiosa categoria di programmi che registra e invia a terzi informazioni relative alle abitudini di navigazione dell'utente.

Trojan Programma eseguibile che si insidia in maniera subdola nel PC, magari attraverso l'installazione di un altro software, e che consente a terzi di prendere il controllo del PC o incularvi un virus.

La memoria di Internet Explorer

Nella barra degli indirizzi trovate tutti i link digitati negli ultimi 9 giorni, stando alla configurazione iniziale della Cronologia

I cookies? Explorer offre la possibilità di 6 configurazioni automatiche per la gestione dei "biscottini": "Blocca tutti i cookie", "Alta", "Medio Alta", "Media", "Bassa", "Accetta tutti i cookie". Per accedere a questa funzione selezionate la scheda Privacy nel menu "Opzioni Internet" e scegliete il livello che volete

Per affinare ulteriormente la gestione dei cookie all'interno della scheda Privacy, potete fare clic sul pulsante "Avanzate". Spuntate poi la casella "Sostituisci gestione automatica dei cookie" e scegliete le opzioni che volete

Se volete sapere che cosa il browser tiene in memoria, selezionate la scheda "Contenuto" e fate clic sul il pulsante Impostazioni nello spazio "Completamento automatico". Explorer può memorizzare nomi utente, password, moduli (cioè le pagine in cui è richiesta l'autenticazione ad un servizio o quelle con cui avete personalizzato look e contenuti di un sito) e indirizzi Web. Per azzerare la memoria del browser togliete tutti i segni di spunta

Volete cancellare i siti inseriti nella cronologia, e magari anche i file della cache e le password? Nel menu "Opzioni Internet" fate clic sulla scheda "Generale". Basta un clic sul pulsante "Elimina..." sotto la scritta "Cronologia Esplorazione" per fare "tabula rasa"

Per gestire le informazioni conservate nella cache, basta fare clic sul il pulsante Impostazione all'interno della sezione "Cronologia esplorazioni". Potete così decidere la quantità di memoria riservata a questi file e se Explorer debba cercare delle versioni più recenti delle pagine memorizzate

▲ *Attraverso la barra (slider) potete scegliere il livello di filtro che Explorer deve applicare alla gestione dei cookie durante la navigazione*

dal menu Strumenti la voce "Opzioni Internet". Attraverso i comandi presenti nella scheda "Protezione", stabilite come Explorer debba interfacciarsi con le diverse tipologie di contenuti scaricabili da Internet: dai controlli Active-X fino al filtro **pop-up** e anti-phishing. Regolando l'apposita barra su una protezione Media, Medio-alta o Alta, definite in pratica il comportamento del programma di navigazione nella ricezione dei cookie, nell'attivazione dei controlli ActiveX e nelle richieste di conferma per l'esecuzione delle procedure di download. Attenzione però, perché se impostate il livello di protezione "Alta", sarà pressoché impossibile visualizzare i contenuti dei siti più interattivi. Facendo clic sul pulsante "Livello personalizzato…", potete regolare manualmente ogni dettaglio delle opzioni di protezione a patto che riusciate a comprendere il significato di ciascun comando. In caso di guai, se fate clic su "Ripristina livello predefinito per tutte le aree" potrete riportare le opzioni di protezione al livello iniziale, annullando eventuali errori.

Explorer consente anche di personalizzare in maniera più semplice la gestione dei cookie attraverso il pulsante Avanzate presente nella scheda Privacy. Facendo clic su questo bottone potrete scegliere il livello di filtro spostando poi la barra in alto o in basso.

Non dimenticate di selezionare il pulsante "Avanzate", spuntare la casella "Sostituisci gestione autometica dei cookie" e attivare le voci "Chiedi conferma" sia per i "Cookie dei siti Web visualizzati" che per i "Cookie di terze parti".

In questo modo avrete un'idea più precisa di quante informazioni riceve e invia Explorer

durante la navigazione e potrete smascherare comunicazioni sospette o non autorizzate. Accedendo invece alla scheda "Contenuto" del menu "Opzioni Internet", potete personalizzare la funzione "Completamento automatico".
Selezionate il pulsante Impostazioni e spuntate le caselle relative ai file che vi interessano. Il comando più importante è quello chiamato "Nome utente e password sui moduli". Se disattivate questa opzione, il browser non compilerà automaticamente i campi relativi a nome utente e password per l'accesso ai vostri account.
È bene disattivare questa funzione, in modo da eliminare del tutto il rischio che qualche malintenzionato riesca a carpire le password curiosando all'interno del vostro computer. Al pari di Firefox, anche Explorer offre un buon numero di opzioni di personalizzazione per gestire la cronologia. Il comando per accedervi è sempre il medesimo, cioè la combinazione di tasti CTRL+H. In questo caso l'elenco dei siti visitati è anche consultabile direttamente dalla scheda "Preferiti": basta un clic sul pulsante contrassegnato da una sorta di "V" per visualizzare gli indirizzi presenti nell'elenco.
Per eliminare invece i link memorizzati occorre fare ricorso all'ultima preziosa risorsa di Explorer per il controllo della privacy.
Si trova al primo posto nel menu principale Strumenti, ovvero: "Elimina cronologia esplorazioni…". Potete così cancellare cache ("File temporanei internet"), cookie, cronologia, dati dei moduli e password.
Il miglior modo di preservare la propria privacy on-line sarebbe fare clic su "Elimina tutto" prima di terminare ogni sezione di navigazione.

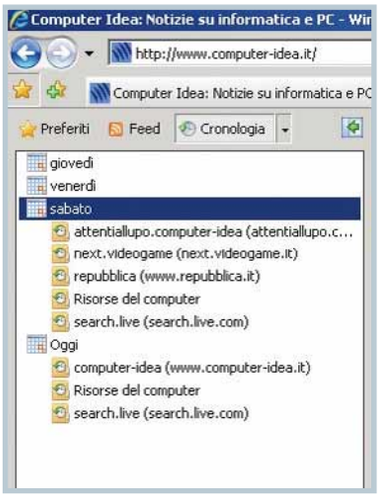
Passo a passo INTERNET EXPLORER

Scoprite chi ha navigato **al vostro posto**

Se desiderate verificare se qualcuno dei vostri familiari o amici abbia utilizzato il vostro computer per navigare on-line in vostra assenza, il modo migliore per scoprirlo consiste nel controllare la cronologia del browser. Si tratta di un'operazione piuttosto semplice, che fugherà ogni dubbio in materia!

1 Avviate allora Internet Explorer e aprite la cronologia premendo in contemporanea i pulsanti CTRL+H. In alternativa potete accedere a questa funzione facendo clic sulla icona contraddistinta da una "stellina" presente in alto a sinistra accanto all'elenco dei Preferiti e selezionando nel menu successivo la voce Cronologia posta in alto a destra.

2 Fate clic sull'icona a forma di freccia in alto a destra accanto alla scritta "Cronologia". Il successivo menu a tendina permette di ordinare con vari criteri i siti elencati. Selezionate "Per ordine di visite oggi", in modo da visualizzare i link a partire dall'ultimo sito visitato.



3 Explorer mostrerà così tutte le pagine Web e i documenti aperti nel corso della giornata. Con una rapida consultazione, potete individuare subito se nella lista sono presenti siti aperti in giorni in cui non avete acceso il PC, o che non avete mai visitato. Per controllare l'attività del computer nel corso dei giorni precedenti, tornate nel menu a tendina e selezionate la voce "Per data". Potete anche visitare uno dei siti presenti nella Cronologia: basta un doppio clic del mouse sull'indirizzo selezionato. Per cancellarne uno invece, fate clic su di esso con il tasto destro e selezionare la voce "Elimina".

Un PC a prezzi **stracciati**

Risparmiare almeno 100 euro sul prezzo del computer non significa per forza rinunciare a qualche caratteristica, o scegliere componenti di qualità inferiore. Sapendo come trovare i componenti chiave al prezzo migliore e installando da soli alcune espansioni, un risparmio fino al 20% sul prezzo standard è davvero a portata di mano.

di Paolo Canali

Il trucco è semplice: rovesciare a nostro vantaggio le tattiche commerciali che i rivenditori specializzati e la grande distribuzione applicano per ottenere un guadagno più alto. Lo si può fare solo restando elastici, cioè iniziando la ricerca puntando a diverse alternative con caratteristiche e prestazioni simili, in modo da allargare il ventaglio di possibilità tra cui trovare l'offerta che fa al caso nostro.
La prima regola per orientarsi nella giungla dei prezzi è semplice: un accessorio o espansione acquistato assieme all'unità base di un computer di marca costa molto di più dello stesso componente sul mercato generico. Il marchio del costruttore sulla

scheda di memoria o sul masterizzatore è senz'altro una garanzia di compatibilità, ma non è per nulla difficile procurarsi prodotti altrettanto compatibili e meno costosi. Una tattica per forzare l'acquisto delle espansioni originali poco convenienti è la minaccia di far decadere la garanzia sul computer; in realtà in caso di guasto basterà smontare le espansioni prima di riportare il PC all'assistenza. Le espansioni sono coperte da garanzia, a volte persino migliore di quella del computer, quindi comperando separatamente PC ed espansioni non si corre alcun rischio, a patto di scegliere componenti di qualità. Certi rivenditori adottano un altro modo per arrotondare i guadagni senza offrire in cambio un servizio di pari valore: propongono con insistenza estensioni di garanzia a pagamento. Bisogna ricordare che quando si acquista con scontrino la garanzia di legge è già di due anni (attenzione: la legge non si applica agli acquisti con fattura intestata ad azienda o professionista). Poiché il costo dei componenti scende continuamente, costerà meno acquistare un ricambio dopo i due anni di garanzia standard piuttosto che spendere con certezza e subito una cifra aggiuntiva.

Il momento giusto

Le due regole appena viste chiariscono dove è possibile trovare le offerte con il miglior rapporto prezzo/prestazioni: tra le configurazioni di base proposte da rivenditori affidabili, capaci di fornire la garanzia di legge di due anni. Per le eventuali particolarità, come una scheda grafica di alto livello, l'espansione di memoria RAM o un alimentatore speciale a basso rumore, conviene fare una ricerca separata e installare il componente di persona. C'è un'altra regola per ottenere il massimo del risparmio: nella scelta dei componenti, bisogna scegliere la tecnologia che al momento di fare l'acquisto offre la convenienza massima. Questa ricerca può richiedere un po' di tempo e pazienza, perché la tecnologia dei diversi componenti del PC non procede con la stessa velocità. Per alcuni, come la scheda madre, spesso gli ultimi modelli sono anche quelli con il miglior rapporto prezzo/prestazioni poiché c'è un grande miglioramento di capacità rispetto ai modelli di prezzo appena inferiore della generazione precedente. Per altri, come la CPU e la scheda grafica, l'ultima generazione è quasi sempre da evitare se si vuole ottimizzare la spesa: scegliendo una scheda madre evoluta si potranno comunque aggiornare gli altri componenti in seguito, quando il loro prezzo diventerà molto più basso.

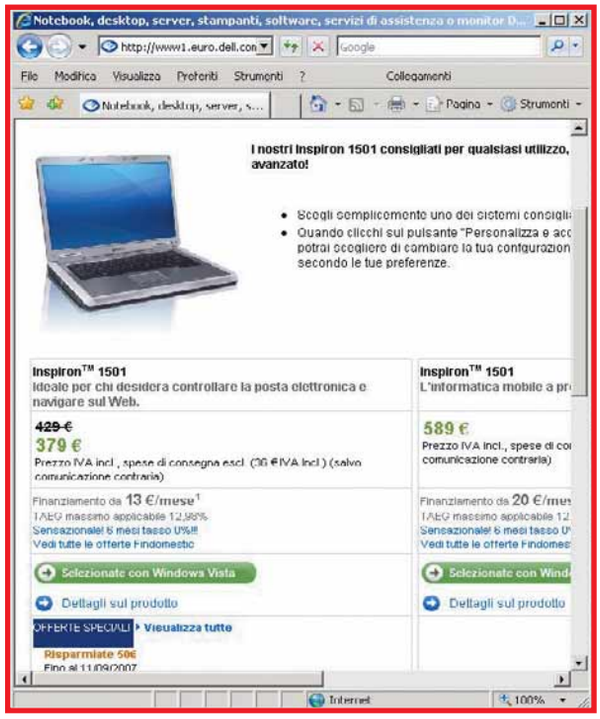
Glossario

Barebone Letteralmente "ossa nude", è un termine usato per indicare un PC preassemblato solo con i componenti fondamentali (chassis, alimentatore e scheda madre).

Dot Pitch Misura che indica la distanza fra due pixel vicini sullo schermo di un monitor.

▼ *Con le aste on-line si possono concludere buoni affari, ma quando il notebook è molto vecchio le sue batterie potrebbero essere fuori uso. Meglio fare attenzione!*

▶ *Grande distribuzione e rivenditori Web offrono di tanto in tanto PC a prezzi stracciati, ma la configurazione va spesso migliorata. Insomma, non sempre l'affare è garantito…*



Anche il momento dell'acquisto è importante. Gli affari migliori si fanno nel periodo che segue l'annuncio di una nuova tecnologia, perché i venditori devono vuotare i magazzini da modelli che diventerebbero invendibili. Altri periodi di ribassi sono le ultime settimane prima della chiusura dell'anno fiscale del produttore (spesso non è dicembre), e il periodo che precede la fine dell'anno: qui si concentra metà delle vendite annuali e la guerra dei prezzi raggiunge l'apice. I mesi migliori per l'acquisto sono quindi ottobre/novembre e febbraio/marzo: nel primo caso c'è la vicinanza della fine dell'anno, ma i rivenditori hanno ancora a magazzino i prodotti più convenienti che a dicembre sono ormai esauriti, mentre nel secondo periodo Intel e gli altri grandi produttori annunciano i nuovi modelli di computer (che rendono vecchi e superati quelli comperati due mesi prima). Se l'oggetto del desiderio è un prodotto Apple, il sito web ***http://buyersguide.macrumors.com*** pubblica un calendario dettagliato, sempre aggiornato con la stima delle date di uscita dei futuri modelli.

▼ *I computer "barebone" contengono la scheda madre, l'alimentatore e tutti i cavi già montati e collaudati. In questo modo, l'assemblaggio finale del computer risulta decisamente semplificato*

PC usati

Per spendere davvero il minimo, si può acquistare un PC usato di qualità ed eventualmente aggiornare qualcuno dei componenti più datati. Cercando nei canali giusti, i prezzi stracciati di vendita dei computer usati non nascondono brutte sorprese o loschi affari, ma sono semplicemente un modo intelligente per risparmiare parecchio denaro e ridurre la quantità di rifiuti che inquina l'ambiente. Il periodo a cavallo tra dicembre e marzo è il migliore per l'acquisto dei PC usati di provenienza aziendale, che le grandi società di noleggio ritirano a fine anno. Poiché i broker ritirano continuamente enormi stock di computer a prezzi bassissimi in tutta Europa, rivolgendosi a loro si possono acquistare per poche centinaia di euro ottimi PC di marca, normalmente con tre anni di vita, in condizioni di funzionamento perfette. Magari sono stati usati solo poche ore al giorno, o tenuti in un magazzino per la maggior parte del tempo in seguito a una riduzione del personale. Per selezionare di persona l'hardware usato, comperare ricambi ed espansioni, e farsi un'idea aggiornata dei prezzi di mercato si può visitare una fiera radiantistica indicata nella pagina web ***www.radiomercato.com/viewtopic.php?t=174***
Oltre ai PC usati di provenienza aziendale, in queste manifestazioni si possono trovare a prezzi stracciati anche stock di merce nuova invenduta e componenti: memorie, schede madri, hard disk eccetera. I migliori acquisti normalmente si fanno il mattino del primo giorno di fiera. Un altro modo per procurarsi hardware usato e garantito sono i siti web dei broker che hanno deciso di vendere anche attraverso Internet. I motori di ricerca sono un ottimo punto di partenza; a titolo di esempio, e per avere un'idea dei prezzi, consigliamo di sfogliare i siti ***www.tubenet.it***, ***www.simpaticotech.it*** e ***www.pcusato.it***. Si possono fare anche acquisti oltreoceano da aziende che trattano PC nuovi e usati, per esempio dal sito ***www.compuvest.com***, ma in questo caso è necessario aggiungere al prezzo in apparenza super-conveniente anche l'IVA (20%), il dazio doganale (4%) e il costo del trasporto per corriere espresso. Un'altra fonte di computer usati di qualità sono le aste on-line come quella del sito Ebay. Se però il venditore è un privato o un'azienda che normalmente non si occupa della vendita di PC usati bisogna prestare molta attenzione al prezzo, alle modalità di consegna e pagamento, e alla qualità del materiale. La caratteristica più importante è l'età, che si può stabilire dall'etichetta sul retro o prendendo nota dell'esatto modello proposto e controllando sul sito web del costruttore o in un motore di ricerca. I computer più sicuri sono quelli che arrivano direttamente dai noleggi aziendali, e si individuano facilmente: sono sempre di una marca primaria (di solito HP, Dell, IBM) e hanno un'età compresa fra tre e quattro anni. Computer più vecchi o di marca sconosciuta potrebbero essere stati riassemblati ed espansi con parti non originali per renderli più attraenti. I PC usati che hanno più di quattro anni di età o una CPU anteriore a Pentium 4 costano anche meno di 50 euro e possono essere un affare, ma a volte hanno problemi di funzionamento. I modelli portatili hanno una batteria che quasi sempre va sostituita, al costo di un centinaio di euro circa. Nel valutare il loro prezzo bisogna tener conto di questa spesa extra, indispensabile per chi vuole usare il PC lontano dalla presa di corrente. Bisogna anche ricordarsi di controllare lo stato delle cerniere dello schermo, che a volte si rompono per usura, e quello dell'alimentatore esterno: deve essere quello originale

del PC, e non un sostituto. Quando si acquista un PC datato è importante controllare che tipo di memorie RAM utilizza. Se sono di un tipo che non è più in commercio a prezzi convenienti, ad esempio Rimm o PC133, è meglio chiedere al venditore anche un'espansione di memoria usata.

A caccia di offerte

Un buon modo per acquistare un PC di base nuovo spendendo meno di 300 euro sono le offerte sottocosto della grande distribuzione. Anche se il prezzo è sempre allettante, bisogna fare molta attenzione perché a volte non sono veri affari, ma svendite di fondi di magazzino di poco valore. Qualche volta le caratteristiche tecniche riportate sul volantino sono incomplete o sbagliate, perciò prima dell'acquisto è indispensabile verificare di persona la configurazione hardware del modello esposto. I modelli più interessanti sono quelli da tavolo, perché con poca spesa si possono espandere in configurazioni di buon livello. I modelli compatti e quelli portatili si espandono più difficilmente, e le limitazioni delle configurazioni di base diventano presto evidenti. Per evitare brutte sorprese, è meglio acquistare il PC in un negozio non specializzato solo se abbiamo una conoscenza almeno discreta della materia: in caso di problemi, sarà infatti molto difficile ottenere aiuto dal personale del negozio. Chi non ha problemi per montare da solo i componenti chiave del computer, può orientarsi su un sistema semiassemblato, chiamato anche **barebone**. Questi computer, proposti da Asus e altri produttori orientali, sono cabinet con scheda madre, cavi e alimentatore già montati, collegati. collaudati e pronti all'uso. Per completare il computer è sufficiente inserire la CPU con il suo dissipatore di calore, i moduli di memoria RAM, e le periferiche frontali come hard disk e masterizzatore. I vantaggi rispetto all'assemblaggio partendo dai componenti sfusi sono tre: prezzo inferiore, conformità alle norme di sicurezza, ed eliminazione della parte più difficile dell'assemblaggio del PC. Completare un barebone è alla portata di (quasi) tutti, mentre il montaggio della scheda madre nuda di un PC acquistato sotto forma di parti sciolte può essere complicato.

Le scelte giuste

Per scegliere i componenti più adatti dobbiamo sapere quale sarà l'uso principale del PC. Quando il computer serve soprattutto a navigare su Internet, consultare CD-ROM, ascoltare musica e utilizzare Excel e Office non c'è bisogno della CPU più potente o della scheda grafica all'ultimo grido. Contano di più quei dettagli che riducono l'affaticamento causato dall'utilizzo prolungato: una buona tastiera con corsa dei tasti ergonomica, un mouse ottico comodo e sensibile e uno schermo con immagine nitida e stabile. Non esagerate nell'economia: si corre il rischio di acquistare un PC con ventole troppo rumorose, che disturbano la concentrazione e che prima o poi dovranno essere sostituite con i modelli silenziosi, annullando così una parte del risparmio. Bisogna evitare i computer a forma di cubo o troppo compatti, perché usano piccole ventole che girano a velocità elevata quando il computer inizia a scaldarsi. Un dettaglio importante, da verificare sempre prima dell'acquisto, è la disponibilità di uno slot in cui poter inserire in futuro una scheda grafica PCI Express di qualità migliore rispetto a quella integrata nella scheda madre del PC. La quantità di memoria RAM deve essere sufficiente per eseguire agevolmente il sistema operativo, mantenere aperte una decina di finestre del browser o di Office e ospitare il buffer della sezione grafica integrata. Servono almeno 256 Mb di RAM, che salgono a 512 Mb con Windows Vista; una quantità di memoria doppia velocizza le operazioni. Per finire, due parole sullo schermo. La scelta del monitor deve avere come punto fisso la dimensione minima, 17 pollici, e la risoluzione di 1024x768 pixel. Per risparmiare si può scegliere un monitor a tubo catodico, ma solo ad alta definizione, e cioè con **dot pitch** minore di 0,25 mm. I monitor LCD sono migliori, ma dobbiamo fare attenzione alla loro risoluzione nativa. I modelli da 17 pollici sono disponibili sia con risoluzione di 1024x768 pixel sia a 1280x1024 pixel: alla risoluzione più elevata corrisponde un'altezza dei caratteri sullo schermo molto ridotta, che può mettere in difficoltà chi usa occhiali da vista. Per tornare a una dimensione dei caratteri riposante mantenendo la risoluzione di 1280x1024 pixel bisogna passare agli schermi LCD da 19 pollici di diagonale.

▲ *I dubbi sull'affidabilità fanno spesso desistere dall'acquisto di un PC usato. Ma i broker specializzati che espongono alle fiere radiantistiche offrono spesso la garanzia sui PC aziendali usati*

Attenti alla garanzia

Che cosa fare se i componenti che abbiamo aggiunto non funzionano o sono incompatibili con qualche altra periferica? In teoria dovremo riportarli al venditore, che li sostituirà o riparerà in garanzia come qualsiasi prodotto. In pratica la situazione può complicarsi. Dimostrare senza ombra di dubbio l'esistenza di un difetto di fabbrica della scheda madre, dei moduli RAM o della CPU non è facile, perché questi componenti si possono danneggiare a causa di scariche elettrostatiche o errori di montaggio. Se poi il difetto riguarda un'intera serie di prodotti, quindi anche il ricambio è difettoso, ottenere una seconda sostituzione non è sempre possibile. La soluzione dei problemi di compatibilità è ancora più spinosa. Non è facile capire se il difetto sta nelle espansioni o se hanno semplicemente svelato un problema preesistente. Ecco perché la ricerca dell'ultimo euro di sconto al momento dell'acquisto potrebbe non portare un vero vantaggio: difficilmente i rivenditori che praticano una politica di prezzi stracciati sono disposti a sostituire i componenti senza spese o ritardi. Spesso chiedono di portare il computer al loro laboratorio per un intervento a pagamento, quindi è meglio informarsi prima dell'acquisto sul tipo di assistenza disponibile in caso di problemi.

Passo a passo ESPANDERE IL PC

Cura ricostituente

È sufficiente sostituire pochi componenti per dare una bella "spinta" al PC comprato in offerta speciale. E installarli da soli non è difficile.

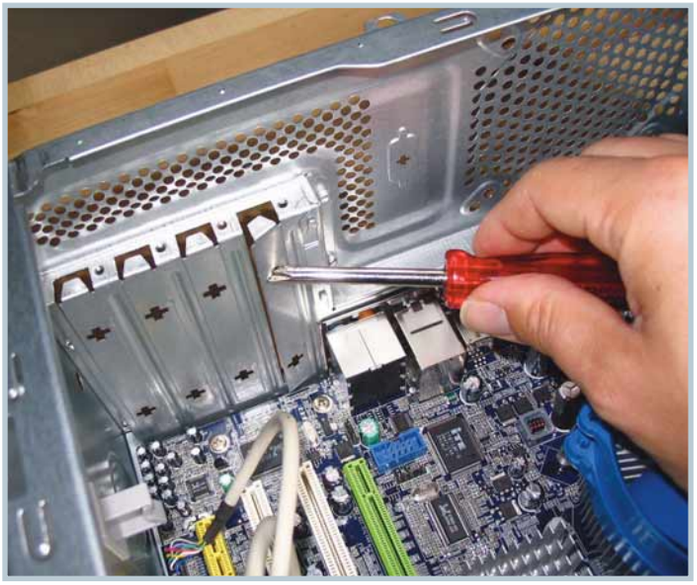
I PC economici hanno quattro punti deboli: ventole rumorose, CPU lenta, scheda grafica poco adatta ai giochi, memoria scarsa. Se però il computer usa tecnologie recenti, si rimedia facilmente a tutti i suoi difetti installando espansioni che non costano molto. Alla fine dei conti avrete risparmiato anche qualche centinaio di euro rispetto all'acquisto di un PC di categoria superiore.

1 Per capire che tipo di espansioni è possibile installare, aprite il coperchio del PC e controllate il modello di scheda madre, poi scaricare dal sito web del suo costruttore il manuale che contiene tutti i dati tecnici con l'indicazione della CPU e delle RAM compatibili. Di solito la sigla del modello è stampata sull'etichetta accanto al marchio del produttore, ma quando non è identificabile possiamo controllare il tipo di RAM installata leggendo la sua etichetta.

2 Raddoppiare la memoria RAM porta sempre benefici. Se il PC ha un solo modulo di memoria, si dovrà aggiungerne un altro con stessa tecnologia (DDR, DDR2 eccetera) e frequenza di lavoro uguale o superiore (533 MHz, 667 MHz…). Per aggiungere la memoria, allargate le alette bianche dello zoccolo e innestate il modulo nel pettine dei contatti rispettando l'orientamento della sua tacca. Spingendo il modulo, le alette scattano automaticamente in posizione di blocco. Non forzate l'inserimento, perché se il modulo non entra significa che è di tipo sbagliato. Per verificarlo, basterà spingere le alette del modulo originale per estrarlo, e confrontare attentamente i pettini dei contatti.

3 Un alimentatore silenzioso, più potente e affidabile dell'originale, costa meno di 50 euro. I modelli di qualità si distinguono perché hanno la ventola affacciata sul lato interno dell'alimentatore invece che all'esterno, e sull'etichetta riportano il logo di numerosi enti di certificazione. Grazie alla grande ventola affacciata sulla CPU, che estrae meglio l'aria calda, assieme al vecchio alimentatore si può togliere la rumorosa ventola aggiuntiva avvitata al pannello posteriore del PC.

4 Per collegare il nuovo alimentatore bisogna coricare il PC sul fianco: così non potrà sfuggire di mano e cadere sulla scheda madre spezzandola. Si devono collegare i suoi cavetti nella stessa posizione dove abbiamo scollegato quelli dell'alimentatore originale, ripiegando il cavo in eccesso e bloccandolo con un legaccio per evitare cortocircuiti. Alcuni connettori hanno una piccola leva di sblocco sul lato, da premere per sfilare il connettore. Non forzate l'inserimento, perché se il connettore non entra nella sua sede probabilmente state tentando di inserirlo al contrario.



5 La scheda grafica accelerata dà una spinta enorme alla fluidità dei giochi, molto maggiore dell'aggiornamento della CPU. Per installarla, piegate e spezzate con il cacciavite il coperchietto a strappo che blocca la feritoia posteriore in corrispondenza dello slot per la scheda grafica, poi inserire nello slot la scheda spingendola a fondo nel pettine. Quando la scheda è ben inserita, la linguetta di blocco dello slot scatta in posizione e la trattiene: ora basterà avvitare la staffa metallica al telaio usando una vite.

6 Cambiare la CPU è più difficile: meglio farlo dopo aver provato per qualche giorno il buon funzionamento di tutte le altre modifiche. Prima di aggiornare la CPU bisogna installare l'ultima versione del BIOS della scheda madre, prelevandola dal sito web del suo produttore. Se si vuole un PC molto silenzioso, con la nuova CPU si dovrà installare un dissipatore speciale a ventola maggiorata, perché quello originale a basso costo è sempre rumorosissimo.

7 Per togliere il dissipatore di calore originale, girate con il cacciavite di un quarto di giro i fermi a vite che lo bloccano ai quattro vertici, oppure spostate nella posizione opposta le levette di sblocco. Il dissipatore si sgancerà permettendo l'accesso alla CPU, che è tenuta ferma da una leva.
Per togliere la CPU il computer deve essere coricato sul fianco, altrimenti il chip cadrà appena solleveremo la leva di sblocco. Bisogna afferrare il chip sui lati, e non toccare mai con le dita i contatti elettrici, neanche quelli dello zoccolo: la carica elettrostatica del corpo umano è letale per i delicatissimi circuiti.

8 La nuova CPU si monta eseguendo al contrario i passaggi fatti per smontare quella originale. Evitate a tutti i costi di lasciar colare la vecchia pasta conduttiva sui contatti dello zoccolo, perché creerebbe cortocircuiti capaci di distruggere scheda madre e CPU appena premuto il pulsante di accensione. Se si vuole installare il dissipatore di calore originale Intel, per bloccarlo in posizione basta spingere i suoi quattro stantuffi di plastica dopo averli allineati con i fori della scheda madre: iniziate da una diagonale, poi passate all'altra.

Runaway 2

Quattro anni dopo, la fuga continua...

Genere Avventura
Produttore Pendulo Studios
Contatto FX Interactive
Tel. 02/783676
Web www.fxinteractive.com
Lingua Italiano
Prezzo 21,99 euro

12+ www.pegi.info

REQUISITI Windows Xp / Vista, Pentium 1 GHz, 512 Mb di RAM, scheda video con 8 Mb di memoria, lettore DVD

Voto 7

Eh sì, sono passati ben quattro anni dal primo Runaway ma oggi, come allora, le avventure grafiche continuano a rappresentare un genere in via di estinzione. In questo senso non possiamo che apprezzare lo sforzo di Pendulo Studios di continuare a proporci, con pervicacia, quelle sensazioni "retroludiche" che hanno coccolato molti di noi nell'"epoca della Lucasarts".
Che le avventure Lucas abbiano influenzato anche Runway 2 non v'è dubbio: date un'occhiata al sesto capitolo dell'avventura e avrete chiaro il significato della locuzione "rendere omaggio". Ma andiamo con ordine. Runaway 2 rispolvera il protagonista del primo episodio, Brian, trasformato per l'occasione in un "tipo da spiaggia" e accompagnato dalla avvenente Gina in una vacanza esotica: basta un attimo, e una sceneggiatura un po' forzata, perché un'escursione archeologica si trasformi subito in una rocambolesca avventura.
La trama, diciamolo subito, non è un capolavoro di lucida creatività. Mentre i primi due capitoli del gioco brillano per la sceneggiatura e per la vivacità dei dialoghi (spesso tra il cinico e il politicamente scorretto), l'avventura si trasforma poi in una "polenta narrativa", inutilmente intricata e raffazzonata. Troppa carne al fuoco: spie, alieni, fantarcheologia... Man mano che la storia si sviluppa, il mordente va perdendosi, l'umorismo si sfilaccia, i tempi si allungano e qua e là si fa davvero fatica ad appassionarsi alla narrazione. In questo senso anche i dialoghi sono davvero troppo prolissi e, battute brucianti a parte, tendono a dilatare inutilmente i ritmi dell'avventura: anche perché le interazioni verbali non hanno un reale impatto sull'esito delle conversazioni, e le linee di dialogo vanno affrontate una dopo l'altra con l'unico obiettivo di sbloccare gli enigmi a venire che, altrimenti, rimarrebbero inaccessibili. La maggior parte di questi enigmi è basata su una logica abbastanza stringente (restando sempre più o meno nell'alveo dell'uso o della combinazione di oggetti) ma spesso non sono integrati nelle trama in modo adeguato, apparendo, anzi, come semplici "interruttori" da attivare per far proseguire la narrazione. Alcuni enigmi (pochi per fortuna) sono invece resi di difficile soluzione ad arte: veri e propri "voli pindarici mentali" che alcune limitazioni imposte dai programmatori nella combinazione degli oggetti rendono ancora più frustranti. Un sistema di suggerimenti (alquanto originale) stempera comunque la difficoltà dei passaggi più ostici. L'interfaccia è rimasta sostanzialmente quella del primo episodio: un grande inventario che può essere richiamato a tutto schermo e il classico cursore intelligente che evidenzia i punti interattivi di ogni scenario e permette di esercitare una o due azioni sugli oggetti rilevati. E l'intelligenza del cursore è da benedire, dal momento che gli oggetti sono talvolta letteralmente "incorporati" nei fondali, al punto da sfuggire anche all'occhio e alla mente più allenati. L'aspetto del gioco si sposa alla perfezione con la vocazione umoristico-demenziale della storia. I programmatori hanno optato per coloratissimi scenari bidimensionali, sui quali si muovono invece personaggi poligonali renderizzati con la tecnica del "cel-shading": ciò consente loro di integrarsi alla perfezione con le due dimensioni, continuando però a spiccare sui fondali. Runaway 2 è un'avventura divertente e intrigante, ma riuscita a metà. Una maggior coerenza narrativa, una scrittura più solida ed enigmi più contestualizzati avrebbero fatto di Runway 2 un piccolo capolavoro. Così come è, rimane "soltanto" un gioco consigliabile agli appassionati del genere, considerando anche il prezzo conveniente, l'originale Runaway incluso nelle confezione e l'ottimo doppiaggio in italiano.

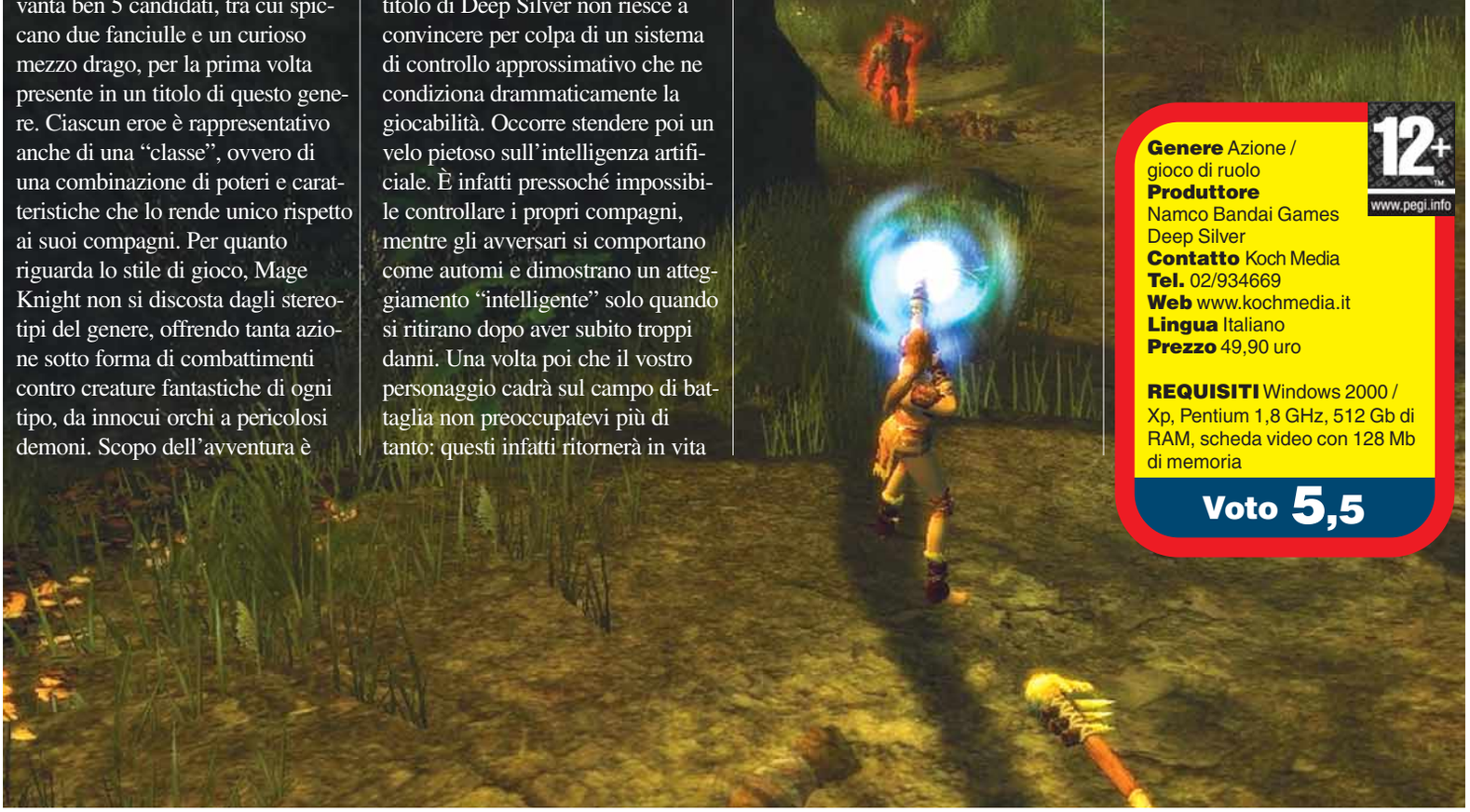
Andrea Maselli

Mage Knight Apocalypse

Un gioco apocalittico...in tutti i sensi.

Apocalypse è ispirato al mondo fantasy delle miniature Mage Knight, prodotte dalla statunitense WizKids ma poco conosciute in Italia. Dal punto di vista delle meccaniche di gioco, affonda invece le sue radici nel classico Diablo o, per citare un prodotto più recente, in Dungeon Siege II.
Mage Knight è infatti un esponente del genere "ibrido" chiamato "hack'n'slash", ovvero un gioco d'azione su cui sono stati innestati elementi presi a prestito dai giochi di ruolo, come l'evoluzione del personaggio e l'acquisizione di nuovi poteri. La rosa di eroi disponibili vanta ben 5 candidati, tra cui spiccano due fanciulle e un curioso mezzo drago, per la prima volta presente in un titolo di questo genere. Ciascun eroe è rappresentativo anche di una "classe", ovvero di una combinazione di poteri e caratteristiche che lo rende unico rispetto ai suoi compagni. Per quanto riguarda lo stile di gioco, Mage Knight non si discosta dagli stereotipi del genere, offrendo tanta azione sotto forma di combattimenti contro creature fantastiche di ogni tipo, da innocui orchi a pericolosi demoni. Scopo dell'avventura è sconfiggere il Drago dell'Apocalisse, che minaccia ogni essere libero della Landa.
Tra le innovazioni introdotte spicca il cosidetto "Mage Stone", vale a dire il sistema che permette di personalizzare pressoché ogni oggetto qualora lo si combini con altri elementi e pozioni varie. La grafica è probabilmente uno degli aspetti più riusciti di "Apocalypse": il design delle creature è piuttosto curato così come ben fatta si rivela la riproduzione di scenari e ambienti.
Purtroppo, nonostante l'eccellenza dei modelli ispiratori e una realizzazione tecnica più che discreta, il titolo di Deep Silver non riesce a convincere per colpa di un sistema di controllo approssimativo che ne condiziona drammaticamente la giocabilità. Occorre stendere poi un velo pietoso sull'intelligenza artificiale. È infatti pressoché impossibile controllare i propri compagni, mentre gli avversari si comportano come automi e dimostrano un atteggiamento "intelligente" solo quando si ritirano dopo aver subito troppi danni. Una volta poi che il vostro personaggio cadrà sul campo di battaglia non preoccupatevi più di tanto: questi infatti ritornerà in vita presso il più vicino check-point. Allora potrete abbattere con facilità i nemici che vi hanno appena sconfitto, perché questi ultimi non avranno invece potuto recuperare i punti vita persi nello scontro precedente: considerato anche il modesto livello di difficoltà del gioco, una simile scelta di design è veramente incomprensibile!
Come se tutto questo non bastasse, anche l'interfaccia utente è poco chiara e rende inutilmente macchinosa persino la gestione dell'equipaggiamento. L'ambientazione stereotipata, poi, priva di qualsiasi guizzo d'originalità, concorre a trasmettere la sensazione che non ci troviamo affatto davanti a un capolavoro...
Mage Knight: Apocalypse non solo non rinnova il genere degli "hack'n'slash", ma si accontenta di copiare idee già viste, introducendo poche e non sempre azzeccate novità. Ne risulta un prodotto caratterizzato da meccaniche di gioco "stantie" e fondamentalmente noiose.

Alberto Torgano



12+ www.pegi.info

Genere Azione / gioco di ruolo
Produttore Namco Bandai Games Deep Silver
Contatto Koch Media
Tel. 02/934669
Web www.kochmedia.it
Lingua Italiano
Prezzo 49,90 uro

REQUISITI Windows 2000 / Xp, Pentium 1,8 GHz, 512 Gb di RAM, scheda video con 128 Mb di memoria

Voto 5,5

Guild 2 - I Pirati dei Mari Europei

Genere Gestionale
Produttore JoWood
Web www.kochmedia.it
Lingua Inglese (sottotitoli in italiano)
Prezzo 44,99 euro

Voto 6,5

Si tratta di un'espansione del primo Guild ma è giocabile anche senza l'originale. The Guild 2 conferma il solido impianto gestionale già apprezzato nel suo predecessore. Le quattro nuove ambientazioni, sempre ispirate al periodo medievale, offrono questa volta la possibilità di intraprendere una carriera da "lupo di mare" e di cimentarvi, oltre che nel commercio navale, in battaglie e scontri a fuoco con i vostri avversari. Nel frattempo non dovrete perdere di vista il fulcro del gioco, vale a dire gli impegni lavorativi e i vostri rapporti "inter-personali" in modo da far guadagnare nuove e più ambite posizioni sociali al vostro alter ego digitale. Le meccaniche si confermano complesse e il gioco è molto impegnativo.

Simone Soletta

Space Empires V

Genere Gestionale
Produttore Empire Interactive
Web www.kochmedia.it
Lingua Italiano
Prezzo 29,90 euro

Voto 6

Quinto episodio di una delle più famose saghe gestionali di sempre, il gioco vi propone di creare il vostro personalissimo impero in una galassia popolata dalle razze più strane. Realizzare una simile impresa è già di per sé difficile ma il gioco fa di tutto per complicarvi ulteriormente la vita. Sarete al centro di un continuo flusso di informazioni da interpretare e analizzare per risolvere i molteplici problemi del vostro impero galattico: dalle questioni militari, agli affari economici senza trascurare i contatti diplomatici. Restare a galla non sarà facile, perché Space Empires si rivela un gioco piuttosto difficile da affrontare, anche a causa di qualche bug di troppo e delle meccaniche di gioco confusionarie che rendono il gioco davvero criptico.

Alberto Torgano

Singles: Special Edition

Genere Gestionale
Produttore Deep Silver (www.deepsilver.it/it)
Web www.kochmedia.it
Lingua Italiano
Prezzo 25 euro

Voto 6

Questa edizione speciale per il noto "simulatore di vita sentimentale" raccoglie i due episodi di Singles già pubblicati, ovvero Singles: Flirt Up Your Life! e Singles 2: Cuori in Affitto. In aggiunta ai due giochi, questo kit contiene anche una copia di G-Data InternetSecurity, valida per 90 giorni, e un portachiavi di Radio 105, sponsor del gioco. Per il resto Singles rimane lo stesso: bisogna seguire e gestire, come una sorta di "deus ex machina", le vicende, amorose e non, di una serie di personaggi, personalizzabili a proprio piacimento. Il fascino della serie risiede tutto nella possibilità di creare situazioni piccanti tra i protagonisti del proprio mondo virtuale.
La propensione voyeuristica è forse l'unica vera differenza rispetto a The Sims.

A. T.

IN PILLOLE

Wildlife Park 2 Crazy Zoo

Seconda versione per il noto gestionale di Zoo. Sono stati aggiunti nuovi animali e nuove piante. Tutti gli aspetti connessi all'allevamento e alle abitudini alimentari degli ospiti dello zoo sono state attentamente riprodotte così che il titolo vanta delle solide, e realistiche, meccaniche di gioco.

Genere Gestionale
Produttore Deep Silver
Web www.kochmedia.it
Prezzo 39,90 euro

Voto 7

Destinazione: Isola del Tesoro

Il gioco è liberamente ispirato al romanzo di Stevenson. L'avventura infatti si svolge cinque anni dopo i fatti narrati ne "L'isola del Tesoro". Il titolo è imperniato nella risoluzione di enigmi logici, ben realizzati ma incentrati, per la maggior parte, sulla combinazione di oggetti. Senza infamia e senza lode.

Genere Avventura
Produttore Nobilis
Web www.blelabel.it
Prezzo 39,99 euro

Voto 6,5

Wild Earth Africa

Si tratta di una sorta di safari virtuale all'interno del quale scoprirete tutti i segreti degli animali della savana e una serie di informazioni sui comportamenti, le abitudini e il modo di vivere di predatori e erbivori. Il livello di sfida è pressoché inesistente ma il gioco è dedicato ai più piccoli.

Genere Gestionale / Educativo
Produttore Empire
Web www.leaderspa.it
Prezzo 29,90 euro

Voto 6,5

Armored Core 4

Nuovo episodio della celebre serie con protagonisti i Mech. Nelle 35 missioni del gioco vi troverete coinvolti in una serie di interminabili scontri a fuoco al comando del vostro robot. Mentre però queste splendide "macchine" sono riprodotte con il massimo dettaglio, la stessa attenzione non è stata riposta nella realizzazione di scenari e ambienti che risultano spogli e disegnati, in certi casi, in modo approssimativo. Il sistema di controllo, incentrato sull'utilizzo combinato dei due stick analogici del controller, è immediato. Peccato invece che l'interfaccia dedicata alla personalizzazione del proprio "robottone" sia oltremodo criptica. A minare la giocabilità della campagna in singolo è però il sistema di puntamento automatico, che diventa del tutto inservibile quando l'obiettivo lascia il vostro campo visivo. Il buon comparto audio e alcuni effetti grafici non bastano a rendere più divertenti le ripetitive meccaniche di gioco. *L.C.*

XBOX 360

Genere Azione
Produttore Sega
Web www.halifax.it
Lingua Italiano
Prezzo 64,90 euro

Voto 6,5

Mario Strikers Charged Football

Genere Sport
Produttore Nintendo
Web www.nintendo.it
Lingua Italiano
Prezzo 52,90 euro

Voto 7,5

WII

Il calcio semplificato di Mario e compagnia arriva sulla console di nuova generazione. La giocabilità del titolo, già uscito per Gamecube, è rimasta pressoché inalterata in questa nuova versione. Le novità riguardano solo l'incremento delle modalità di gioco (con l'aggiunta della Sfida Striker e di quella multiplayer). Il sistema di controllo si rivela poi piuttosto tradizionale visto che prevede un uso parsimonioso del nuovo controller wireless del Wii. Minimo è anche il restyling della grafica. Mario Strikers si conferma però divertentissimo: vedere Mario e Donkey Kong prendersi a spallate e Link calciare in porta vale da solo l'acquisto del titolo. *L.C.*

God of War 2

PLAYSTATION 2

La PlayStation 2 non poteva avere miglior "canto del cigno". Alle porte del pensionamento, la vecchia console di casa Sony ospita il più sontuoso gioco d'azione della sua storia. Kratos, l'ex dio della guerra caduto in disgrazia agli occhi di Zeus, tenta di riconquistare il suo status divino gettandosi in un nuovo massacro senza fine. God of War 2 combina sezioni di "combattimento senza respiro" a fasi di esplorazione e risoluzione di enigmi, e lo fa con un tale senso del ritmo da conferire al gioco un che di epico e trascinante. Decine tra armi, combo e nuove mosse rendono il combattimento quanto di più creativo si possa immaginare, regalando al giocatore un esaltante senso di potenza e controllo: veder crollare al suolo un gigantesco titano, dopo averlo finito con uno coreografico "quick time event", è un'esperienza impagabile. Spettacolare anche la grafica che, seppure più riuscita in versione NTSC che in quella PAL, rappresenta tutto quello che una PlayStation 2 può dare. Imperdibile.

Andrea Maselli

SCELTO DA Computer idea

Genere Azione / Piattaforme
Produttore SCE Santa Monica
Web www.playstationplanet.it
Lingua Italiano
Prezzo 59,90 euro

Voto 9

IN PILLOLE

TMNT — XBOX 360

Le tartarughe ninja, icona degli anni '80, ritornano in azione. Il gioco, ispirato all'omonima pellicola, vanta un buon sistema di combattimento e delle meccaniche di gioco che miscelano in modo soddisfacente le acrobazie di un titolo platform con gli scontri tipici di un gioco d'azione. Sorprendentemente divertente!

Genere Azione
Produttore Ubisoft
Web www.ubisoft.it
Prezzo 53,99 euro

Voto 7

Ratchet & Clank L'altezza non conta — PSP

Ratchet e il suo fido robot Clank approdano con la loro carica di adrenalina sulla console portatile di Sony. Il gioco gode di un impianto grafico di prim'ordine, delle ricche meccaniche di gioco (un po' platform e un po' sparatutto) e di una miriade di potenziamenti. Peccato per la telecamera ballerina...

Genere Azione
Produttore Sony
Web www.playstationplanet.it
Prezzo 52,90 euro

Voto 8

Wario Master of Disguise — Nintendo DS

Ritorna l'irriverente Wario e il suo "sboccato" umorismo. I livelli però non appaiono ispirati, così come il sistema dei comandi imperniati sulla stilo della console. Lo schema alla base di molti puzzle sembra essere sempre lo stesso, e il gioco si rivela troppo breve.

Genere Azione / Rompicapo
Produttore Nintendo
Web www.nintendo.it
Prezzo 42,90 euro

Voto 6,5

Se avete uno scatto da farci vedere in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirlo a **Computer Idea**, via Copernico 3, 20082 Binasco (MI), oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@computer-idea.it**. Nel caso di foto di minori, i genitori devono esplicitare il consenso alla pubblicazione.

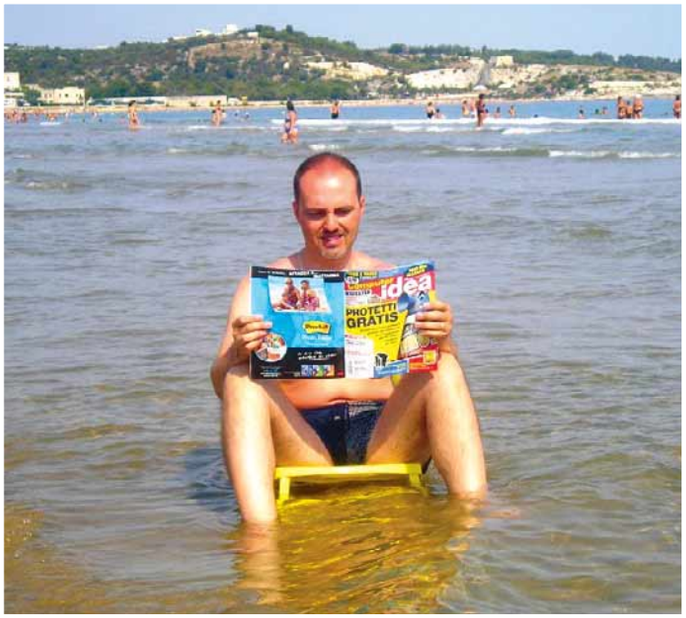
Niccolò Lai è un amante del mare (qui è nella meravigliosa Sardegna!) e dei computer, che ama manomettere. Meno male che ci siete voi per sistemarli… **Antonio**

Anche **Zeus** trova interessante la vostra rivista. **Marino Benvenuti** - Muggia (TS)

Giulia studia la vecchia Kodak 35.

Anche a Ginevra non può mancare Computer Idea. **Massimiliano Moro**

Il viaggio di ritorno è stato lungo, ma mi sono talmente appassionato a leggere Computer Idea che non mi sono accorto delle ore passate in nave. **Giacomo**



Perfino in vacanza nella splendida Vieste non riesco a fare a meno della mia rivista preferita.
Marco Casciola - Guidonia (RM)

Saluti dalla Sardegna. **Manuel** e **Veronica Cera**.

In vacanza a Roseto degli Abruzzi, papà ha portato Computer idea! **Laura**

Spero di diventare bravo e intelligente come il mio papà: perciò leggo Computer Idea!
Luca Leo - Casalgrande (RE)

Saluti dal Canada (Toronto). **Laura** e **Lino Elvezia**

Appuntamento in edicola il **31 ottobre 2007**

Nel prossimo numero...

Non fermate quella ventola!

Con il prossimo numero debutta una nuova rubrica: l'"Angolo del Tecnico". Quattro pagine dedicate ai piccoli interventi di manutenzione su hardware e software. Dedichiamo il primo articolo della serie alla pulizia e alla riparazione delle ventole del computer.

Il conto corrente diventa... virtuale

Fino a qualche anno fa sembrava un'utopia. Oggi già il 30% degli italiani fa uso dell'"home banking" per controllare e gestire il proprio conto corrente. Noi abbiamo messo a confronto i servizi offerti dai principali operatori del settore, e abbiamo scoperto che...

Più potenza alla rete Wi-Fi

Spesso il segnale radio cala d'intensità e la linea cade. Altre volte invece la banda passante pare ridursi improvvisamente. Sono tanti gli ostacoli che possono disturbare una rete Wi-Fi, ma noi vi insegniamo come eliminarli tutti.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI) - Tel. 039 206860 - Fax 02 90096265
e-mail **abbonamenti@heraedizioni.com**
Coordinate bancarie per sottoscrizione abbonamenti:
HERA EDIZIONI SRL - CARIGE Fil. 380 - ABI 061754 - CAB 326504 - CIN V - C/C 53177/20
Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60
Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Contatti per i lettori

Per l'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@computer-idea.it
fatevisentire.computeridea@computer-idea.it

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@vnu.it

Redazione:
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@computer-idea.it
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@computer-idea.it
Lino Garbellini, lino.garbellini@computer-idea.it
Renzo Zonin, renzo.zonin@computer-idea.it
Segreteria, tel.02.90090606 - fax 02.90096265

Collaboratori: per la redazione Aldo Ascenti, Paolo Canali, Antonio Capoduro, Nicoletta Ghironi, Daniele Marino, Camillo Morganti, Flavio Muci, Ernesto Sagramoso, Simone Soletta Alberto Torgano.

Grafica e produzione
Responsabile grafico: Marco Passoni
Impaginazione: Essegrafika
Illustrazione: Flora Caroli
Agenzie fotografiche: Corbis Italia, Masterfile
Realizzazione copertina: LOGO24
Stampa: Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche Spa (BG)
Distribuzione per l'Italia: **Parrini & C. Spa** - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417.1

Marketing
Stefania Scroglieri: Product Manager

Sede Legale: Via Per Vighignolo, 6 - 20019 Settimo Milanese. (MI)
Sede Operativa: Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI)

Direzione:
Franco Cappiello Amministratore Unico
Alessandro Martignoni Direttore Generale

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata

ADS - Accertamenti Diffusione Stampa
periodo gennaio 2005 - dicembre 2005
Certificazione n° 5968 del 4/12/2006

Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988.

©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono.

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)

Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è HERA EDIZIONI S.r.l., con sede legale in Settimo Milanese (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabile del trattamento é l'ing.Franco Cappiello. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.

I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
- soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.

Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso HERA EDIZIONI S.r.l. Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a HERA EDIZIONI S.r.l. - Via Copernico, 3 - 20082 - Binasco (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it

Con Tiscali INTERNET E TELEFONO costano meno!

TISCALI TANDEM

Navigo senza limiti
e telefono senza canone Telecom
a partire da 22,95 € al mese

E IN PIÙ, HO TANTI SERVIZI GRATIS!

tiscali.

CHIAMA IL 130 O VAI SU
http://promozioni.tiscali.it/vnu

Per i costi e le condizioni dell'offerta chiama il 130 o vai su http://promozioni.tiscali.it/vnu.
Servizio attivabile anche in assenza di linea telefonica.

Nikon
At the heart of the image

Life (Nikon)

COOLPIX L

Nikon Image Innovations
Per ritratti
semplicemente migliori

High ISO
Per immagini brillanti anche
in condizioni di luce scarsa

Best Shot Selection
Viene automaticamente salvato
lo scatto più nitido

VR Image Stabilization *
Mai più foto mosse

* Disponibile solo per alcuni modelli

X
dieciannI
COOLPIX

Immagina una tecnologia così innovativa da permettere, già dal primo scatto, di divertirsi a catturare ogni momento con immagini praticamente perfette. Oggi puoi trovarla nelle nuove **Digitali Coolpix serie L**. Basta un dito per accedere ai loro menu, facili e intuitivi, e per selezionare la maggior parte delle opzioni. Le funzioni "**AF con Priorità al Volto**" e "**Riduzione Occhi-rossi Incorporata**", inoltre, ottimizzano ogni immagine già al momento dello scatto, l'opzione "**D-lighting**" permette di scattare e perfezionare l'esposizione direttamente sull'**ampio e luminoso monitor LCD,** mentre la funzione **High ISO** migliora la ripresa in condizioni di scarsa illuminazione e di soggetti in movimento. Il tutto con la proverbiale qualità d'immagine delle mitiche lenti Nikkor. Unica, oltre ogni immaginazione.

La tua creatività in tutte le sue potenzialità.

CON Nital Card 3 ANNI GARANZIA UFFICIALE ITALIA* Garanzia attivabile online

www.nital.it

Solo Nital Card assicura 3 anni di garanzia* e l'assistenza più accurata con ricambi originali • Infoline 199.124.172
*L'estensione della garanzia a tre anni è subordinata alla registrazione via WEB alle condizioni riportate all'interno della confezione